

Neptis SMP

16005



Operatore per Porte Automatiche a Battente



INDICE:

AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA	page	4
OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA		4
1) DESCRIZIONE DEI MODELLI		5
2) CARATTERISTICHE TECNICHE		5
PARTE MECCANICA		
3) COMPONENTI DELL'OPERATORE NEPTIS SMP		6
4) VERIFICHE PRELIMINARI		7
5) DISEGNI TECNICI		8
5.1) MONTAGGIO OPERATORE SULL'ARCHITRAVE DAL LATO CERNIERE - BRACCIO A SLITTA A TIRARE BDT2		8
5.2) MONTAGGIO OPERATORE SULL'ARCHITRAVE DAL LATO CERNIERE - BRACCIO A GOMITO BSG 150/250		9
5.3) MONTAGGIO OPERATORE SULL'ARCHITRAVE DAL LATO OPPOSTO CERNIERE - BRACCIO ARTICOLATO A SPINTA BSS2		10
5.4) MONTAGGIO OPERATORE SULL'ANTA DAL LATO CERNIERE - BRACCIO ARTICOLATO A SPINTA BSS2		11
6) BRACCI DI TRASMISSIONE DEL MOVIMENTO		12
6.1) BRACCIO A SLITTA A TIRARE BDT2		12
6.2) BRACCIO SCORREVOLE A GOMITO BSG 150/250		12
6.4) GUIDA DI SCORRIMENTO PER BRACCIO A TIRARE		13
6.5) BRACCIO ARTICOLATO A SPINTA BSS2		13
6.6) PERNO CONICO EXTB-Z		14
6.7) ESTENSIONE PER PERNO CONICO EXTC-Z		14
7) PREPARAZIONE E MONTAGGIO DELL'OPERATORE		15
7.1) ATTREZZI NECESSARI		15
7.2) CONTROLLO DELL'OPERATORE		15
7.3) MONTAGGIO DELL'OPERATORE		16
7.4) INSERIMENTO DEL PERNO CONICO DEL BRACCIO		16
7.5) ESTRAZIONE DEL PERNO CONICO		16
8) SELEZIONE DELLA DIREZIONE DI APERTURA IN FUNZIONE DEL BRACCETTO		17

PARTE ELETTRONICA

9) PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE	18
10) COLLEGAMENTI ELETTRICI	19
11) MODULO ALIMENTATORE E CABLAGGI ELETTRICI PWN-T	20
12) SCHEDA LOGICA L-NEP	22
13) PROGRAMMATORE DIGITALE N-DSEL - SCOPO E COLLEGAMENTI	22
14) MESSA IN FUNZIONE DELL'AUTOMAZIONE (SET-UP INIZIALE)	23
14.1) PRIMO AVVIO DEL PROGRAMMATORE DIGITALE N-DSEL	23
14.2) UTILIZZO DEL PROGRAMMATORE DIGITALE N-DSEL	23
14.3) IMPOSTAZIONI COMUNICAZIONE SERIALE	23
14.4) SET-UP INIZIALE	24
14.5) COLLAUDO FUNZIONALE	26
14.6) DIAGNOSTICA INGRESSI	26
15) SELETTORI DI PROGRAMMA	27
15.1) SELETTORE MANUALE DI PROGRAMMA	27
15.2) SELETTORE MECCANICO A CHIAVE EV-MSEL	27
15.3) PROGRAMMATORE DIGITALE N-DSEL - UTILIZZO COME SELETTORE DI PROGRAMMA	28
16) MENU DI PROGRAMMAZIONE GENERALE	30
17) FUNZIONI E REGOLAZIONI	31
17.1) IMPOSTAZIONE FUNZIONI	31
17.2) REGOLAZIONE PARAMETRI	35
18) LINGUA	39
19) GESTIONE PASSWORD	39
19.1) MODIFICA DELLA PASSWORD TECNICA	40
19.2) MODIFICA DELLA PASSWORD PRIMARIA	40
19.3) MODIFICA DELLA PASSWORD DI SERVIZIO	41
19.4) ABILITAZIONE ALL'USO DELLA PASSWORD UTENTE	42
19.5) DISATTIVAZIONE DELL'USO DELLA PASSWORD UTENTE	42
20) INFORMAZIONI E MEMORIA EVENTI	43
21) MANUTENZIONE	46
22) APPLICAZIONI CON ELETTROSERRATURA	46
22.1) ELETTROSERRATURA / INCONTRO ELETTRICO	46
22.2) ELETTROMAGNETE	47
23) SENSORISTICA DI SICUREZZA	47
23.1) SENSORE OA-EDGE T	47
23.2) SENSORE 4SAFE ON SW	48
23.3) SENSORE TOPSCAN-S	48
24) RADIO RICEVENTE EN/RF1	49
25) FUNZIONAMENTO DI CORTESIA PER DISABILI	50
26) PORTA BATTENTE A DUE ANTE	51
26.1) PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE PORTA DOPPIA ANTA	51
26.2) MESSA IN FUNZIONE PORTA DOPPIA ANTA	51
26.3) COLLAUDO FUNZIONALE	54
26.4) APERTURA PARZIALE	54
26.5) CONSIDERAZIONI SULL'USO DEL PROGRAMMATORE N-DSEL NELLA PORTA A DUE ANTE	55
27) SISTEMA INTERBLOCCO	56
27.1) COLLEGAMENTO ELETTRICO PER INTERBLOCCO	56
27.2) APPLICAZIONE INTERBLOCCO CON RILEVATORI INTERNI INDIPENDENTI	56
27.3) APPLICAZIONE INTERBLOCCO CON UN SOLO RILEVATORE INTERNO	57
27.4) APPLICAZIONE INTERBLOCCO CON ELETTROSERRATURE DISATTIVE A PORTE CHIUSE	57
28) SIGNIFICATO DELLE SEGNALAZIONI ACUSTICHE DEL BUZZER	58
29) PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	58
DICHIARAZIONE DI INCORPORAZIONE DI QUASI MACCHINE	59



AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA

Per un'installazione ed un funzionamento sicuro della porta automatica, leggere attentamente questo manuale di istruzioni.

Un'errata installazione ed un uso scorretto del prodotto potrebbero causare gravi lesioni.

Conservare il manuale di istruzioni per riferimenti futuri.

L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento e consegnare all'utilizzatore dell'impianto il manuale d'uso allegato al prodotto.

SIGNIFICATO DEI SIMBOLI CONTENUTI IN QUESTE ISTRUZIONI



PERICOLO: Segnalazione di situazioni pericolose che possono causare danni materiali e lesioni personali.



ATTENZIONE: Identifica le procedure che devono assolutamente essere comprese e seguite al fine di evitare danni al prodotto o malfunzionamenti.



NOTA: Per evidenziare e porre l'attenzione su alcune informazioni importanti.

OBBLIGHI GENERALI PER LA SICUREZZA



L'installazione meccanica ed elettrica devono essere eseguite da personale specializzato, nel rispetto delle direttive e delle normative vigenti.

L'installatore deve verificare che la struttura da automatizzare sia stabile e robusta e se necessario renderla tale mediante modifiche strutturali.

Non lasciare materiali derivanti dal prodotto o dall'imballaggio alla portata dei bambini, in quanto potrebbero rappresentare fonti di pericolo.

Non permettere ai bambini di sostare o di giocare nel raggio d'azione della porta.

Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per lo scopo descritto in questa documentazione; qualsiasi altro impiego non espressamente indicato potrebbe pregiudicare l'integrità del prodotto e la sicurezza delle persone.

Label declina ogni responsabilità per una installazione ed un uso improprio del prodotto o per danni causati da modifiche apportate di propria iniziativa.

Label non è responsabile della costruzione degli infissi da motorizzare.

Il grado di protezione IP31 prevede l'installazione dell'operatore solo nel lato interno degli edifici.

Questo prodotto non può essere installato in ambiente ed atmosfera esplosiva o in presenza di gas e fumi infiammabili.

Accertarsi che la rete di distribuzione elettrica abbia caratteristiche compatibili con quelle descritte nei dati tecnici di questo manuale e che a monte dell'impianto vi siano un interruttore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti di almeno 3mm. ed un interruttore differenziale.

Collegare il conduttore di messa a terra dell'impianto elettrico.

Il controllo, la messa in funzione ed il collaudo della porta automatica devono essere eseguiti da personale competente e preparato sul prodotto.

Per ogni automazione deve essere compilato un fascicolo tecnico come stabilito dalla Direttiva Macchine.

Togliere alimentazione prima di ogni intervento sull'automazione e prima di aprire la copertura.

La manutenzione è di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la sicurezza dell'automazione; effettuare il controllo periodico, ogni 6 mesi, dell'efficienza di tutte le parti.

Per la manutenzione e sostituzione di componenti del prodotto, utilizzare esclusivamente ricambi originali.

Le operazioni di pulizia devono essere eseguite in assenza di alimentazione elettrica, utilizzando un panno umido; non depositare o far penetrare acqua o altri liquidi nell'operatore e negli accessori facenti parte del sistema.



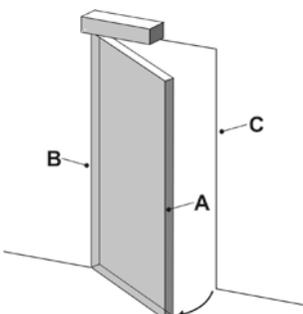
Si raccomanda di stipulare un contratto di manutenzione.



Le porte automatiche a battente devono essere progettate ed installate in modo da proteggere gli utenti contro i rischi ed i pericoli di schiacciamento, urto e cesoiamento tra l'anta e le parti adiacenti al contorno della porta.

Il responsabile della messa in funzione dell'automazione deve effettuare la valutazione dei rischi a seconda del luogo di installazione e del tipo di utenti che possono utilizzare la porta automatica.

L'operatore Neptis SMP, come previsto dalla norma EN16005, deve essere corredato dei dispositivi di protezione (sensori) conformi alla norma EN12978.



A = Bordo principale di chiusura

B = Bordo secondario di chiusura

C = Bordo opposto di chiusura

I pericoli di schiacciamento e cesoiamento presenti sul bordo secondario di chiusura devono essere protetti strutturalmente o mediante misure di protezione supplementari (ad esempio coperture in gomma).

Eventuali rischi residui devono essere adeguatamente segnalati.

1) DESCRIZIONE

L'operatore Neptis SMP è costituito da un motore elettromeccanico per l'apertura di porte pedonali a battente. All'interno dell'operatore si trova l'apparecchiatura elettronica di comando.

L'operatore Neptis SMP può essere utilizzato con braccio a slitta a tirare, oppure con braccio articolato a spinta.

L'operatore deve essere installato in ambienti interni.

Tale modello di operatore è reversibile, quindi in caso di mancanza di alimentazione elettrica è possibile aprire la porta manualmente. Vedere i disegni tecnici al paragrafo 5 prima di iniziare il montaggio; per ogni tipo di braccetto è raffigurato il disegno dell'applicazione con le quote di montaggio e il grafico che, a seconda del modello di operatore, riporta i limiti di peso in funzione della lunghezza dell'anta della porta.

I dati tecnici riportati nei grafici si riferiscono ad una installazione tipo, ma potrebbero essere influenzati da variabili presenti in ogni chiusura, quali attriti, condizioni ambientali, allineamento delle cerniere dell'anta, ecc....

2) CARATTERISTICHE TECNICHE

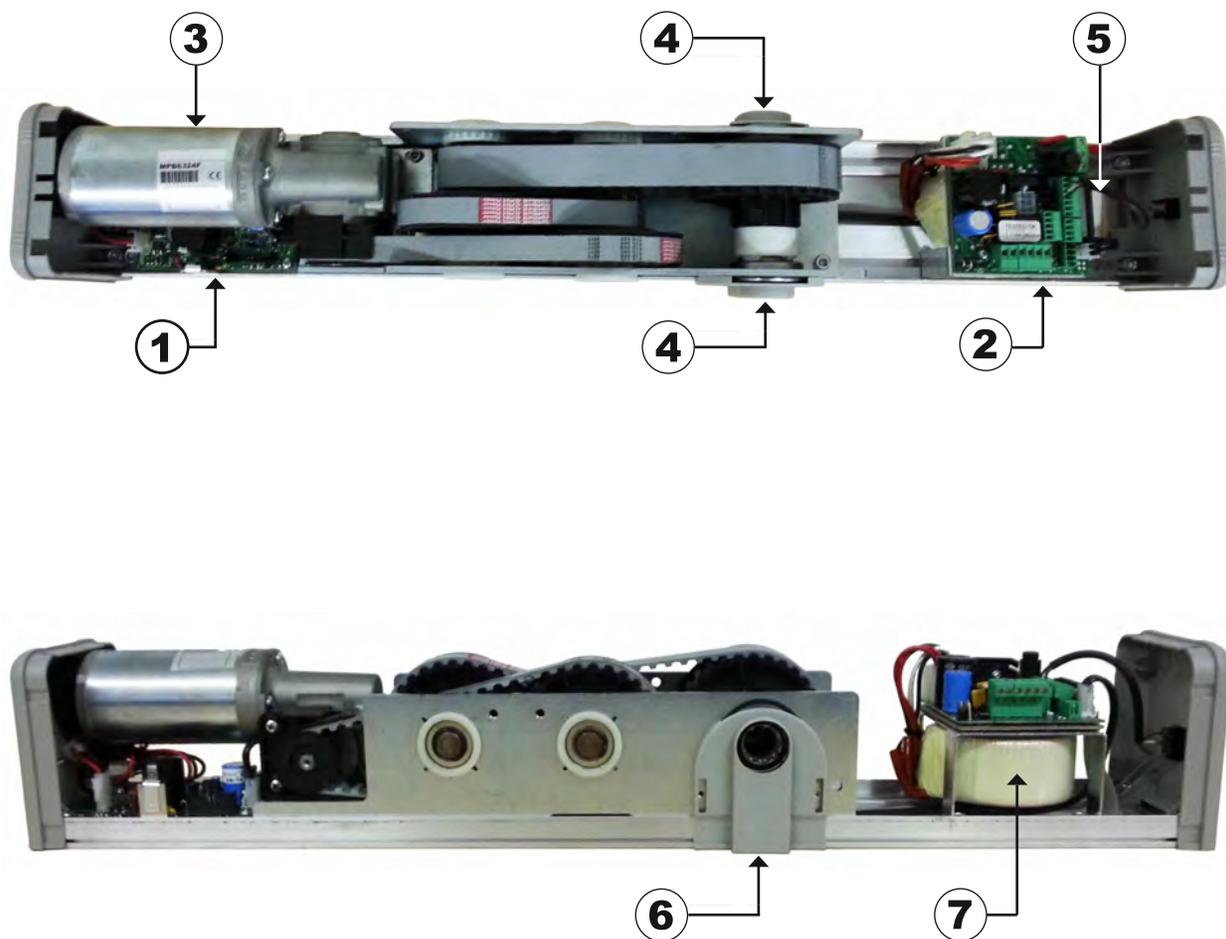
ALIMENTAZIONE	115/230Vac +/-10%, 50-60Hz
POTENZA	120W
ALIMENTAZIONE ACCESSORI ESTERNI	24Vdc, 1A
MOTORE ELETTRICO	24Vdc
DIMENSIONI OPERATORE (LxAxP)	730 x 110 x 120 mm
GRADO DI PROTEZIONE	IP31
TEMPERATURA AMBIENTALE	-15°C +50°C
FREQUENZA DI UTILIZZO	continua
FINECORSA e SICUREZZA ANTISCHIACCIAMENTO	controllati da encoder
REAZIONE ALL'OSTACOLO	inversione di marcia
TEMPO DI APERTURA per 95°	4 - 12 secondi regolabile
TEMPO DI CHIUSURA per 95°	5 - 15 secondi regolabile
TEMPO DI PAUSA	0 - 20 secondi regolabile
PESO	10,8 Kg

VALORI DI RIFERIMENTO FORZE

	NEPTIS SMP			
	BRACCIO ARTICOLATO		BRACCIO SCORREVOLE	
	Min	Max	Min	Max
FORZA PER CHIUSURA MANUALE (Nm)	18	18	15	15
FORZA PER CHIUSURA AUTOMATICA (Nm)	72	144	60	120
FORZA PER APERTURA MANUALE (Nm)	18	18	15	15
FORZA PER APERTURA AUTOMATICA (Nm)	114	144	95	120

PARTE MECCANICA

3) COMPONENTI DELL'OPERATORE NEPTIS SMP



LEGENDA:

- | | |
|---|--|
| 1 | SCHEDA LOGICA L-NEP |
| 2 | SCHEDA ALIMENTATORE E CABLAGGI ELETTRICI PWN-T |
| 3 | MOTORIDUTTORE CON ENCODER |
| 4 | USCITA ALBERO TRASMISSIONE MOTO |
| 5 | CABLAGGI INTERNI TRA SCHEDE L-NEP e PWN-T |
| 6 | PIASTRINA IN PLASTICA |
| 7 | TRASFORMATORE |

4) VERIFICHE PRELIMINARI

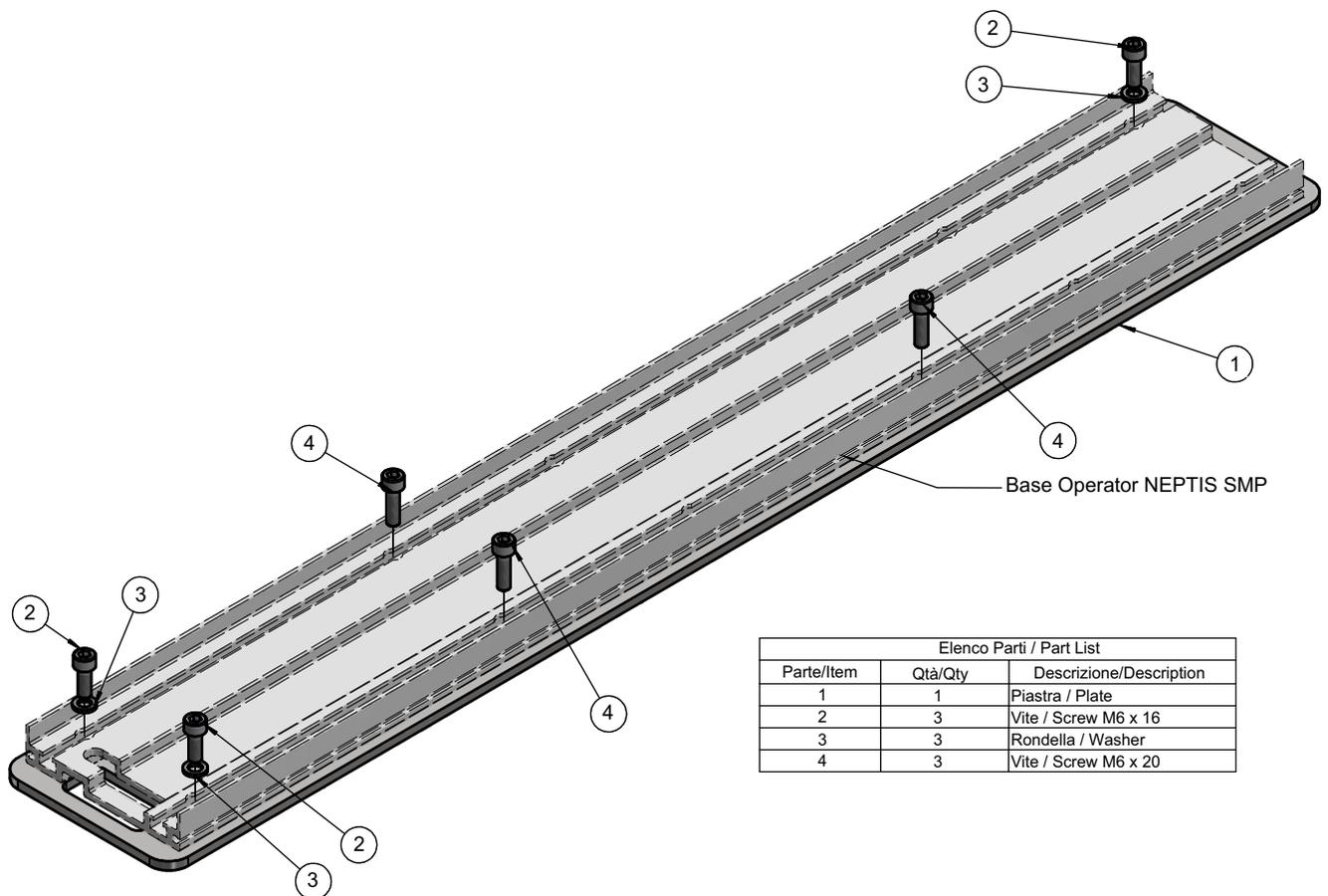
Prima di procedere al montaggio dell'automazione, verificare la presenza dei seguenti requisiti:

- La struttura di sostegno dell'operatore deve essere solida e non deve presentare deformazioni di rilievo.
- La struttura dell'anta deve essere rigida e robusta.
- I cardini dell'anta devono essere adeguati e in buone condizioni.
- La lunghezza ed il peso dell'anta devono rientrare nei limiti di impiego dell'operatore.
- Il movimento dell'anta deve essere regolare e senza attriti per tutta la corsa.
- La porta necessita di arresti meccanici di finecorsa, costituiti da un fermo meccanico in posizione di apertura e da una battuta finale in chiusura.

L'arresto meccanico di apertura non è fornito con l'operatore.



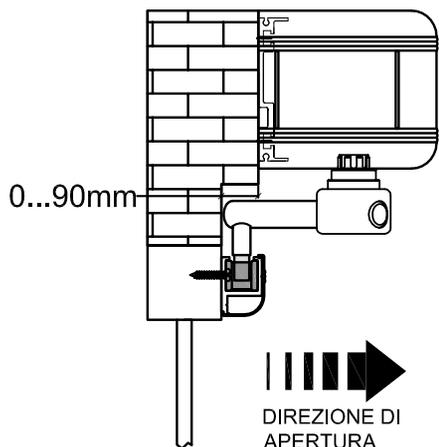
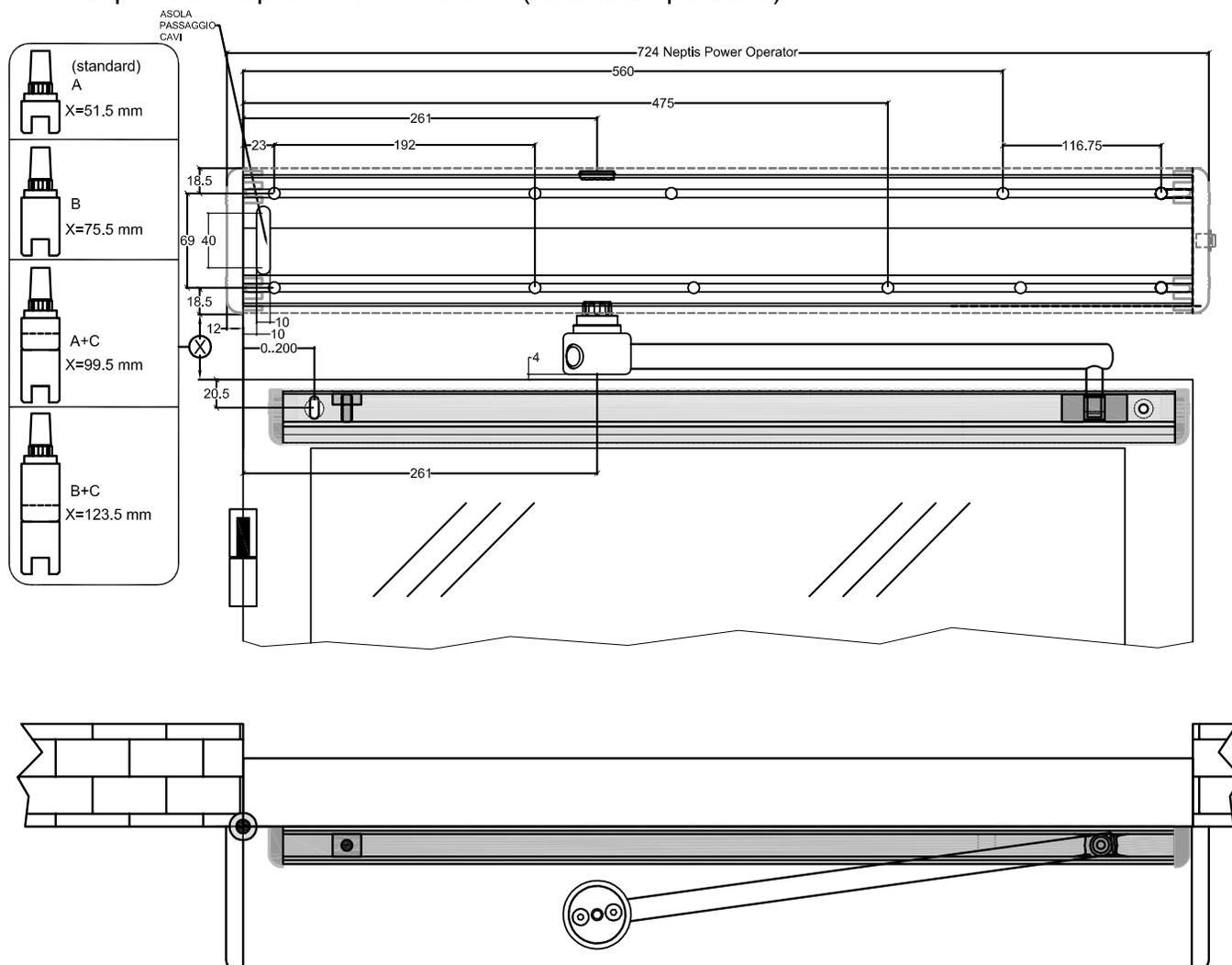
Nel caso in cui la parete dove fissare l'operatore non fosse adeguatamente resistente ed affidabile, è disponibile, su richiesta, una piastra di metallo preforata su cui fissare l'operatore Neptis SMP.



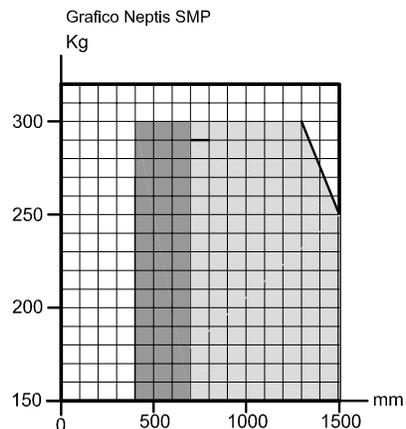
Elenco Parti / Part List		
Parte/Item	Qtà/Qty	Descrizione/Description
1	1	Piastra / Plate
2	3	Vite / Screw M6 x 16
3	3	Rondella / Washer
4	3	Vite / Screw M6 x 20

5) DISEGNI TECNICI

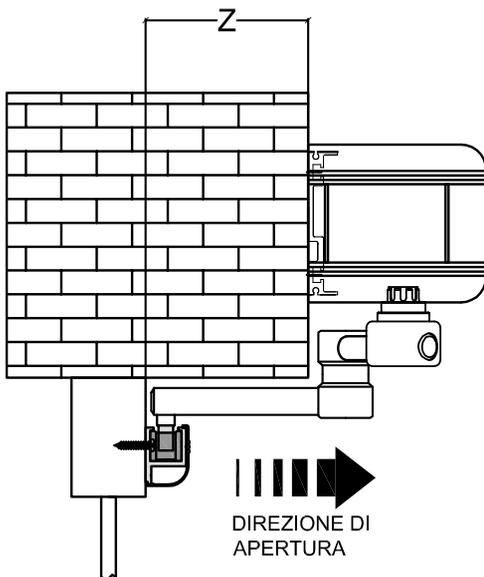
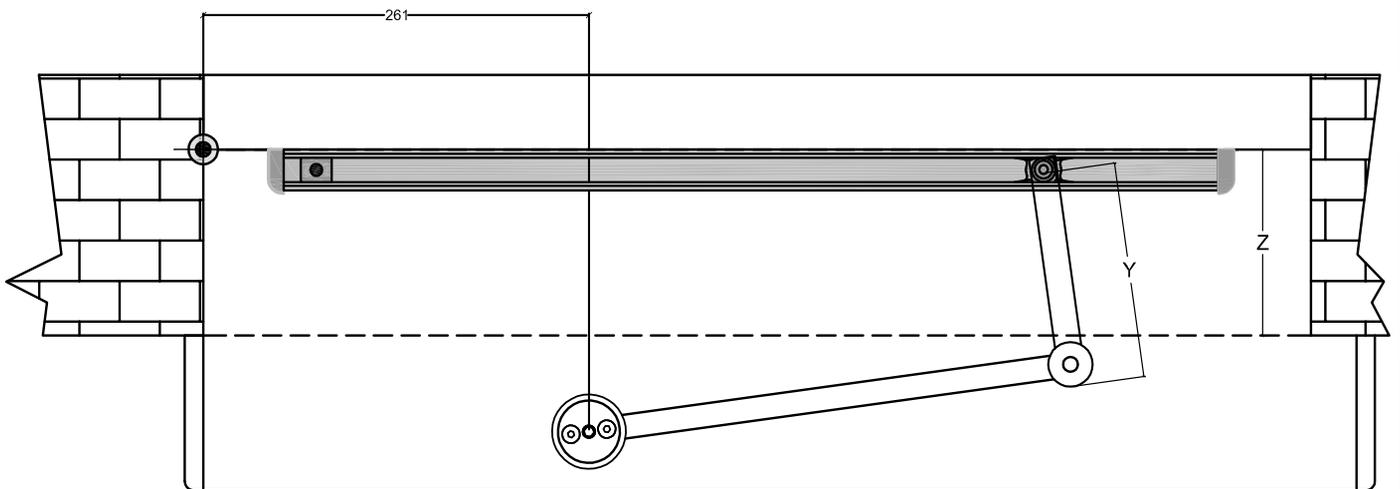
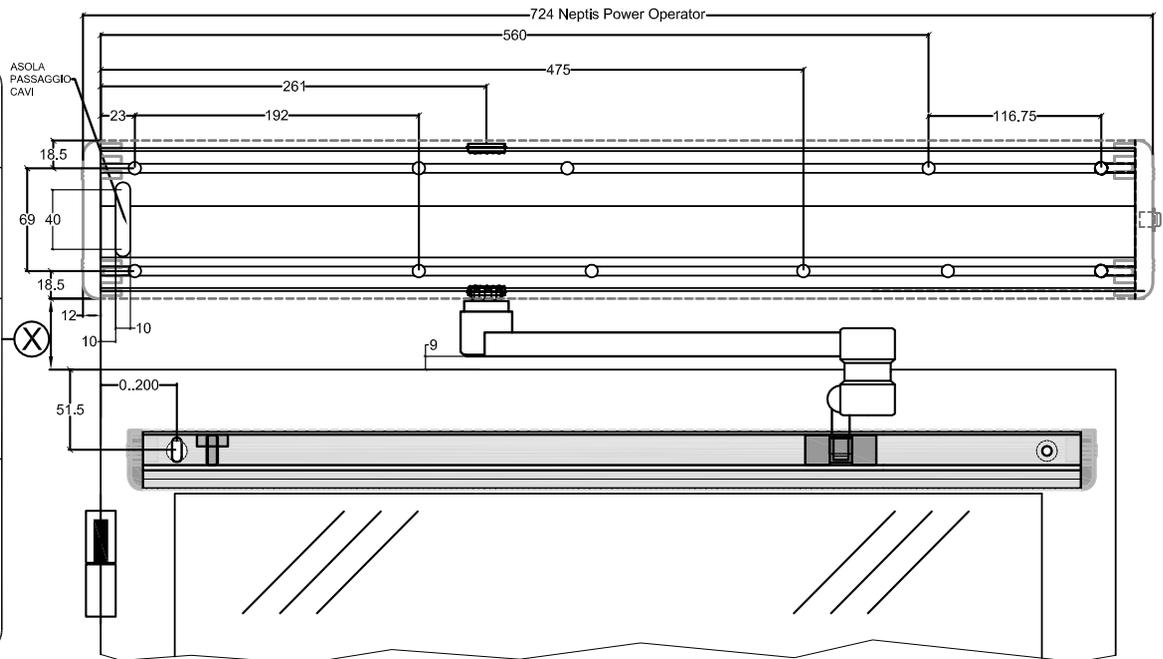
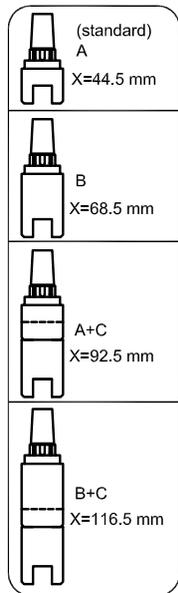
5.1) MONTAGGIO OPERATORE SULL'ARCHITRAVE DAL LATO CERNIERE BRACCIO A SLITTA A TIRARE BDT2 Per porte che aprono verso l'interno (vista lato operatore)



-  Lunghezza e peso anta utilizzabili
-  Lunghezza e peso anta utilizzabili con diverse dimensioni di fissaggio. Disegni di montaggio fornibili su richiesta
-  Lunghezza e peso anta NON utilizzabili



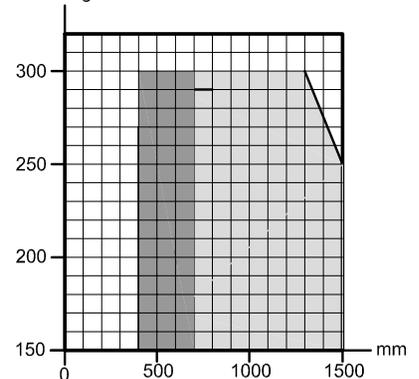
5.2) MONTAGGIO OPERATORE SULL'ARCHITRAVE DAL LATO CERNIERE BRACCIO A GOMITO BSG 150/250 Per porte che aprono verso l'interno (vista lato operatore)



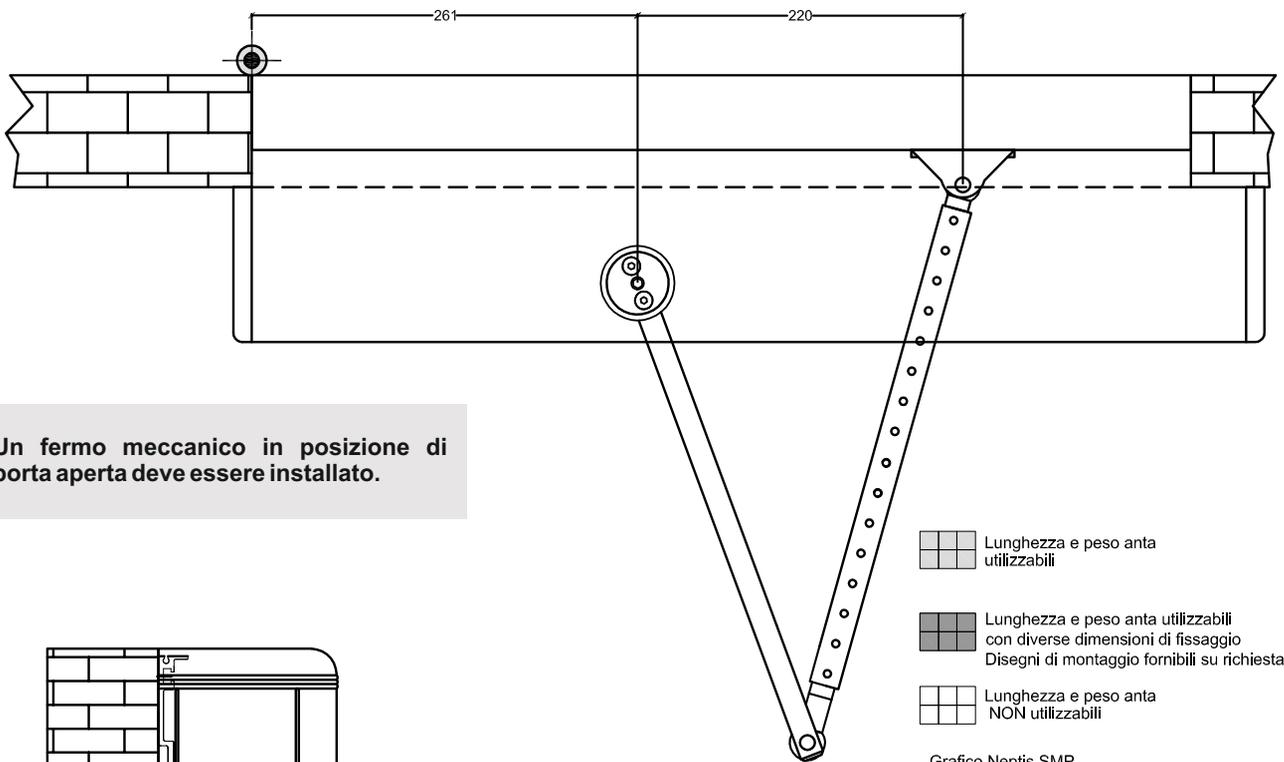
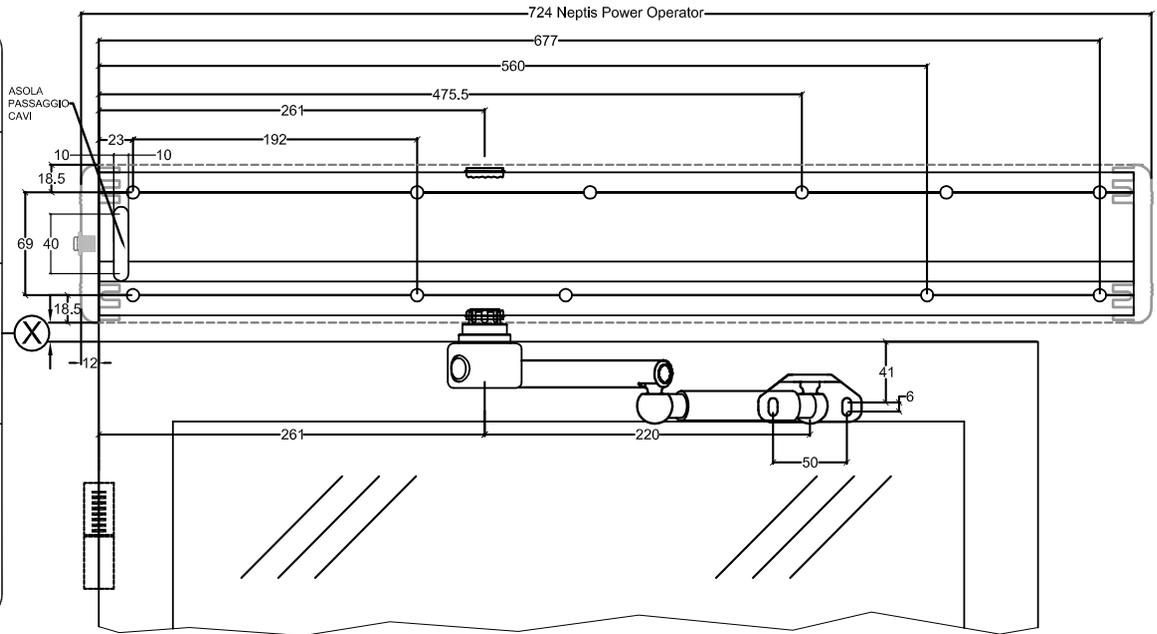
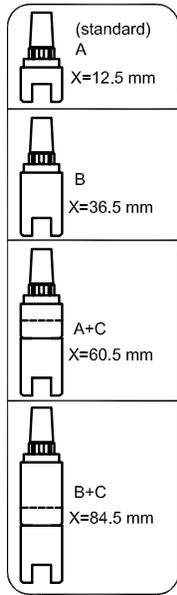
	Y	Z max.
BSG150	150	120
BSG250	250	220

-  Lunghezza e peso anta utilizzabili
-  Lunghezza e peso anta utilizzabili con diverse dimensioni di fissaggio. Disegni di montaggio fornibili su richiesta
-  Lunghezza e peso anta NON utilizzabili

Grafico Neptis SMP
Kg



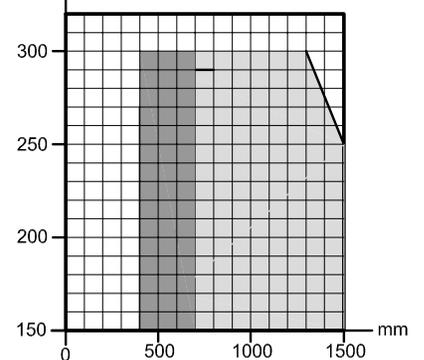
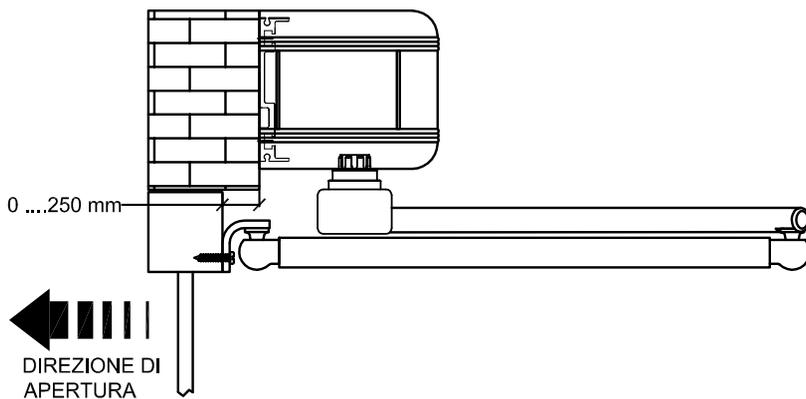
5.3) MONTAGGIO OPERATORE SULL'ARCHITRAVE DAL LATO OPPOSTO CERNIERE BRACCIO ARTICOLATO A SPINTA BSS2 Per porte che aprono verso l'esterno (vista lato operatore)



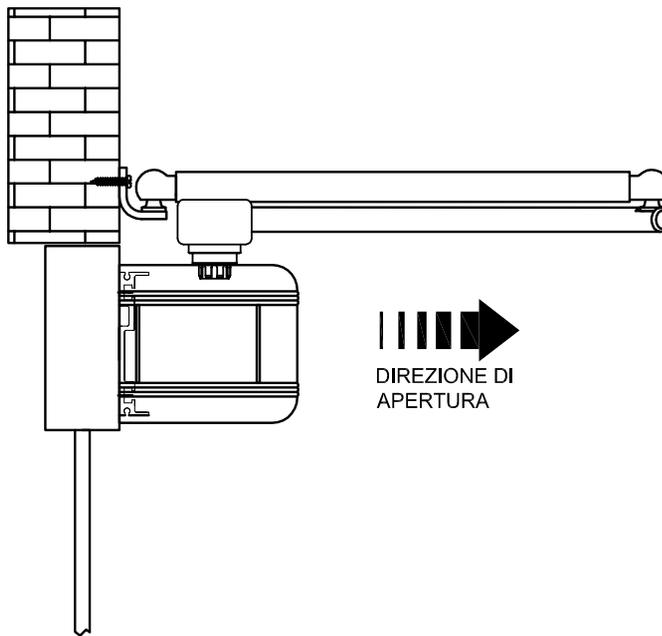
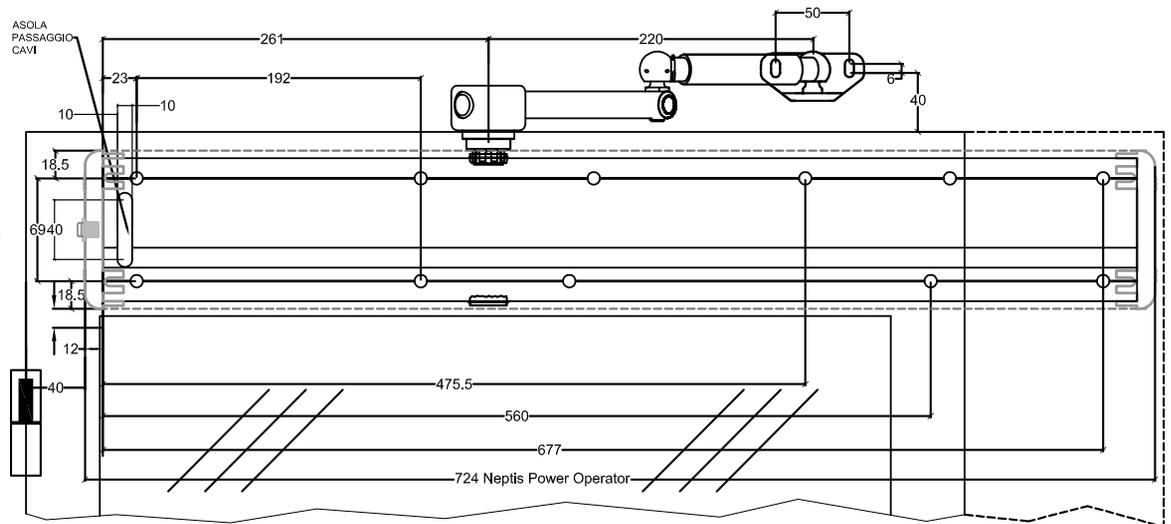
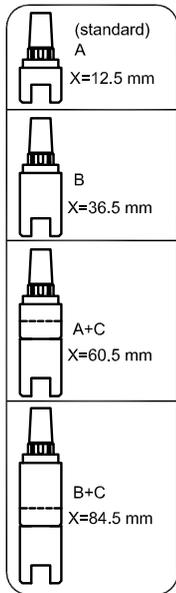
Un fermo meccanico in posizione di porta aperta deve essere installato.

- Lunghezza e peso anta utilizzabili
- Lunghezza e peso anta utilizzabili con diverse dimensioni di fissaggio. Disegni di montaggio fornibili su richiesta
- Lunghezza e peso anta NON utilizzabili

Grafico Neptis SMP
Kg

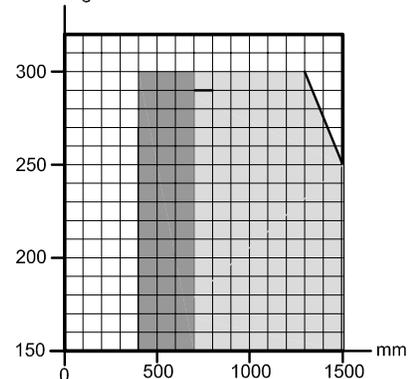


5.4) MONTAGGIO OPERATORE SULL'ANTA DAL LATO CERNIERE BRACCIO ARTICOLATO A SPINTA BSS2 Per porte che aprono verso l'interno (vista lato operatore)



-  Lunghezza e peso anta utilizzabili
-  Lunghezza e peso anta utilizzabili con diverse dimensioni di fissaggio
Disegni di montaggio fornibili su richiesta
-  Lunghezza e peso anta NON utilizzabili

Grafico Neptis SMP
Kg

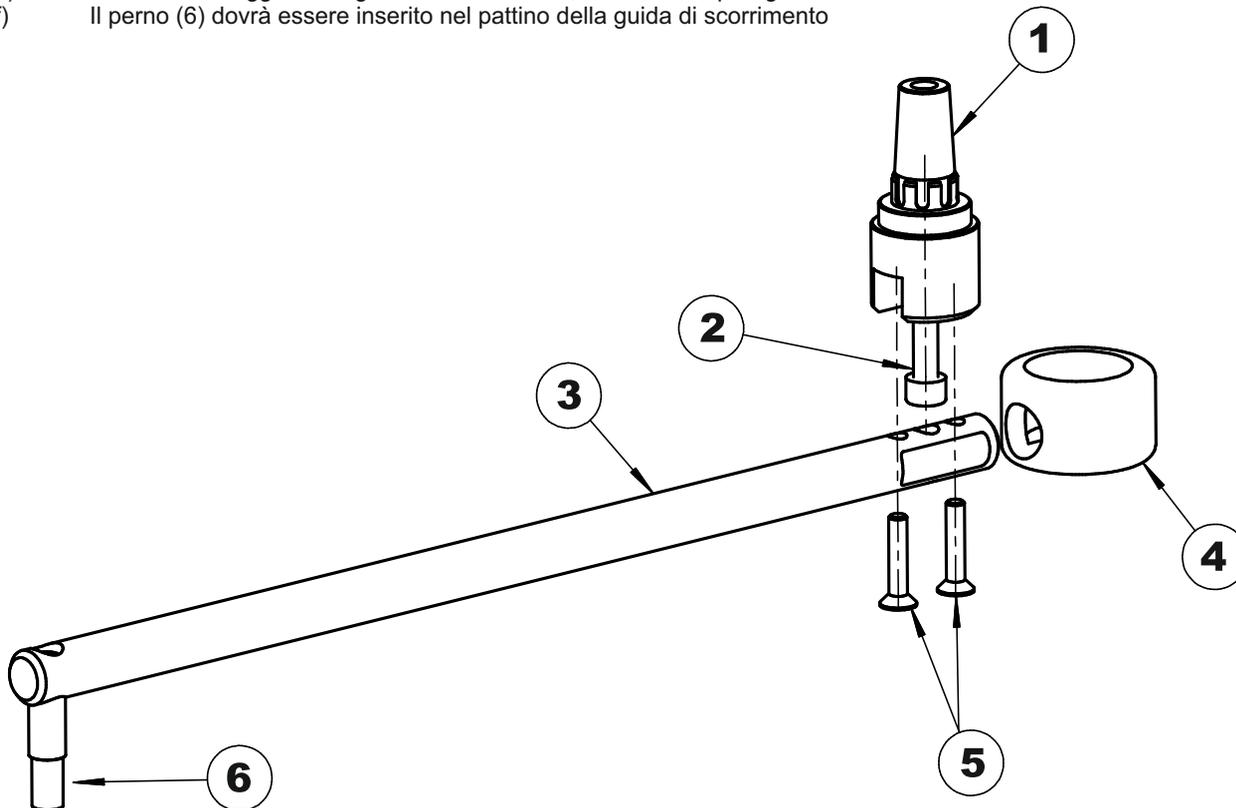


Un fermo meccanico in posizione di porta aperta deve essere installato.

6) BRACCI DI TRASMISSIONE DEL MOVIMENTO

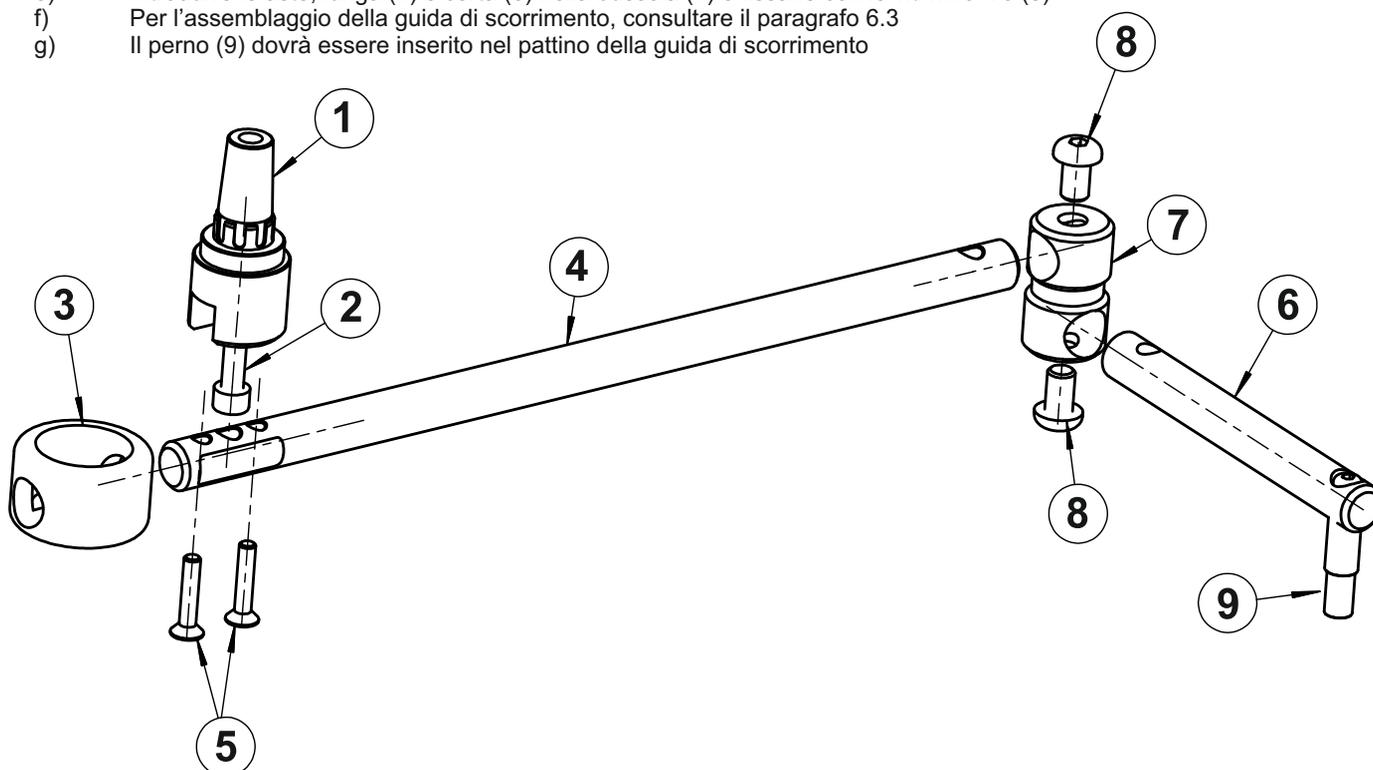
6.1) BRACCIO A SLITTA A TIRARE BDT2

- a) Inserire la vite M8 x 70 (2) nel perno conico (1)
- b) Introdurre il braccio scorrevole (3) nella conchiglia chiusa (4)
- c) Inserire il perno conico (1) sopra il braccio scorrevole (3), attraverso la conchiglia chiusa (4)
- d) Serrare forte le viti M6 x 30 (5) per bloccare il braccio scorrevole (3) sul perno conico (1)
- e) Per l'assemblaggio della guida di scorrimento, consultare il paragrafo 6.3
- f) Il perno (6) dovrà essere inserito nel pattino della guida di scorrimento



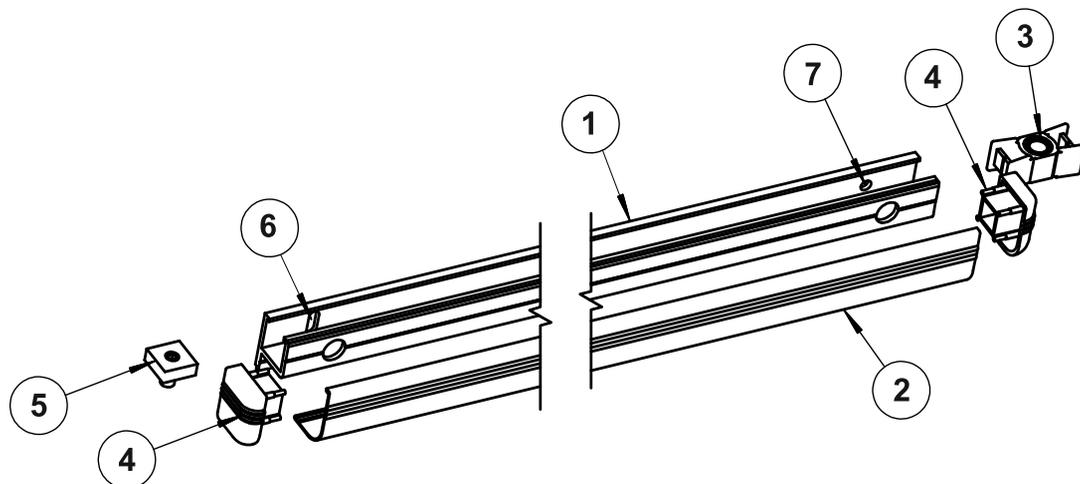
6.2) BRACCIO SCORREVOLE A GOMITO BSG 150 / BSG 250

- a) Inserire la vite M8 x 70 (2) nel perno conico (1)
- b) Introdurre l'asta lunga del braccio (4) nella conchiglia chiusa (3)
- c) Inserire il perno conico (1) sopra l'asta lunga del braccio (4), attraverso la conchiglia chiusa (3)
- d) Serrare forte le viti M6 x 30 (5) per bloccare l'asta lunga del braccio (4) sul perno conico (1)
- e) Introdurre le aste, lunga (4) e corta (6) nella bussola (7) e fissarle con le viti M10 x 6 (8)
- f) Per l'assemblaggio della guida di scorrimento, consultare il paragrafo 6.3
- g) Il perno (9) dovrà essere inserito nel pattino della guida di scorrimento



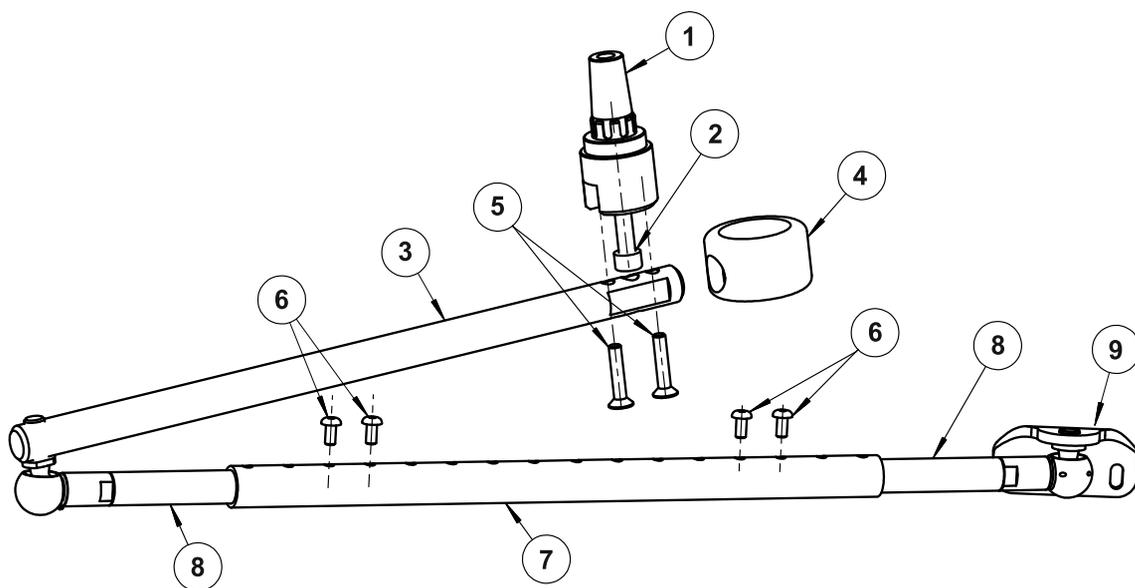
6.3) GUIDA DI SCORRIMENTO PER BRACCIO A TIRARE

- a) Fissare la guida di scorrimento (1) sull'anta attraverso i fori (6-7), seguendo le quote indicate nei disegni tecnici ai paragrafi. 5.1, 5.2.
- b) Introdurre il pattino (3), su cui dovrà lavorare il perno del braccio a tirare, all'interno della guida di scorrimento.
- c) Inserire il riscontro (5) all'interno della guida di scorrimento e fissarlo nella posizione di finecorsa in apertura mediante il grano.
- d) Posizionare il carter di copertura (2) sulla guida di scorrimento (1).
- e) Inserire i due fianchetti laterali (4) alle estremità della guida di scorrimento.



6.4) BRACCIO ARTICOLATO A SPINTA BSS2

- a) Inserire la vite M8 x 70 (2) nel perno conico (1)
- b) Introdurre il braccio di leva (3) nella conchiglia chiusa (4)
- c) Inserire il perno conico (1) sopra il braccio di leva (3) attraverso la conchiglia chiusa (4)
- d) Serrare forte le viti M6 x 30 (5) per bloccare il braccio di leva (3) sul perno conico (1)
- e) Fissare la piastrina del braccio (9) sull'anta o sull'architrave tramite due viti, alle quote indicate nei disegni tecnici ai paragrafi 5.3 o 5.4
- f) Regolare la lunghezza del braccio telescopico (7-8) e serrare le viti (6)



6.5) PERNO CONICO EXTB-Z

Utilizzare il perno conico EXTB-Z nel caso fosse necessaria una distanza superiore tra operatore e braccio rispetto al perno conico standard.

Per le quote di montaggio seguire i disegni tecnici al par. 5.

Per l'assemblaggio seguire i passaggi visualizzati dalle figure riportate sotto:

inserire la vite M8 X 90 nel perno conico (A), introdurre il braccio nella conchiglia chiusa (B), inserire il perno conico nel braccio (C) e serrare le due viti M6 X 20 (D).



A



B



C



D

6.6) ESTENSIONE PER PERNO CONICO EXTC-Z

Utilizzare l'estensione EXTC-Z nel caso fosse necessaria una distanza tra operatore e braccio superiore rispetto a quella ottenibile con l'impiego dei perni conici standard e EXTB-Z.

Accoppiare l'estensione EXTC-Z al perno conico standard oppure EXTB-Z (dipende dalla distanza che si deve raggiungere, rilevabile dai disegni tecnici al par. 5).

Per l'assemblaggio seguire i passaggi visualizzati dalle figure riportate sotto:

accoppiare l'estensione EXTC-Z con il perno conico ed inserire la vite centrale (E), serrare le due viti laterali M6 X 65 (F), inserire l'estensione nel braccio e serrare le due viti M6 X 20 (G).



E



F



G

7) PREPARAZIONE E MONTAGGIO DELL'OPERATORE

7.1) Attrezzi necessari:

Metro avvolgibile, trapano, livella, cacciavite piatto sottile, cacciavite piatto medio, cacciavite a croce grande, chiavi a brugola con manico (misure 2,5-4-5-6), chiave piatta 10.



7.2) Controllo dell'operatore

Togliere l'operatore dall'imballo e rimuovere le viti di tenuta del coperchio.



Estrarre il coperchio in alluminio dalla sua sede tirando forte verso l'alto e possibilmente senza fare pressione sui lati.



L'operatore Neptis SMP prevede la possibilità di connettere il braccio in entrambi i lati del corpo meccanico e quindi permette di selezionare la direzione del movimento di apertura.

Individuare il lato corretto di connessione del perno sulla base del tipo di braccetto utilizzato e del tipo di montaggio dell'operatore; consultare attentamente i disegni tecnici al paragrafo 5 e lo schema al paragrafo 8.



Nello schema al paragrafo 8 vengono mostrate le possibili configurazioni ed i collegamenti da effettuare sull'operatore NEPTIS SMP, a seconda del tipo di braccetto utilizzato.

Per semplicità, lo schema si sintetizza nei seguenti punti:

- Utilizzo del **braccio articolato a spinta (BSS2)**: montare l'operatore lasciando inalterate le impostazioni di fabbrica, consultando i disegni di montaggio al paragrafo 5.
- Utilizzo del **braccio a slitta a tirare (BTD2)** o **a gomito (BSG 150/250)**: estrarre il coperchio di copertura, seguendo le indicazioni descritte nel paragrafo 7.2, e staccare i cavi di alimentazione del motore e i cavi dell'encoder dalla scheda elettronica. Connettere i cavi **CL1404** tra i cavi appena staccati del motore e dell'encoder e la scheda elettronica. Rimontare il coperchio di copertura e montare l'operatore seguendo i disegni di montaggio al paragrafo 5.

7.3) Montaggio dell'operatore

In base al tipo di braccio da utilizzare e alla posizione di fissaggio dell'operatore, fare riferimento alla relativa tavola di montaggio (par. da 5.1 a 5.4), in cui sono indicate le quote dove eseguire i fori necessari al montaggio dell'operatore e del braccio di trazione.

Per l'assemblaggio del braccio consultare il paragrafo 6.



Per il fissaggio dei dispositivi utilizzare viti e tasselli adatti al tipo di supporto.

Dopo aver fissato operatore e braccio, seguire i passaggi successivi per connettere il perno del braccio all'uscita albero dell'operatore Neptis SMP.

7.4) Inserimento del perno conico del braccio

Accertarsi che la piastrina in plastica sia inserita nel corpo meccanico dell'operatore, dove si trova l'albero di uscita, prima di inserire il perno del braccio.

Nel perno del braccio sono presenti delle calettature che devono accoppiarsi perfettamente con quelle presenti nell'albero di uscita dell'operatore e servono per assicurare che il perno del braccio si muova sempre in modo solidale con l'albero di trasmissione del moto dell'operatore.

Inserire il perno del braccio nell'albero di uscita dell'operatore accertandosi che le calettature delle due parti si accoppino correttamente, infine serrare forte la vite di fissaggio del perno del braccio.

Se il movimento dell'anta è regolare per tutta la corsa, sia in apertura che in chiusura, procedere con i collegamenti elettrici come descritto nella sezione parte elettronica paragrafo "Collegamenti Elettrici".



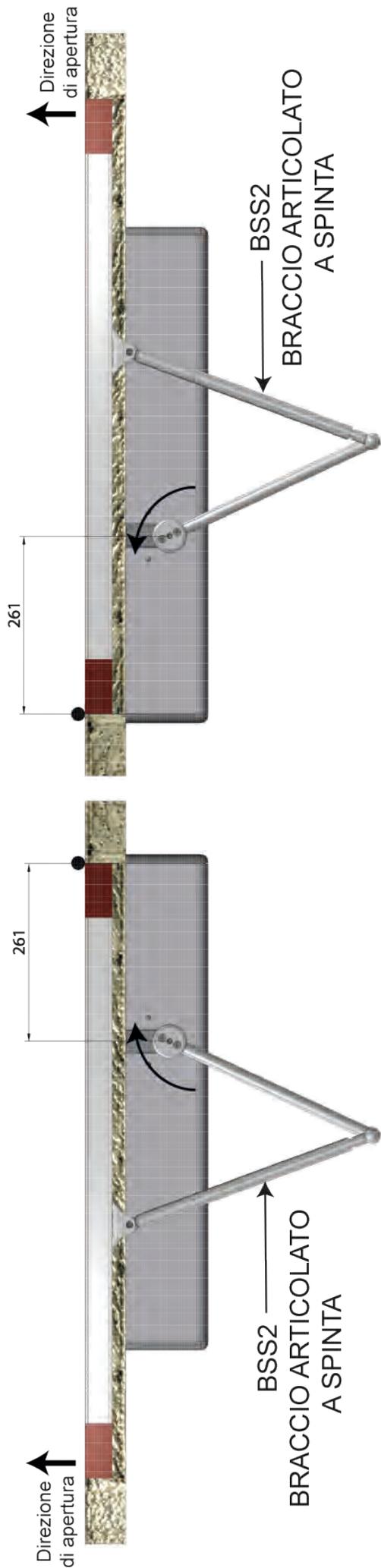
7.5) ESTRAZIONE DEL PERNO CONICO

Inserire la chiave a brugola (6mm.) all'interno del foro del perno conico senza togliere l'asta del braccio.

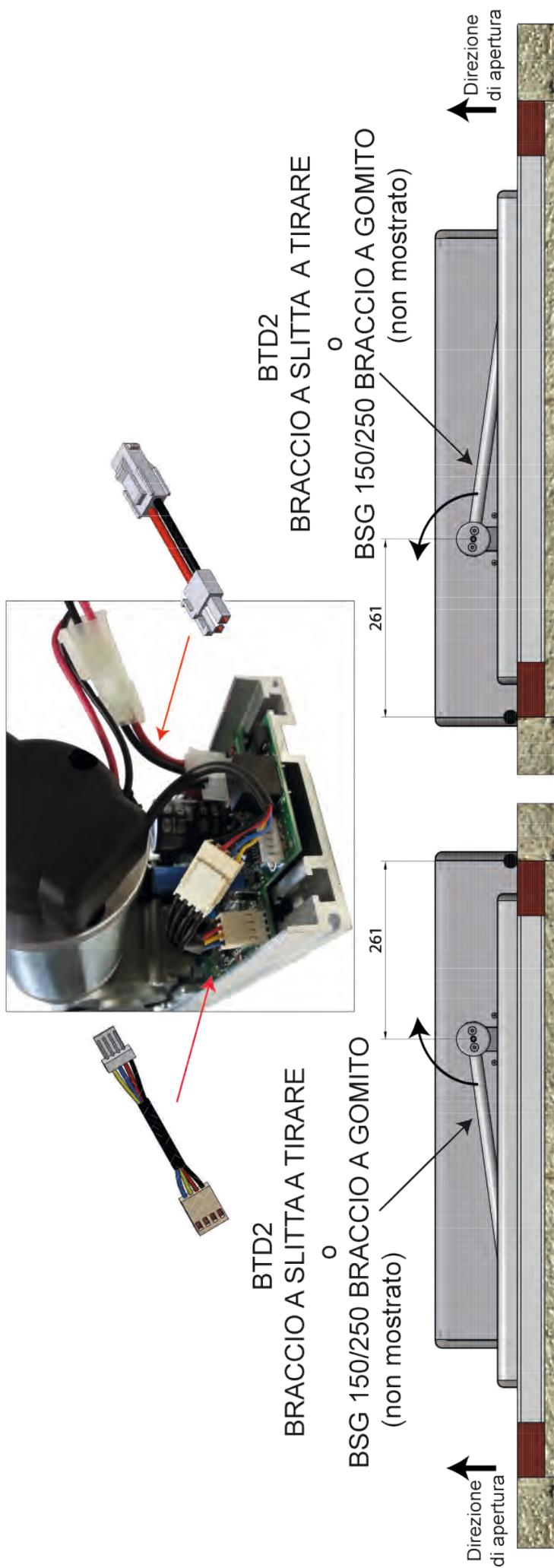
Svitare la vite di fissaggio del braccio, esercitando una maggior forza nella fase finale per ottenere l'estrazione del perno conico.

8) SELEZIONE DELLA DIREZIONE DI APERTURA IN FUNZIONE DEL BRACCETTO

Configurazione standard - Porte che si aprono verso l'esterno (vista dal lato operatore)



Connettendo i cavi CL1404 - Porte che si aprono verso l'interno (vista dal lato operatore)



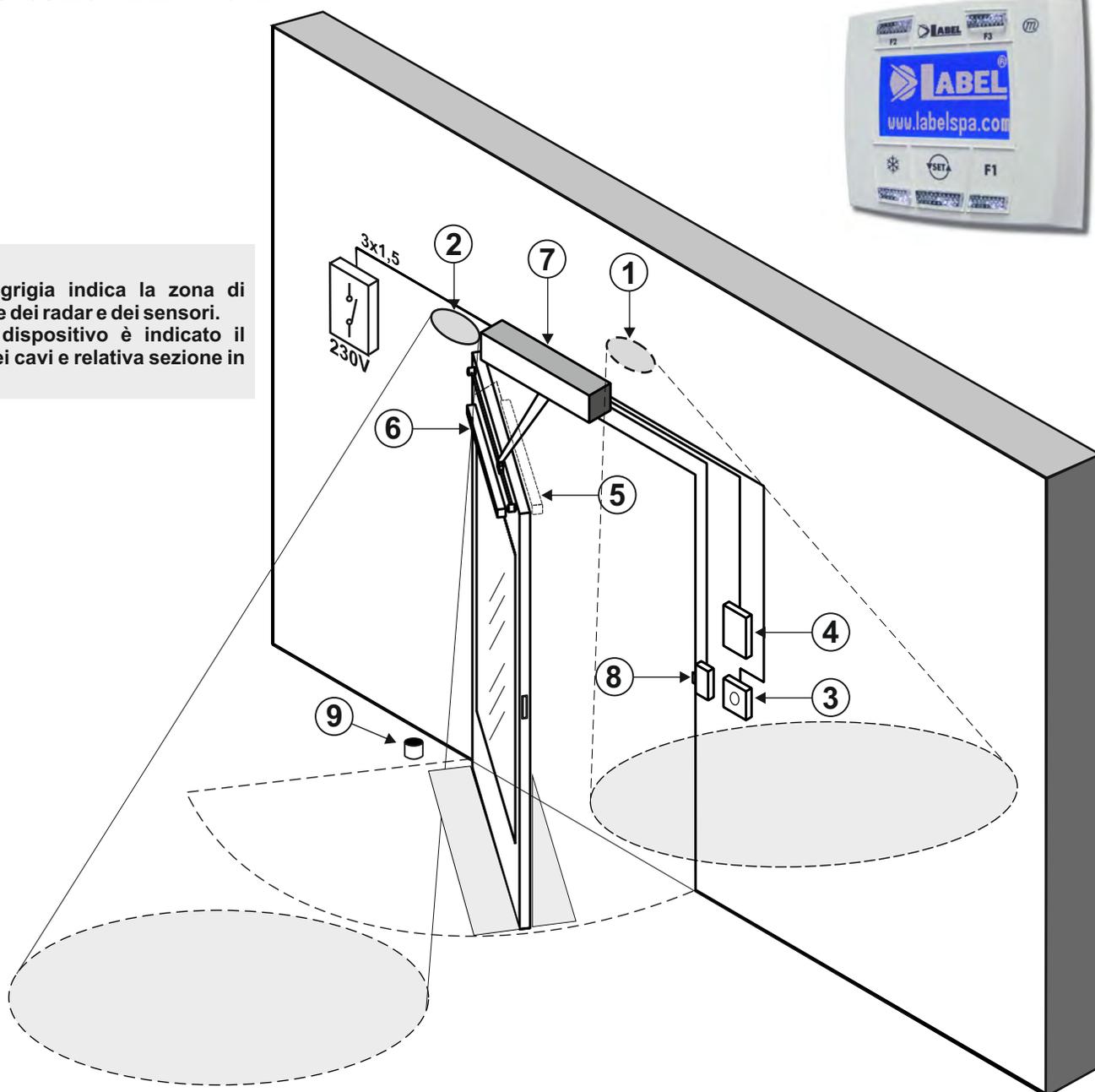
PARTE ELETTRONICA

9) PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE



NOTA:

La parte grigia indica la zona di rilevazione dei radar e dei sensori. Per ogni dispositivo è indicato il numero dei cavi e relativa sezione in mm.



- ① RADAR ESTERNO (4x0,5mm)
- ② RADAR INTERNO (4x0,5mm)
- ③ COMANDO DI APERTURA (2x0,5mm)
- ④ SELETTORE DI PROGRAMMA (4x0,5mm)
- ⑤ SENSORE DI SICUREZZA IN CHIUSURA (6x0,5mm)
- ⑥ SENSORE DI SICUREZZA IN APERTURA (6x0,5mm)
- ⑦ OPERATORE NEPTIS (alimentazione di rete 3x1,5mm)
- ⑧ ELETTROSERRATURA (2x1mm)
- ⑨ ARRESTO A PAVIMENTO



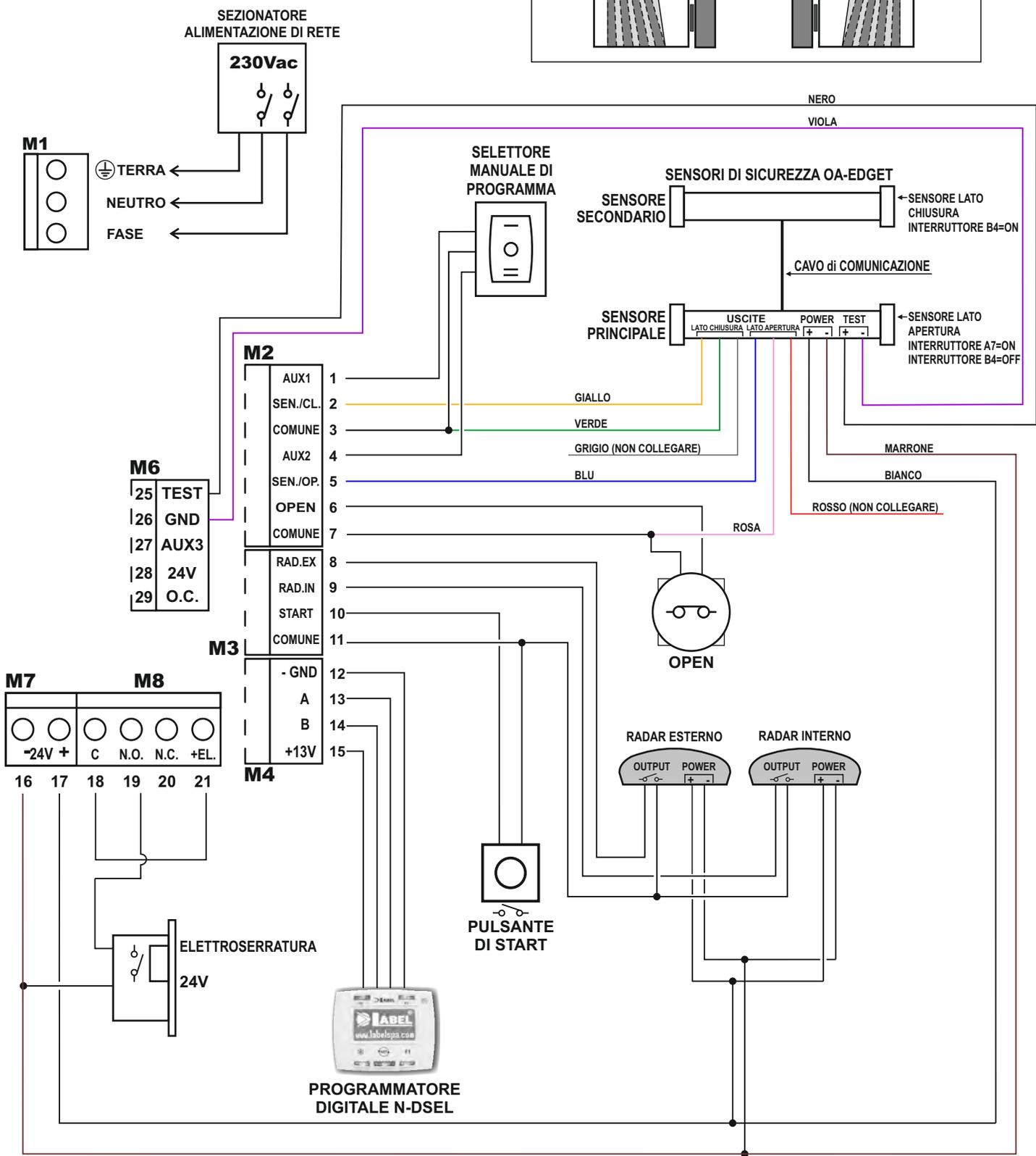
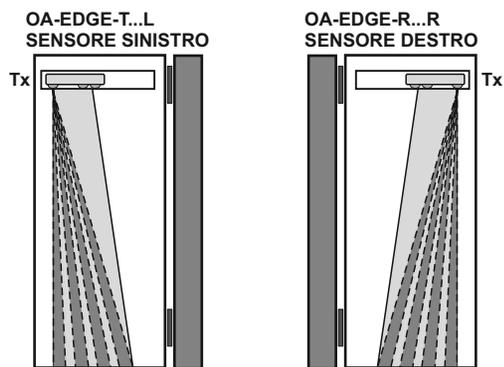
- La linea elettrica di alimentazione deve essere protetta contro il cortocircuito e le dispersioni a terra.
- Prevedere sulla rete di alimentazione un interruttore / sezionatore onnipolare con distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm..
- Utilizzare cavi del tipo autoestinguente per i collegamenti elettrici.



- Separare la linea di alimentazione di rete dalla linea a bassissima tensione relativa agli accessori di comando e sicurezza.
- Sui fianchetti laterali in plastica dell'operatore Neptis SMP sono presenti i fori a sfondare attraverso cui introdurre i cavi elettrici. L'installatore dovrà aver cura di rendere stabile il cavo di alimentazione all'interno dell'operatore e, in particolare, limitare la spelatura della guaina primaria del cavo, affinché le distanze superficiali ed in aria non si riducano nel caso un conduttore si stacchi dal morsetto.
- Nel caso di montaggio dell'operatore su anta, eseguire i collegamenti elettrici utilizzando una scatola di derivazione con adeguati tubi e raccordi flessibili, reperibili in commercio.

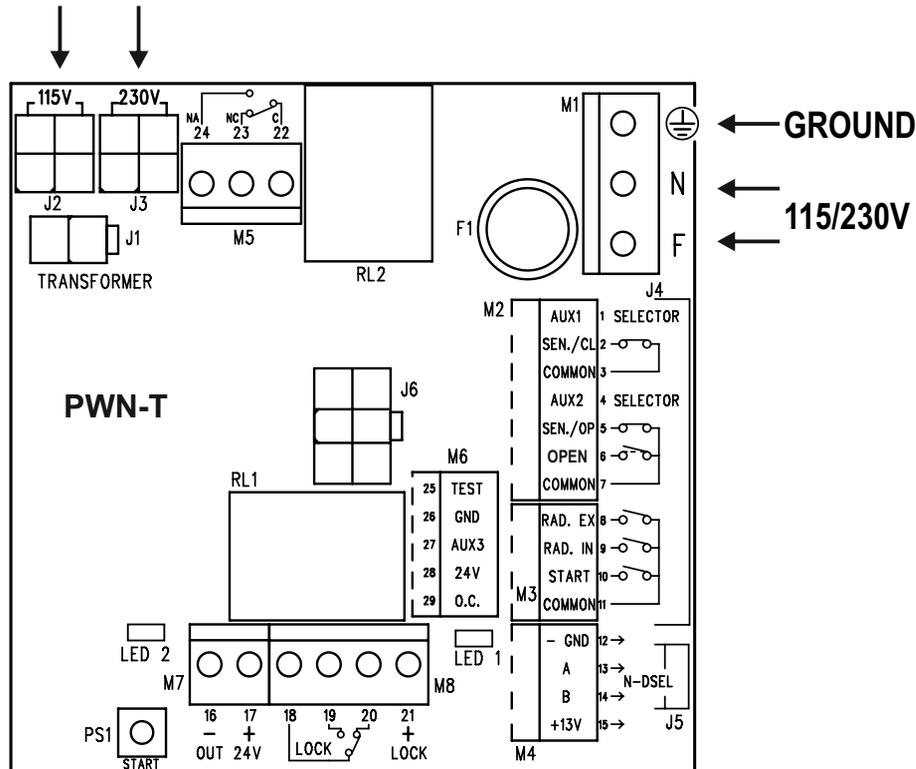
PWN-T

La lente con il marchio TX deve essere posizionata in corrispondenza dell'estremità della porta.



11) MODULO ALIMENTATORE E CABLAGGI ELETTRICI PWN-T

VOLTAGE CHANGE 115V 230V



- In caso di tensione di rete a 230Vac, inserire il connettore a 4 poli del primario del trasformatore nel connettore J3 (230V) della scheda PWN-T (impostazione di fabbrica).
- In caso di tensione di rete a 115Vac, inserire il connettore a 4 poli del primario del trasformatore nel connettore J2 (115V) della scheda PWN-T.

MORSETTIERA M1

Alimentazione 230 Vac: fase al morsetto F, neutro al morsetto N, connessione di terra al morsetto \oplus .

- Effettuare la messa a terra dell'operatore collegando il cavo di terra proveniente dalla linea al faston presente sulla piastra in cui è fissata la scheda PWN-T.
Al secondo faston presente sulla piastra è connesso un cavetto collegato al morsetto di terra della scheda PWN-T.
- La linea elettrica è protetta dal fusibile F1 da 2A.

MORSETTIERA M2

Morsetti 1-3-4

SELETTORE MANUALE DI PROGRAMMA, collocato nel fianchetto laterale dell'operatore (cablaggio da fabbrica):
contatto chiuso sulla posizione I al morsetto 1 (AUX1);
contatto centrale al morsetto 3 (comune);
contatto chiuso sulla posizione II al morsetto 4 (AUX2);

- Per maggiori informazioni sulla modalità di lavoro del selettore manuale di programma consultare il par. "Selettori di programma".

Morsetti 2-3

Ingresso SENSORE DI SICUREZZA IN CHIUSURA, contatto N.C..

Il funzionamento del sensore di sicurezza in chiusura deve essere abilitato dal programmatore digitale N-DSEL (funzione F18 ON). L'attivazione durante la chiusura provoca la riapertura della porta.

Morsetti 5-7

Ingresso SENSORE DI SICUREZZA IN APERTURA, contatto N.C..

Il funzionamento del sensore di sicurezza in apertura deve essere abilitato dal programmatore digitale N-DSEL (funzione F19 ON). L'attivazione durante l'apertura provoca l'arresto del movimento dell'anta; l'apertura riprende a velocità lenta quando il sensore si disattiva.

Morsetti 6-7

Ingresso OPEN.

Lo stato logico del contatto dell'ingresso può essere selezionato N.A. (condizione di default) oppure N.C. con il programmatore digitale N-DSEL (funzione 30).

L'attivazione permette di aprire la porta in tutti i programmi di lavoro.

MORSETTIERA M3

Morsetti 8-11

Ingresso RADAR ESTERNO, contatto N.A..

Comanda l'apertura della porta.

Non è attivo quando il selettore di programma si trova in "Solo uscita" e in "Blocco Notte".

Morsetti 9-11

Ingresso RADAR INTERNO, contatto N.A..

Comanda l'apertura della porta.

Non è attivo quando il selettore di programma si trova in "Solo entrata" e in "Blocco Notte".

Morsetti 10-11

Ingresso START, contatto N.A..

Comanda l'apertura della porta.

Non è attivo quando il selettore di programma si trova in "Blocco Notte".

MORSETTIERA M4

Collegamento del programmatore digitale N-DSEL.

Morsetto 12 = - GND (negativo di alimentazione);

Morsetto 13 = linea di segnale A;

Morsetto 14 = linea di segnale B;

Morsetto 15 = + 13V (positivo di alimentazione).

MORSETTIERA M6

Morsetto 25

Uscita TEST per i sensori di sicurezza predisposti al monitoraggio.

- Per maggiori informazioni consultare il par. "Sensoristica di sicurezza".

Morsetti 26-27

Ingresso AUX 3, contatto N.A..

Viene abilitato nelle applicazioni con interblocco (funzione F26 = ON e F29 = ON).

Comanda l'apertura della porta in tutti i programmi di lavoro.

- Per maggiori informazioni consultare il par. "Sistema Interblocco".

Morsetti 28-29

Uscita Open Collector di stato porta, attiva con porta aperta e disattiva a porta chiusa.

Collegare un carico max. 100mA tra i morsetti 29 (O.C.) e 28 (positivo + 24V).

- Nella funzione Interblocco (F26=ON), il morsetto 29 serve per il collegamento relativo al funzionamento interblocco; per maggiori informazioni consultare il par. "Sistema Interblocco".

MORSETTIERA M7

Morsetti 16 (negativo) - 17 (positivo)

Uscita 24Vdc, max. 20W, per alimentazione sensoristica di comando e sicurezza.

Il led 2 acceso indica il funzionamento corretto dell'uscita.

MORSETTIERA M8

Morsetti 18-19-20

Contatto pulito relè RL1 per collegamento elettroserratura; (18 = Comune, 19 = N.A., 20 = N.C.).

Morsetti 16 (negativo) - 21 (positivo)

Uscita 24Vdc per alimentazione elettroserratura o elettromagnete.

- Per maggiori informazioni consultare il par. "Applicazioni con elettroserratura".

CONNETTORI

Connettore J1 = secondario trasformatore (cablaggio da fabbrica).

Connettore J2 = primario trasformatore (per tensioni di rete 115V).

Connettore J3 = primario trasformatore (per tensioni di rete 230V, cablaggio da fabbrica).

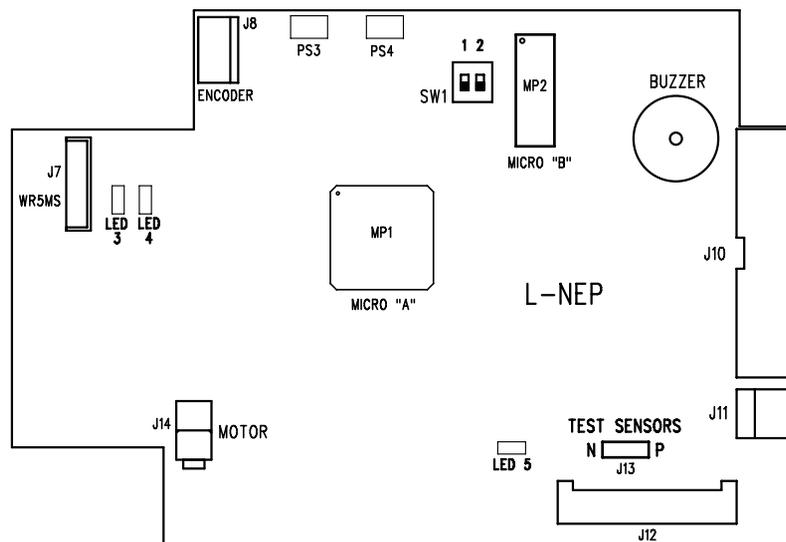
Connettore J4 = cablaggio segnali elettrici al connettore J10 della scheda logica L-NEP.

Connettore J5 = cablaggio alimentazione motore al connettore J11 della scheda logica L-NEP.

Il led 1 acceso indica la presenza della tensione di uscita.

Connettore J6 = connessione del modulo batteria N-BAT (vedi par. "Modulo batteria N-BAT")

12) SCHEDA LOGICA L-NEP



DESCRIZIONE DELLE PARTI

Connettore J7 = cablaggio WR5MS per comunicazione Master Slave in porta battente a due ante.
Per maggiori informazioni consultare il par. "Porta battente a due ante".

Connettore J8 = innesto cablaggio encoder.

Connettore J10 = cablaggio segnali elettrici dal connettore J4 del modulo PWN-T.

Connettore J11 = cablaggio alimentazione motore dal connettore J5 del modulo PWN-T.

Connettore J12 = innesto per radioricettore EN/RF1.

Per maggiori informazioni consultare il par. "Radioricettore EN/RF1".

Jumper J13 = selezione lo stato logico del segnale di monitoraggio sensori di sicurezza.

Per maggiori informazioni consultare il par. "Sensoristica di sicurezza".

Connettore J14 = innesto cablaggio motore.

Led 3 – Led 4 = visualizzazione segnali encoder.

Led 5 = visualizzazione del funzionamento del microcontrollore MP1 (micro A):

led acceso = funzionamento corretto;

led spento o lampeggio lento = anomalia sulla scheda logica.

Buzzer = avvisatore acustico.

MP1 = microcontrollore "A"

MP2 = microcontrollore "B"

SW1 = dip-switch per selezione tipo di operatore:

1 OFF / 2 OFF = operatore singola anta o Master in doppia anta

1 ON / 2 OFF = operatore Slave in doppia anta

13) PROGRAMMATORE DIGITALE N-DSEL – SCOPO e COLLEGAMENTI

Il programmatore digitale N-DSEL è lo strumento indispensabile all'installatore per configurare il funzionamento della porta automatica ed effettuare le operazioni di set-up, di impostazione delle funzioni e dei parametri, per eseguire la diagnostica dell'impianto e per poter accedere alla memoria eventi in cui sono contenute le informazioni relative all'automatismo e al suo funzionamento.

L'accesso al menù di programmazione è protetto da una password tecnica di sicurezza, affinché solo il personale specializzato ed autorizzato possa intervenire sull'automazione.

Il programmatore digitale N-DSEL può anche essere utilizzato dall'utente finale, ma solo per la scelta della modalità operativa della porta automatica; l'utilizzatore può inoltre selezionare la lingua preferita e impostare una password utente per impedire l'uso del programmatore digitale alle persone non autorizzate.

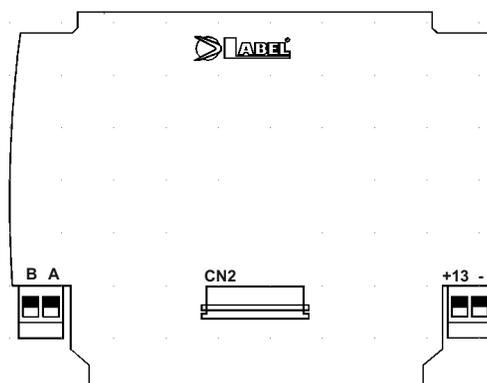
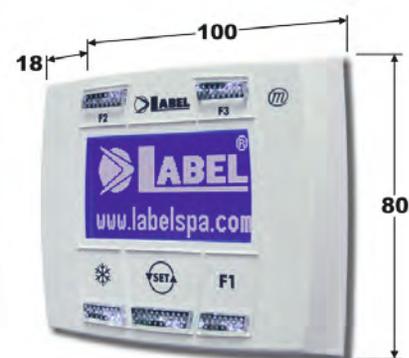
Collegare il programmatore digitale N-DSEL al modulo PWN-T dell'operatore Neptis SMP utilizzando un cavo a 4 conduttori da 0,5mm..

Morsetto +13V = collegare al morsetto 15 della scheda PWN-T (+13V);

Morsetto - = collegare al morsetto 12 della scheda PWN-T (- GND);

Morsetto A = collegare al morsetto 13 della scheda PWN-T (A);

Morsetto B = collegare al morsetto 14 della scheda PWN-T (B);



Per ogni argomento trattato nei paragrafi successivi verrà spiegato come utilizzare il programmatore digitale (di seguito N-DSEL) nel caso specifico.

14) MESSA IN FUNZIONE DELL'AUTOMAZIONE (SET-UP INIZIALE)

Dopo aver terminato l'installazione meccanica ed effettuato i collegamenti elettrici, spostare l'anta manualmente per l'intera corsa verificando che il movimento sia privo di attriti.

Il SET-UP è un'operazione obbligatoria per consentire alla centralina elettronica dell'operatore di acquisire i punti di finecorsa.

All'inizio del set-up la porta deve essere chiusa e durante il ciclo di apprendimento della corsa non dovranno essere presenti ostacoli nell'area di movimento dell'anta.

L'operatore Neptis SMP dispone della funzionalità di apprendimento della parete laterale durante la fase di set-up iniziale.

L'utilità di questa funzione è di memorizzare la posizione della parete alla fine della corsa di apertura e di conseguenza stabilire con precisione il punto in cui l'intervento del sensore di sicurezza in apertura provoca la fase di decelerazione dell'anta negli ultimi gradi della fase di apertura.

E' importante eseguire la regolazione del campo di rilevazione del sensore di sicurezza prima di avviare il ciclo di set-up dell'operatore.

Se l'operatore Neptis SMP comanda una porta automatica a singola anta i dip 1 e 2 del dip-switch SW1 della scheda logica L-NEP devono essere posizionati in OFF.

Nel caso di due operatori Neptis SMP che devono comandare una porta automatica a doppia anta consultare il par. "Porta battente doppia anta".



Seguire il cap. 14.1 solo se il programmatore digitale N-DSEL è nuovo e viene alimentato per la prima volta.
Seguire il cap. 14.2 se il programmatore digitale è già stato utilizzato in precedenza.

14.1) PRIMO AVVIO DEL PROGRAMMATORE DIGITALE N-DSEL

Alimentare con tensione di rete l'operatore Neptis SMP, il buzzer della centralina emette alcuni brevi bip ravvicinati.

- Sul display del programmatore digitale N-DSEL compare la scelta della lingua;
- con i pulsanti **F2** e  spostare la freccia in corrispondenza della lingua desiderata.
- Premere il tasto EXIT  per uscire dalla sezione "Lingua" ed entrare nella sezione "Impostazioni comunicazioni seriale", descritto al par. 14.3.



14.2) UTILIZZO DEL PROGRAMMATORE DIGITALE N-DSEL

Alimentare con tensione di rete l'operatore Neptis SMP, il buzzer della centralina emette alcuni brevi bip ravvicinati.

Il display segnala la mancata comunicazione tra N-DSEL e la centralina dell'operatore perché il codice seriale della scheda logica L-NEP non è memorizzato su N-DSEL.



Premere per circa 5 secondi il pulsante  per entrare nel menù di programmazione generale.

- Il pulsante **F1** consente di avanzare tra i simboli del menù.
- Selezionare il simbolo RS485.
- Dare un breve impulso sul pulsante ENTER  per entrare nella sezione "Impostazioni comunicazioni seriale", descritto al par. 14.3.



14.3) IMPOSTAZIONI COMUNICAZIONE SERIALE

Il programmatore N-DSEL rileva automaticamente la presenza della centralina elettronica dell'operatore (fig. A) e memorizza il codice seriale della scheda logica L-NEP (fig. B).

Al termine dell'acquisizione del codice seriale, il display deve mostrare il simbolo lucchetto chiuso sulla lettera M e lucchetto aperto sulla lettera S se si tratta di una porta ad anta singola (fig. C),



fig.A



fig.B

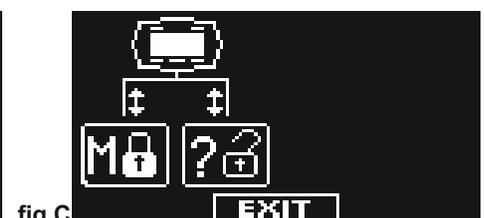


fig.C

Se si tratta di una porta battente doppia anta consultare il par. "Porta battente doppia anta".

Premere il pulsante EXIT  per uscire dalla sezione "Impostazioni comunicazione seriale" ed entrare nel menù di programmazione generale.

14.4) SET-UP INIZIALE

Dal menù di programmazione generale, il pulsante F1 consente di avanzare tra i simboli del menù.

Selezionare il simbolo SET-UP INIZIALE.



Dare un breve impulso sul pulsante ENTER  per entrare nella sezione "Set-up iniziale".

Digitare la password tecnica a 10 caratteri per accedere alla configurazione del set-up. La password tecnica di default con cui Label fornisce i programmatori digitali N-DSEL è "A-A-A-A-A-A-A-A-A-A"

Premere il pulsante in corrispondenza della lettera A, sul display compare l'asterisco sulla casella della prima lettera; ripetere l'operazione per tutti gli altri caratteri richiesti.

Se la password digitata è corretta si entra nella sezione dedicata alla configurazione del set-up;

se la password digitata è errata si torna nel menù di programmazione generale.



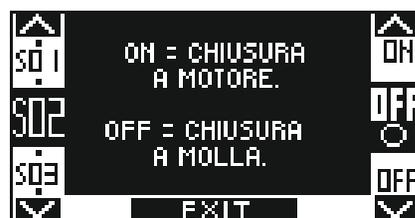
E' consigliabile modificare la password tecnica di default. Consultare il par. "Gestione password".

In questa sezione i pulsanti F1 / F3 permettono di selezionare lo stato OFF / ON della funzione, mentre con il pulsante  si passa alla funzione successiva. Per tornare alla funzione precedente premere il pulsante F2.

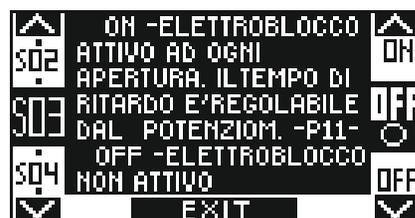
Selezionare il tipo di porta: singola anta OFF, oppure doppia anta ON (in quest'ultimo caso consultare il par. "Porta battente doppia anta").



Nelle impostazioni del set-up, la funzione S02 non deve essere considerata per l'operatore SMP.



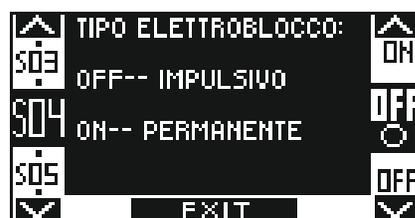
Selezionare ON solo se è presente un elettroblocco.



Solo se la funzione S03 è stata impostata ON

Se è presente un elettroblocco, selezionare il tipo:

impulsivo OFF (elettroserratura o incontro elettrico) o permanente ON (elettromagnete).



Selezionare ON se è stato installato un sensore di sicurezza in chiusura (tra i morsetti 2-3).

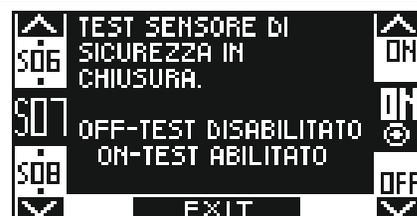


Selezionare ON se è stato installato un sensore di sicurezza in apertura (tra i morsetti 5-7).
Si consiglia di effettuare la regolazione del campo di rilevazione del sensore di sicurezza prima di avviare il set-up, per permettere all'operatore di memorizzare con precisione l'eventuale presenza della parete laterale.



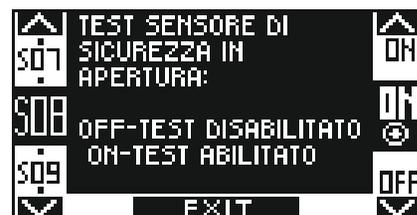
Solo se la funzione S05 è stata impostata ON

Selezionare ON se è stato installato un sensore di sicurezza in chiusura monitorato (come richiesto da norma EN 16005) per attivare il test sensore all'inizio di ogni ciclo, selezionare OFF solo se il sensore di sicurezza in chiusura non è predisposto per essere monitorato. Per maggiori informazioni consultare il par. "Sensoristica di sicurezza".



Solo se la funzione S06 è stata impostata ON

Selezionare ON se è stato installato un sensore di sicurezza in apertura monitorato (come richiesto da norma EN 16005) per attivare il test sensore all'inizio di ogni ciclo, selezionare OFF solo se il sensore di sicurezza in apertura non è predisposto per essere monitorato. Per maggiori informazioni consultare il par. "Sensoristica di sicurezza".



Solo se la funzione S07 e/o S08 sono impostate ON.

Seleziona lo stato logico del test, con cui la centralina dell'operatore esegue il monitoraggio dei sensori di sicurezza.

L'impostazione dipende dalle caratteristiche del sensore installato.

Utilizzando sensori tipo "4SAFE ON SW" oppure OA-EDGET selezionare OFF;

utilizzando sensori tipo "TOP SCAN-S" selezionare ON.

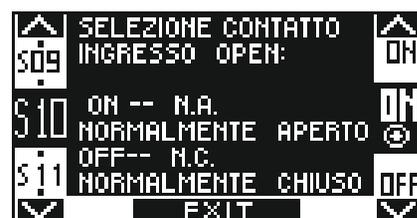
Per maggiori informazioni consultare il par. "Sensoristica di sicurezza".



Configurazione del contatto sull'ingresso OPEN tra i morsetti 6-7 della scheda PWN-T.

Selezionare ON con contatto normalmente aperto, oppure se non si usa l'ingresso OPEN.

Selezionare OFF se si usa un dispositivo con contatto normalmente chiuso.



L'operatore è pronto per eseguire il ciclo di set-up.

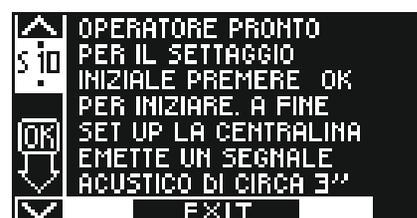
Uscire dal campo di rilevazione del sensore di sicurezza in apertura durante il set-up, per permettere al sensore di rilevare solo l'eventuale presenza della parete laterale alla fine dell'apertura.

Premere il pulsante  (OK)

Il buzzer della centralina emette 4 bip e si avvia il ciclo di set-up.

Il ciclo di set-up prevede un ciclo completo di apertura/chiusura a velocità lente, al termine della chiusura un beep di 3 secondi segnala la fine della procedura di set-up.

La richiusura della porta avviene automaticamente.



14.5) COLLAUDO FUNZIONALE

Selezionare il funzionamento automatico della porta tramite il selettore di programma.

Se si usa il selettore manuale di programma metterlo nello stato I.

Consultare il paragrafo "Selettori di programma" in cui sono descritti i tipi di selettori previsti per scegliere la modalità operativa della porta automatica.

Per avviare una manovra di apertura dare un impulso sul pulsante PS1 (Start) del modulo PWN-T, oppure impegnare i dispositivi di apertura della porta.

Verificare che il ciclo di apertura e chiusura della porta avvenga correttamente e che gli organi di impulso e la sensoristica di sicurezza siano funzionanti; per le regolazioni del campo di rilevamento della sensoristica consultare le istruzioni fornite con il sensore.

Il sensore di sicurezza in apertura rileva l'eventuale presenza della parete laterale alla fine della corsa in apertura grazie alla funzione di apprendimento automatico durante il set-up iniziale.

Nel caso in cui si debba variare la regolazione ottica del sensore di sicurezza dopo aver eseguito il set-up iniziale dell'operatore, è possibile modificare manualmente la distanza di inibizione del sensore di sicurezza in apertura agendo sul parametro P03 (vedi par. "Regolazione parametri").

Durante il movimento della porta potrebbero sentirsi delle segnalazioni intermittenti da parte del buzzer che indicano il raggiungimento del limite di potenza erogata dall'operatore, specialmente se le dimensioni ed il peso dell'anta si avvicinano ai limiti consentiti.

Una breve segnalazione acustica del buzzer durante la partenza in apertura è da considerare normale perché la fase di spunto è il momento in cui viene richiesta maggiore forza.

Regolare la potenza di spinta con il parametro P04 del programmatore N-DSEL (vedi par. "Regolazione parametri").

Per disattivare la segnalazione acustica del buzzer al raggiungimento del limite di potenza impostare la funzione F34 ON (vedi par. "Impostazione Funzioni").



Il suono del buzzer per quasi l'intera corsa significa che l'anta supera i limiti consentiti, oppure che le quote di installazione indicate nei disegni tecnici di montaggio non sono state rispettate, oppure che sono presenti degli attriti sul serramento; in questo caso la porta automatica ha difficoltà di movimento e potrebbe non riuscire a completare il ciclo di apertura / chiusura.

Sicurezza all'impatto: verificare che opponendo un ostacolo al movimento dell'anta, si determini l'arresto e l'inversione del senso di marcia.

Per l'impostazione delle funzioni disponibili consultare il par. "Impostazione Funzioni".

Per la regolazione dei parametri variabili consultare il par. "Regolazione parametri".



L'operazione di set-up deve essere ripetuta nel caso di variazione di una delle seguenti condizioni:

peso della porta, angolo di apertura dell'anta, sostituzione della scheda logica L-NEP o del gruppo meccanico all'interno dell'operatore Neptis SMP.

Per ripetere il set-up seguire i passaggi descritti al precedente par. "Set-up iniziale".

14.6) DIAGNOSTICA INGRESSI

Con il programmatore N-DSEL è possibile effettuare un controllo dello stato degli ingressi per verificare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi collegati all'operatore Neptis SMP.

Per entrare nella "Diagnostica ingressi" mentre sul display appare il programma di lavoro della porta automatica, mantenere premuto il pulsante **F2** per circa 3 secondi.

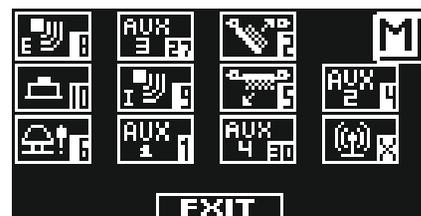
Il pulsante **F3** si usa solo in caso di porta battente doppia anta e il simbolo in alto a destra sul display indica M se si stanno visualizzando gli ingressi sull'operatore MASTER, oppure S se gli ingressi riguardano l'operatore SLAVE. Ogni impulso sul pulsante F3 consente di passare da M ad S e viceversa.

Se l'automazione è ad anta singola, in alto a destra sul display appare la lettera M.

Il display visualizza i simboli di tutti gli ingressi dell'operatore con il relativo numero di morsetto.

Se un ingresso viene impegnato il corrispondente simbolo si illumina con una freccia a fianco.

	Radar esterno
	Radar interno
	Start
	OPEN
	Sensore di sicurezza in chiusura
	Sensore di sicurezza in apertura
	AUX 1 (si attiva se il selettore manuale di programma è in posizione I)
	AUX 2 (si attiva se il selettore manuale di programma è in posizione II)
	AUX 3
	Ricevente EN/RF1 quando attivata da un radiocomando SPYCO
	non usato



15) SELETTORI DI PROGRAMMA

Il selettore di programma permette all'utilizzatore della porta di scegliere la modalità operativa.

A seconda della preferenza può essere usato il selettore manuale incorporato nel fianchetto laterale dell'operatore Neptis SMP, il selettore meccanico a chiave EV-MSEL, oppure il programmatore digitale N-DSEL.

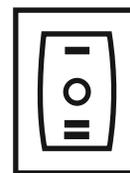
Di seguito la descrizione dettagliata di ogni selettore di programma.

15.1) SELETTORE MANUALE DI PROGRAMMA

Il selettore manuale di programma a 3 posizioni è la soluzione base prevista a bordo dell'operatore.

Il funzionamento di questo selettore è abilitato con la funzione F01 OFF (preimpostata di default).

- Posizione **I** = Programma automatico bidirezionale
La porta si apre automaticamente all'attivazione di ogni comando di apertura.
- Posizione **0** = Porta libera manuale
Il funzionamento automatico è disabilitato e la porta può essere aperta manualmente.
- Posizione **II** = Programma Blocco Notte
se F07 **OFF** (default) La porta può essere aperta solo con l'ingresso OPEN oppure con il radiocomando se si installa la radioricevente EN/RF1.
- Posizione **II** = Programma Porta Aperta
se F07 **ON** La porta resta ferma nella posizione di completa apertura.

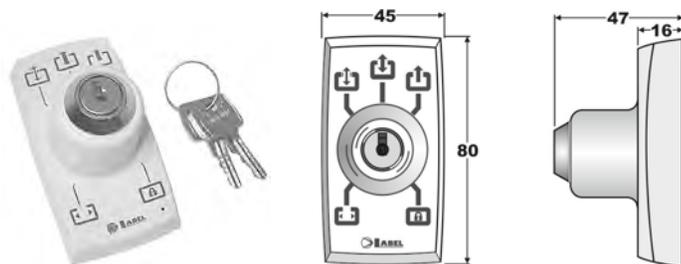


15.2) SELETTORE MECCANICO A CHIAVE EV-MSEL

Il selettore meccanico a chiave a 5 posizioni può essere utilizzato in alternativa al selettore manuale ed il suo funzionamento è abilitato con la funzione F01 OFF (preimpostata di default).



Scogliere i fili del selettore manuale dalla morsettieria del modulo PWN-T se si installa il selettore meccanico EV-MSEL.



COLLEGAMENTI ELETTRICI

Morsetto 1 di EV-MSEL= al morsetto 9 (Radar Interno) del PWN-T dell'operatore Neptis SMP.

Morsetto 2 di EV-MSEL= al morsetto 3 (Comune) del PWN-T dell'operatore Neptis SMP.

Morsetto 3 di EV-MSEL= al morsetto 1 (AUX 1) del PWN-T dell'operatore Neptis SMP.

Morsetto 4 di EV-MSEL= al morsetto 4 (AUX 2) del PWN-T dell'operatore Neptis SMP.



Per un'eventuale verifica del corretto collegamento e funzionamento del selettore meccanico a chiave, entrare nella diagnostica ingressi (vedi par. 14.5) e controllare che nelle diverse posizioni della chiave corrisponda l'attivazione dei seguenti simboli:

	= e
	= nessun simbolo attivo
	=
	= e
	=

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Inserire e ruotare la chiavetta del selettore EV-MSEL per selezionare il programma desiderato.

	Programma porta aperta La porta resta ferma nella posizione di completa apertura.
	Porta libera manuale Il funzionamento automatico è disabilitato e la porta può essere aperta manualmente.
	Programma automatico bidirezionale La porta si apre automaticamente all'attivazione di ogni comando di apertura.
	Programma automatico monodirezionale solo uscita Per escludere la rilevazione in entrata sull'ingresso Radar esterno.
	Programma Blocco Notte La porta può essere aperta solo con l'ingresso OPEN oppure con il radiocomando se si installa la radioricevente EN/RF1.

La chiavetta può essere estratta dal selettore in ogni posizione per impedire cambiamenti indesiderati del programma di lavoro.

15.3) PROGRAMMATTORE DIGITALE N-DSEL – UTILIZZO COME SELETTORE DI PROGRAMMA

Il programmatore digitale N-DSEL può essere installato nell'impianto per essere utilizzato dall'utente come selettore di programma, in alternativa al selettore manuale e meccanico, per chi vuole disporre di uno strumento più completo nelle funzioni e nella grafica.

Per abilitare il funzionamento di N-DSEL come selettore di programma impostare la funzione F01 ON (vedi par. "Impostazione Funzioni").



Premendo con un impulso il pulsante  scegliere la modalità operativa della porta automatica. Ogni volta che si preme il pulsante si passa da un programma di lavoro a quello successivo.

Di seguito sono descritti i programmi di lavoro selezionabili con il pulsante .



Programma automatico bidirezionale

La porta si apre automaticamente all'attivazione di ogni comando di apertura.



Programma automatico monodirezionale solo uscita

Per escludere la rilevazione in entrata sull'ingresso Radar esterno.



Programma automatico monodirezionale solo ingresso

Per escludere la rilevazione in uscita sull'ingresso Radar interno.



Programma porta aperta

La porta resta ferma nella posizione di completa apertura.



Programma Blocco Notte

La porta può essere aperta solo con l'ingresso OPEN oppure con il radiocomando se si installa la radioricettore EN/RF1.



Porta libera manuale

Il funzionamento automatico è disabilitato e la porta può essere aperta manualmente.



Visualizzazione spia di alimentazione

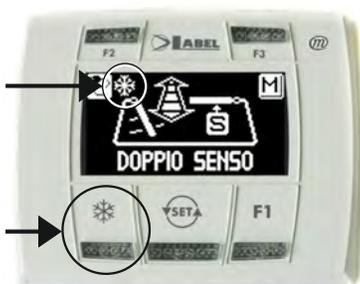
La presenza del simbolo  significa che è presente la tensione di alimentazione di rete e la batteria, se presente, è funzionante.

- La presenza del simbolo  significa che non è presente la tensione di alimentazione di rete e il funzionamento dell'operatore è assicurato dalla batteria di emergenza, la quale si trova in stato di efficienza.
- La presenza del simbolo  con tensione di alimentazione di rete indica che la batteria è danneggiata.

In questo caso il buzzer della centralina emette un bip prima di ogni apertura della porta per 10 cicli (se funzione F09 OFF), oppure la porta si apre e resta aperta (se funzione F09 ON).

- La presenza del simbolo  senza tensione di alimentazione di rete significa che la batteria di emergenza si sta esaurendo.

Funzione degli altri pulsanti presenti sul pannello del selettore di programma N-DSEL



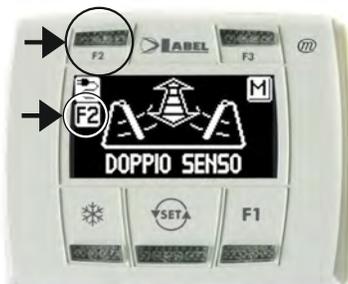
Apertura parziale, si usa solo in un'automazione porta doppia anta
Per attivare l'apertura parziale dare un impulso sul pulsante  ;
il simbolo  presente sul display indica che la funzione è attiva.

In una porta doppia anta si apre solo la prima anta (Master) se il comando di apertura viene dato dagli ingressi radar interno o esterno.

L'apertura parziale funziona nei programmi automatici bidirezionale, monodirezionale e porta aperta.

Per disattivare l'apertura parziale dare un nuovo impulso sul pulsante .

Per maggiori informazioni consultare il par. "Porta battente doppia anta".



F2

Disattiva il funzionamento passo – passo

Dare un impulso sul pulsante F2 per disattivare il funzionamento passo – passo precedentemente attivato dalla funzione F13 ON (vedi par, "Impostazione funzioni") e abilitare la chiusura automatica della porta.

Per attivare il funzionamento passo – passo premere di nuovo il pulsante F2, si spegne il simbolo F2 sul display.



F1

Comando di apertura porta

Premendo il pulsante F1 si ottiene l'apertura della porta solo nei programmi automatici bidirezionale e monodirezionale (se funzione F33 OFF).

Premendo il pulsante F1 si ottiene l'apertura della porta in tutti i programmi di lavoro, sia automatici che in blocco notte (se funzione F33 ON).



F3

Si usa solo in un'automazione porta doppia anta MASTER / SLAVE

Quando ci si trova nella schermata principale del programma di lavoro, il pulsante F3 non ha nessuna funzione operativa, ma serve per passare alternativamente da MASTER a SLAVE e verificare la corretta comunicazione tra gli operatori ed il programmatore N-DSEL.

Sul display in alto a destra compare la lettera M quando si seleziona l'operatore Master, la lettera S quando si seleziona l'operatore Slave.



Quando il funzionamento è corretto si visualizza il programma di lavoro della porta sia in M che in S, altrimenti in caso di mancata comunicazione compare la scritta "NESSUN SEGNALE" relativamente all'operatore che non funziona correttamente.



Messaggio "MANUTENZIONE PROGRAMMATA"

Se il display mostra il messaggio "MANUTENZIONE PROGRAMMATA", rivolgersi al centro di assistenza autorizzato per richiedere l'intervento di manutenzione sull'impianto.

16) MENU' DI PROGRAMMAZIONE GENERALE

Per entrare nel menù di programmazione generale mentre sul display appare il programma di lavoro della porta automatica, mantenere premuto il pulsante **SET** per circa 5 secondi.

Il menù di programmazione è formato da vari sottomenù suddivisi per argomento (Diagramma 1).

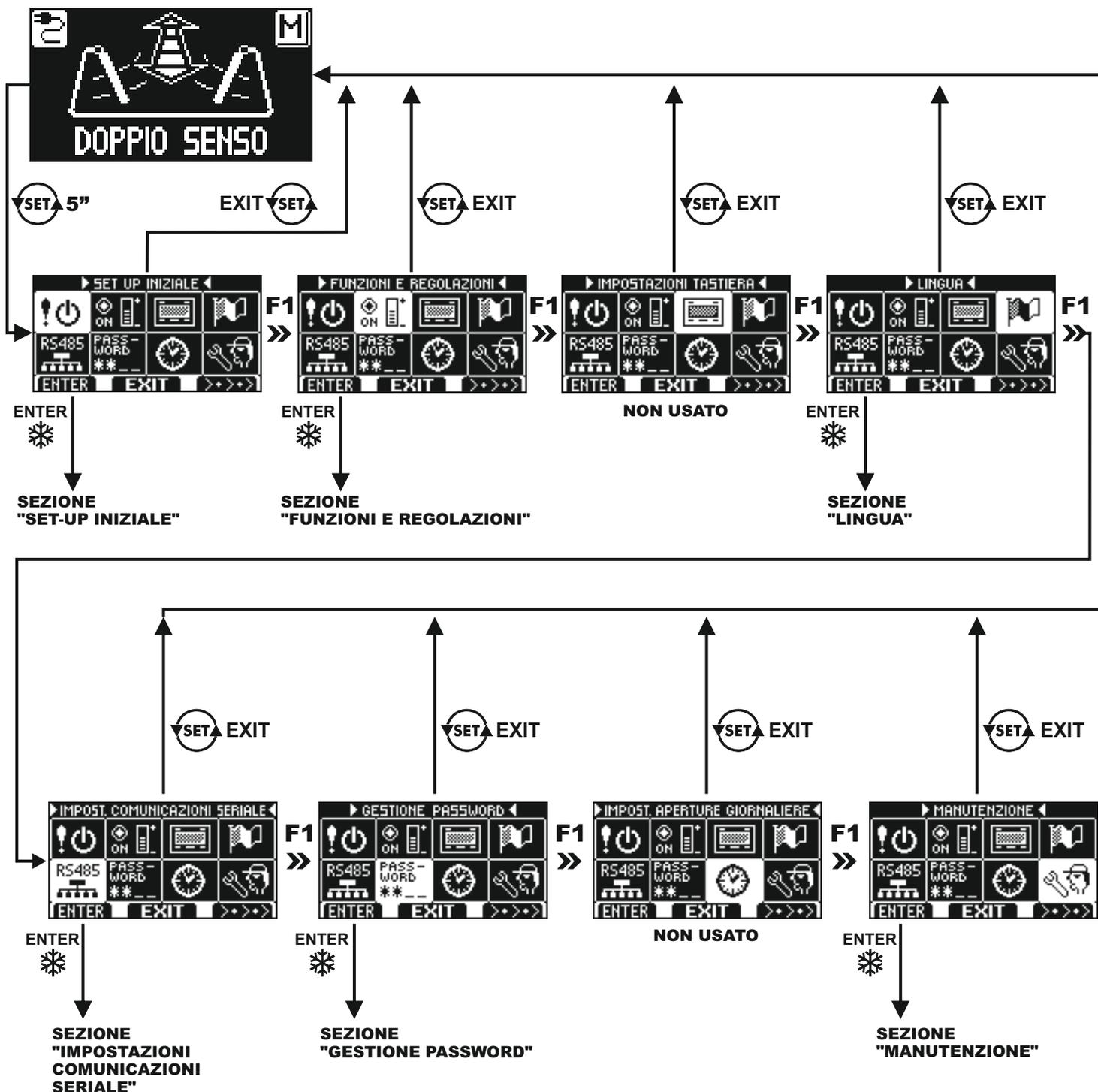
Scegliere la sezione nella quale si vuole accedere mediante il pulsante **F1** >>.

L'icona del menù selezionata viene evidenziata e sulla parte alta del display è visualizzato il titolo della sezione.

Per entrare nel sottomenù selezionato dare un breve impulso sul pulsante **ENTER** .

Per uscire dal menù di programmazione generale e tornare alla visualizzazione del programma di lavoro, premere il pulsante **EXIT** **SET**.

DIAGRAMMA 1



- Se si entra nella sezione set-up iniziale, consultare il par. 14.4.
- Se si entra nella sezione impostazioni comunicazione seriale consultare il par.14.3 per porta a singola anta,oppure il par. 26.2 per porta battente a due ante.
- Per gli altri sottomenù, consultare di seguito il paragrafo relativo alla sezione in cui si è entrati.

17) FUNZIONI E REGOLAZIONI

Per entrare digitare la password tecnica a 10 caratteri (per maggiori informazioni consultare il par. "Gestione password")



In questo sottomenù i pulsanti hanno il seguente scopo:

pulsante F2 = per entrare nell'impostazione delle funzioni F (vedi par. "Impostazione funzioni");

pulsante = per entrare nella regolazione parametri P (vedi par. "Regolazione parametri");

pulsante F1 = comandare l'apertura della porta;

pulsante F3 = si usa solo in caso di porta doppia anta per scegliere se si vuole agire sulle funzioni e sui parametri dell'operatore Master oppure Slave; la lettera M o S in basso a destra sul display indica quale operatore è stato selezionato.

Se l'automazione è ad anta singola, in alto a destra sul display appare la lettera M.

pulsante = per tornare al menù di programmazione generale.

17.1) IMPOSTAZIONE FUNZIONI



In questa sezione il display descrive lo scopo della funzione selezionata;

il pulsante F1 imposta lo stato della funzione in OFF;

il pulsante F3 imposta lo stato della funzione in ON;

il pulsante F2 permette di avanzare alla funzione successiva;

il pulsante permette di tornare alla funzione precedente;

Di seguito la spiegazione del funzionamento di ciascuna funzione.

TABELLA FUNZIONI

FUNZIONE	STATO	SPIEGAZIONE	** SLAVE
F01	OFF	Scelta del selettore del programma di lavoro: selettore manuale incorporato o selettore meccanico a chiave EV-MSEL	
	ON	Scelta del selettore del programma di lavoro: programmatore digitale N-DSEL	
F02	OFF	Porta a singola anta (solo visualizzazione, per modificare è necessario ripetere il set-up iniziale)	
	ON	Porta doppia anta (solo visualizzazione, per modificare è necessario ripetere il set-up iniziale)	
F03	OFF	Operatore Master in porta doppia anta (solo visualizzazione, per modificare è necessario ripetere il set-up iniziale)	
	ON	Operatore Slave in porta doppia anta (solo visualizzazione, per modificare è necessario ripetere il set-up iniziale)	
F04	OFF	Elettroserratura disattiva	S
	ON	Elettroserratura attiva	
F05	OFF	Funzione attiva se F04 = ON . Funzionamento impulsivo per elettroserratura o incontro elettrico (vedi par. "Applicazioni con elettroserratura")	S
	ON	Funzione attiva se F04 = ON . Funzionamento permanente per elettromagnete (vedi par. "Applicazioni con elettroserratura")	
F06	OFF	Sgancio elettroserratura escluso in porta libera manuale	S
	ON	Sgancio elettroserratura attivato ad ogni chiusura nel programma di lavoro porta libera manuale (vedi par. "Applicazioni con elettroserratura")	

FUNZIONE	STATO	SPIEGAZIONE	** SLAVE
F07	OFF	Funzione attiva se F01 = OFF . Modalità operativa del selettore manuale di programma in posizione II II= programma di lavoro Blocco Notte	
	ON	Funzione attiva se F01 = OFF . Modalità operativa del selettore manuale di programma in posizione II II= programma di lavoro Porta aperta	
F08	OFF	Per operatori con batteria = in mancanza di alimentazione di rete la porta continua a funzionare normalmente in batteria	
	ON	Per operatori con batteria = in mancanza di alimentazione di rete la porta apre e resta aperta nei programmi di lavoro automatici	
F09	OFF	Monitoraggio batteria = in caso di batteria scarica o danneggiata il buzzer della centralina emette un bip prima di aprire per dieci cicli.	
	ON	Monitoraggio batteria = in caso di batteria scarica o danneggiata la porta apre e resta aperta nei programmi automatici	
F10	OFF	Per operatori con batteria = in mancanza di alimentazione di rete e con batteria quasi scarica la porta funziona normalmente	
	ON	Per operatori con batteria = in mancanza di alimentazione di rete e con batteria quasi scarica la porta apre e resta aperta	
F11	OFF	Selezionando il programma di lavoro "Blocco notte" la porta resta chiusa e può essere aperta solo azionando l'ingresso OPEN	
	ON	Selezionando il programma di lavoro "Blocco notte" la porta apre e resta aperta 10" prima di richiudere, per consentire l'uscita dall'edificio	
F12	OFF	Funzione disabili disattiva	
	ON	Funzione disabili attiva; consultare il par. "Funzionamento di cortesia per disabili" per i dettagli sul modo di funzionamento.	
F13	OFF	Funzionamento con chiusura automatica	
	ON	Funzione passo-passo: un comando di Start o OPEN apre la porta, per richiudere è necessario un secondo comando.	
F14	OFF	Funzionamento standard sugli ingressi radar interno ed esterno	
	ON	Funzionamento passo-passo con comandi separati. L'ingresso radar esterno comanda l'apertura, l'ingresso radar interno comanda la chiusura. Gli ingressi di comando (Start, OPEN e il radiocomando SPYCO) funzionano in modo standard.	
F15	OFF	Per porte doppia anta: apertura parziale disattiva se si utilizza il selettore di programma EV-MSEL	
	ON	Per porte doppia anta: apertura parziale attiva su anta Master se si utilizza il selettore di programma EV-MSEL (funzione attiva se F01=ON). Per maggiori informazioni consultare il par."Porta battente a due ante"	
F16	OFF	Funzione attiva se F15=ON . Apertura parziale su anta master abilitata con selettore di programma EV-MSEL in posizione "porta libera manuale".	
	ON	Funzione attiva se F15=ON . Apertura parziale su anta master abilitata con selettore di programma EV-MSEL in posizione "blocco notte".	
F17		Tale funzione non è utilizzabile per l'operatore Neptis SMP	
F18	OFF	Ingresso Sensore di sicurezza in chiusura disattivo; quando non si installa il sensore di sicurezza in chiusura.	S
	ON	Ingresso Sensore di sicurezza in chiusura attivo. Sensore di sicurezza in chiusura installato.	

FUNZIONE	STATO	SPIEGAZIONE	** SLAVE
F19	OFF	Ingresso Sensore di sicurezza in apertura disattivo; quando non si installa il sensore di sicurezza in apertura.	S
	ON	Ingresso Sensore di sicurezza in apertura attivo. Sensore di sicurezza in apertura installato.	
F20	OFF	Test sul sensore di sicurezza in chiusura disattivo. Per sensori non predisposti al monitoraggio da parte dell'operatore della porta automatica.	S
	ON	Funzione attiva se F18=ON . Test sul sensore di sicurezza in chiusura attivato. Per sensori predisposti al monitoraggio da parte dell'operatore della porta automatica (cat. 2 / pl. c). Per maggiori informazioni consultare il par. "Sensoristica di sicurezza".	
F21	OFF	Test sul sensore di sicurezza in apertura disattivo. Per sensori non predisposti al monitoraggio da parte dell'operatore della porta automatica.	S
	ON	Funzione attiva se F19=ON . Test sul sensore di sicurezza in apertura attivato. Per sensori predisposti al monitoraggio da parte dell'operatore della porta automatica (cat. 2 / pl. c). Per maggiori informazioni consultare il par. "Sensoristica di sicurezza".	
F22	OFF	Funzione attiva se F20 o F21=ON . Test sensori di sicurezza con livello logico LOW. Per informazioni consultare il par. "Sensoristica di sicurezza".	S
	ON	Funzione attiva se F20 o F21=ON . Test sensori di sicurezza con livello logico HIGH. Per informazioni consultare il par. "Sensoristica di sicurezza".	
F23		Funzione non abilitata	
F24		Funzione non abilitata	
F25	OFF	Tempo di pausa costante.	
	ON	Incremento automatico del tempo di pausa se la porta non riesce a chiudere a causa dell'elevato flusso di persone.	
F26	OFF	Funzione interblocco disattiva	
	ON	Funzione interblocco attiva. Consultare il par. "Sistema interblocco".	
F27	OFF	Funzione attiva se F26=ON . Apertura della porta ritardata di 0,5" dopo il comando di apertura. Consultare il par. "Sistema interblocco".	
	ON	Funzione attiva se F26=ON . Apertura della porta immediata dopo il comando di apertura. Consultare il par. "Sistema interblocco".	
F28	OFF	Funzione attiva se F26=ON . Il comando di apertura non viene memorizzato. Consultare il par. "Sistema interblocco".	
	ON	Funzione attiva se F26=ON . Il comando di apertura viene memorizzato. Consultare il par. "Sistema interblocco".	
F29	OFF	Funzione attiva se F26=ON . Funzionamento standard dell'elettroserratura nel sistema interblocco.	
	ON	Funzione attiva se F26=ON . Elettroserratura disattiva se le 2 porte sono chiuse nei programmi automatici. Consultare il par. "Sistema interblocco".	
F30	OFF	Configurazione dell'ingresso OPEN; contatto normalmente chiuso. Quando viene installato un dispositivo con contatto N.C..	
	ON	Configurazione dell'ingresso OPEN; contatto normalmente aperto. Quando non usato o se viene installato un dispositivo con contatto N.A..	
F31	OFF	Per porta doppia anta: dopo una mancanza di alimentazione di rete, nella prima manovra di apertura le ante partono contemporaneamente.	
	ON	Per porta doppia anta: dopo una mancanza di alimentazione di rete, nella prima manovra di apertura le ante partono rispettando lo sfalsamento.	

FUNZIONE	STATO	SPIEGAZIONE	** SLAVE
F32	OFF	I radar interno ed esterno non sono attivi durante la manovra di chiusura nel programma di lavoro "Blocco notte".	
	ON	I radar interno ed esterno sono attivi durante la manovra di chiusura nel programma di lavoro "Blocco notte", causando la riapertura della porta.	
F33	OFF	Il pulsante F1 del programmatore digitale N-DSEL comanda l'apertura della porta solo nei programmi automatici.	
	ON	Il pulsante F1 del programmatore digitale N-DSEL comanda l'apertura della porta sia nei programmi automatici che in blocco notte.	
F34	OFF	Attiva la segnalazione sonora del buzzer relativa al raggiungimento del limite della potenza di spinta del motore (vedi par. "Collaudo funzionale").	S
	ON	Disattiva la segnalazione sonora del buzzer relativa al raggiungimento del limite della potenza di spinta del motore.	
F35		Funzione non abilitata	
F36		Funzione non abilitata	
F37		Funzione non abilitata	
F38		Funzione non abilitata	
F39		Funzione non abilitata	
F40	OFF	Funzione ciclica disattiva	
	ON	Funzione ciclica. Attiva il ciclo continuo di apertura e chiusura della porta; si usa solo per effettuare prove di funzionamento o test di laboratorio.	

**** Per porta battente doppia anta.** Nella colonna Slave della tabella sono contrassegnate con la lettera S le funzioni che devono essere impostate separatamente sull'operatore Slave in caso di porta a doppia anta. Le altre funzioni non contrassegnate con S si impostano solo dall'operatore Master.

17.2) REGOLAZIONE PARAMETRI



In questa sezione il display descrive il tipo di parametro selezionato;
 il pulsante F1 diminuisce il valore della percentuale di regolazione;
 il pulsante F3 aumenta il valore della percentuale di regolazione;
 il pulsante  permette di avanzare al parametro successivo;
 il pulsante F2 permette di tornare al parametro precedente;

TABELLA PARAMETRI

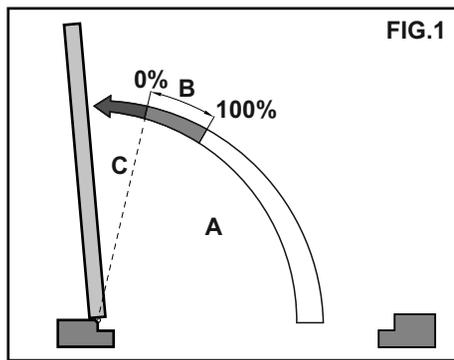
PARAMETRO	Rif. Disegno	SPIEGAZIONE	*' SLAVE
P01	Fig.1	Velocità di apertura Incrementando il valore si aumenta la velocità durante la manovra di apertura.	S
P02	Fig.2	Velocità di chiusura Incrementando il valore si aumenta la velocità durante la manovra di chiusura.	S
P03	Fig.4	Distanza di inibizione del sensore di sicurezza in apertura. Quando la parete è adiacente all'anta aperta, incrementando il valore aumentano i gradi nella fase finale della corsa in apertura in cui l'attivazione del sensore di sicurezza causa l'immediato passaggio dalla velocità di apertura alla velocità di accostamento, per impedire che l'anta si fermi a causa della rilevazione della parete.	S
P04		Potenza di spinta in apertura . Incrementando il valore si aumenta la potenza di spinta del motore durante la manovra di apertura.	S
P05		Tempo di pausa , regolabile da 0 a 60". E' il tempo di mantenimento della porta aperta prima della chiusura automatica.	
P06		Tensione di mantenimento a porta chiusa Incrementando il valore si aumenta la spinta esercitata dall'anta sulla battuta di chiusura.	S
P07	Fig.5	Wind stop a porta chiusa. Allo 0% (valore di default) la funzione è disattiva. Incrementando il valore si aumenta la forza di contrasto alla spinta del vento per mantenere l'anta chiusa.	S
P08	Fig.3	Push & go. Allo 0% (valore di default) la funzione è disattiva. Non appena la porta viene spinta manualmente si attiva un ciclo automatico di apertura. Incrementando il valore si aumentano i gradi di spostamento dell'anta necessari prima dell'avvio dell'apertura. Regolazione da 2° a 15°.	S
P09		Spinta finale per aggancio elettroserratura (attiva se F04=ON). Incrementando il valore si aumenta la velocità dell'anta negli ultimi gradi della manovra di chiusura per favorire l'aggancio dell'elettroserratura.	S

PARAMETRO	Rif. Disegno	SPIEGAZIONE	** SLAVE
P10		Colpo in chiusura per sgancio elettroserratura (attivo se F04=ON). Allo 0% (valore di default) la funzione è disattiva. Incrementando il valore si aumenta la potenza del colpo in chiusura prima dell'apertura della porta per favorire lo sgancio dell'elettroserratura.	S
P11		Ritardo alla partenza in apertura dopo l'attivazione dell'elettroserratura (attivo se F04=ON). Allo 0% (valore di default) la funzione è disattiva. Aumentando il valore si introduce un ritardo alla partenza dell'anta in apertura rispetto all'attivazione dell'elettroserratura (4" al 100%).	S
P12	Fig.1	Distanza di inizio rallentamento in apertura Incrementando il valore si aumentano i gradi dalla fine della corsa di apertura in cui l'anta procede alla velocità di accostamento.	S
P13	Fig.2	Distanza di inizio rallentamento in chiusura Incrementando il valore si aumentano i gradi dalla fine della corsa di chiusura in cui l'anta procede alla velocità di accostamento.	S
P14	Fig.6	Tale parametro non è utilizzabile per l'operatore Neptis SMP	S
P15	Fig.6	Potenza di spinta in chiusura. Incrementando il valore si aumenta la potenza di spinta del motore durante la manovra di chiusura.	S
P16		Tempo di spinta motore a fine chiusura. Incrementando il valore si aumenta il tempo durante il quale il motore continua a spingere negli ultimi gradi della manovra di chiusura, per superare eventuali attriti e favorire l'accostamento dell'anta alla battuta di chiusura. Al 100% tempo di 1,5".	S
P17		Potenza di spinta alla fine dell'apertura. Il valore di default (12%) è basso per attenuare l'oscillazione dell'anta a fine apertura. Il valore di questo parametro deve essere incrementato se la porta ha difficoltà ad aprire negli ultimi gradi, per aumentare la potenza di spinta del motore.	S
P18		Distanza tra la fine della corsa dell'anta e la battuta finale in apertura. Incrementando il valore si riducono i gradi apertura, decrementando il valore aumentano i gradi di apertura rispetto al valore di default memorizzato durante il set-up. La regolazione agisce per 5° circa.	S
P19		Ritardo anta in apertura. Per porta a doppia anta. Incrementando il valore si aumenta il ritardo alla partenza in apertura dell'operatore Slave rispetto all'operatore Master, necessario in caso di ante sovrapposte. Al valore minimo 0% entrambe le ante partono insieme in apertura.	
P20		Ritardo anta in chiusura. Per porta a doppia anta. Incrementando il valore si aumenta il ritardo alla partenza in chiusura dell'operatore Master rispetto all'operatore Slave, necessario in caso di ante sovrapposte. Al valore minimo 0% entrambe le ante partono insieme in chiusura.	
P21		Tale parametro non è utilizzabile per l'operatore Neptis SMP	
P22	Fig.3	Push & close. Se la porta ferma aperta viene spinta manualmente si attiva un ciclo automatico di chiusura. Incrementando il valore si aumentano i gradi di spostamento dell'anta necessari prima dell'avvio della chiusura. Regolazione da 2° a 15°.	S

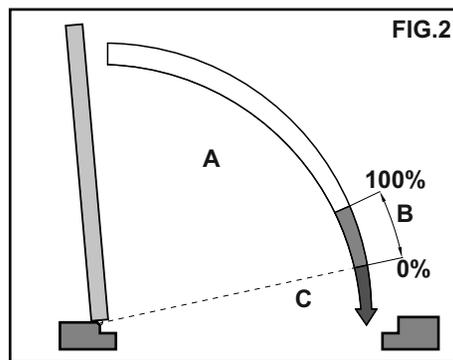
PARAMETRO	Rif. Disegno	SPIEGAZIONE	** SLAVE
P23		Rampa di accelerazione in apertura: Incrementando il valore si aumenta la fase di accelerazione della porta durante la manovra di apertura.	S
P24	Fig.5	Wind stop a porta aperta. Incrementando il valore si aumenta la forza di contrasto alla spinta del vento per mantenere l'anta ferma aperta.	S
P25		Tale parametro non è utilizzabile per l'operatore Neptis SMP	S
P26		Tempo di test sensori di sicurezza. (regolazione abilitata se F20 e/o F21=ON). Questo parametro potrebbe servire solo se vengono installati dei sensori di sicurezza predisposti al monitoraggio da parte dell'operatore e nel caso in cui il valore di default 0% provocasse il fallimento del test di sicurezza. Consultare il par. "Sensoristica di sicurezza" per maggiori informazioni.	S
P27		Tempo di disattivazione interblocco nel caso una delle due porte non riesce a chiudere (regolazione abilitata se F26=ON). Allo 0% (default) la funzione è disattiva. Incrementando il valore si aumenta il tempo dopo il quale la funzione interblocco viene disabilitata se una delle due porte non riesce a chiudere a causa dell'elevato flusso di persone. Al valore 100% il tempo è di 2 minuti. Consultare il par. "Sistema interblocco".	
P28		Tale parametro non è utilizzabile per l'operatore Neptis SMP	S
P29		Intensità di frenata dell'anta al rilevamento del sensore di sicurezza in apertura Incrementando il valore si riduce lo spazio di frenata.	S
P30		Parametro non abilitato	
P31		Parametro non abilitato	
P32		Parametro non abilitato	
P33		MANUTENZIONE PROGRAMMATA Questo parametro permette di selezionare il numero di cicli di apertura/chiusura dopo i quali il display del selettore di programma N-DSEL visualizza il messaggio "MANUTENZIONE PROGRAMMATA". In OFF (valore di default) il messaggio non viene visualizzato. Selezionare il numero di cicli in funzione dell'operatività della porta e delle condizioni di impiego: 8K (8000 cicli), 16K (16.000 cicli), 32K (32.000 cicli), 64K (64.000 cicli), 128K (128.000 cicli), 256K (256.000 cicli), 512K (512.000 cicli).	
P34		Parametro non abilitato	
P35		Parametro non abilitato	

**** Per porta battente doppia anta.** Nella colonna Slave della tabella sono contrassegnati con la lettera S i parametri che devono essere regolati separatamente sull'operatore Slave in caso di porta a doppia anta. Gli altri parametri non contrassegnati con S si regolano solo dall'operatore Master e sono comuni ad entrambi gli operatori.

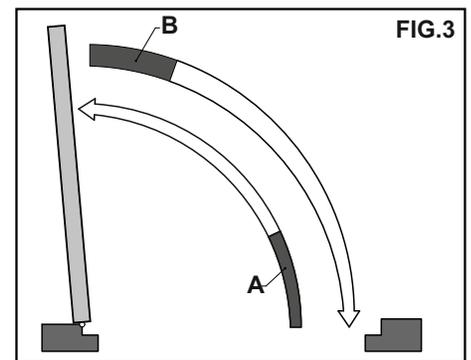
I disegni seguenti illustrano le aree di regolazione di alcuni parametri descritti nella tabella, per comprendere meglio i concetti. Nella tabella è presente la colonna Rif. Disegno, nella quale è scritto il numero della figura da consultare per ogni parametro di cui è stato inserito il disegno.



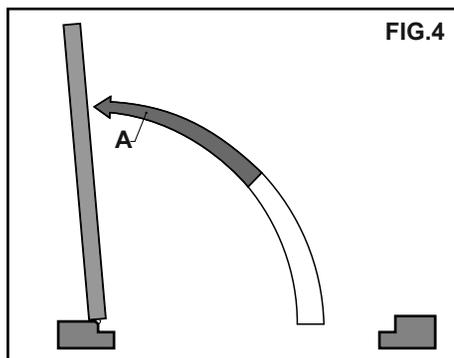
A = Area di regolazione velocità di apertura P01
 B = Area di regolazione del punto di inizio rallentamento P12
 C = Area velocità di accostamento
 A+C = Tempo di apertura



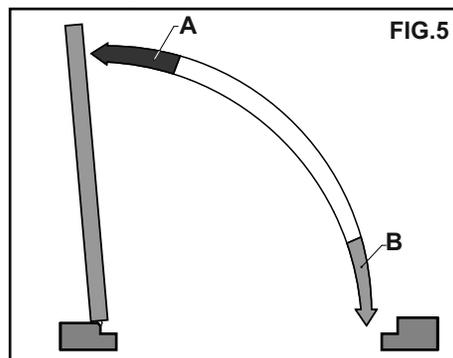
A = Area di regolazione velocità di chiusura P02
 B = Area di regolazione del punto di inizio rallentamento P13
 C = Area velocità di accostamento
 A+C = Tempo di chiusura



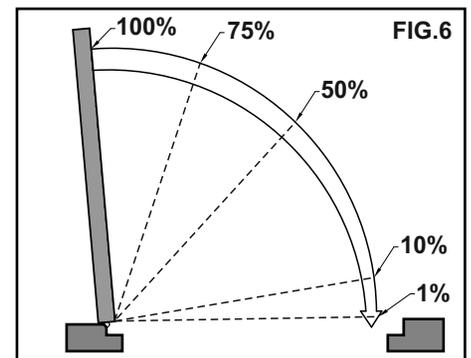
A = Area di regolazione Push&Go P08 prima dell'apertura automatica.
 B = Area di regolazione Push&Close P22 prima della chiusura automatica.



A = Area di regolazione dove il movimento dell'anta all'attivazione del sensore di sicurezza in apertura, passa dalla velocità di apertura alla velocità di accostamento. Il parametro di regolazione di quest'area è il P03.



A = Area di intervento Wind Stop a porta aperta. La forza di contrasto si regola con P24.
 B = Area di intervento Wind Stop a porta chiusa. La forza di contrasto si regola con P07.



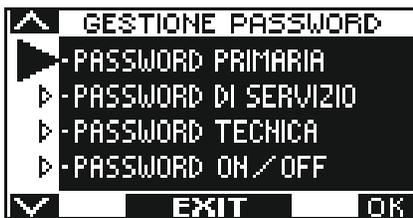
Percentuale, regolabile da P14, dell'area in cui il motore viene azionato durante la manovra di chiusura. La potenza del motore si regola con P15.

18) LINGUA



- Con i pulsanti F2 e  spostare la freccia in corrispondenza della lingua desiderata.
- Premere il pulsante EXIT (SET) per tornare al menù di programmazione generale.

19) GESTIONE PASSWORD



In questa sezione sono presenti tre tipi di password.

a) PASSWORD TECNICA (per il personale tecnico responsabile dell'installazione e manutenzione)

E' la password a 10 caratteri dell'installatore che mette in funzione l'impianto.

L'uso della password tecnica è obbligatorio per impedire alle persone non autorizzate di accedere alle sezioni del menù di programmazione generale che riguardano l'impostazione delle funzioni e dei parametri, il set-up iniziale e l'area dedicata alla manutenzione.

La password tecnica preimpostata di default è "A-A-A-A-A-A-A-A-A-A".

ATTENZIONE!

Si consiglia di modificare la password tecnica di default e di prestare particolare attenzione a non dimenticarla.

b) PASSWORD PRIMARIA (per l'utente proprietario dell'impianto)

E' la password a 5 caratteri utilizzata dall'utente per impedire alle persone non autorizzate di accedere al programmatore N-DSEL e modificare il programma di lavoro.

L'uso della password primaria è facoltativo e deve essere abilitato dal proprietario dell'impianto.

La password primaria preimpostata di default è "A-A-A-A-A".

ATTENZIONE!

Abilitando la password prestare particolare attenzione a non dimenticare la combinazione di accesso.

c) PASSWORD di SERVIZIO (per l'utente)

E' la password a 5 caratteri che il proprietario dell'impianto può divulgare alle persone che intende autorizzare all'uso del programmatore N-DSEL.

Con la password di servizio si può solo variare il programma di lavoro della porta automatica.

La password di servizio preimpostata di default è "A-A-A-A-A".

Per modificare la password di servizio è necessario accedere tramite la password primaria.

Con il pulsante  si sposta la freccia della selezione verso il basso, con il pulsante F2 si sposta la freccia verso l'alto.

19.1) MODIFICA DELLA PASSWORD TECNICA

- Selezionare "PASSWORD TECNICA"
- Premere il tasto OK (F1).



- Digitare la password tecnica preimpostata di default "A-A-A-A-A-A-A-A" premendo 10 volte il pulsante A.



- Digitare la nuova password tecnica scegliendo una combinazione a 10 caratteri tra le lettere A-B-C-D.



- Viene richiesta la ripetizione della nuova password, digitare nuovamente la combinazione precedente.



- Se la password digitata è corretta sul display compare per un secondo "PASSWORD OK" e si torna al menù di programmazione generale.

 Da questo momento quando si accede al menù di programmazione generale e si vuole entrare nelle sezioni set-up iniziale, funzioni e regolazioni, impostazioni comunicazione seriale e manutenzione è necessario digitare la nuova password memorizzata. Se, successivamente, non si esce dal menù di programmazione generale e si passa da una sezione all'altra non viene chiesta la password. Se si sbaglia a comporre la password, sul display compare "PASSWORD ERROR" e si torna al menù di programmazione generale.

19.2) MODIFICA DELLA PASSWORD PRIMARIA

- Selezionare "PASSWORD PRIMARIA"
- Premere il tasto OK (F1).



- Digitare la password primaria preimpostata di default "A-A-A-A-A" premendo 5 volte il pulsante A. (Se la password primaria non è quella di default perché era già stata cambiata in precedenza, digitare la password primaria attualmente in uso).



- Digitare la nuova password primaria scegliendo una combinazione a 5 caratteri tra le lettere A-B-C-D.



- Viene richiesta la ripetizione della nuova password, digitare nuovamente la combinazione precedente.



- Se la password digitata è corretta sul display compare per un secondo "PASSWORD OK" e si torna alla sezione GESTIONE PASSWORD; con il pulsante EXIT  si torna al menù di programmazione generale
- Se la password digitata non corrisponde a quella precedente sul display compare PASSWORD ERROR, si torna alla sezione GESTIONE PASSWORD ed è necessario rifare la procedura.

19.3) MODIFICA DELLA PASSWORD di SERVIZIO

- Selezionare "PASSWORD DI SERVIZIO"
- Premere il tasto OK (F1).



- Digitare la password primaria



- Digitare la nuova password di servizio scegliendo una combinazione a 5 caratteri tra le lettere A-B-C-D.



- Viene richiesta la ripetizione della nuova password, digitare nuovamente la combinazione precedente.



- Se la password digitata è corretta sul display compare per un secondo "PASSWORD OK" e si torna alla sezione GESTIONE PASSWORD.

Con il pulsante EXIT  si torna al menù di programmazione generale.

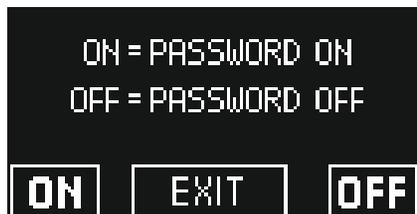
Se la password digitata non corrisponde a quella precedente, sul display compare PASSWORD ERROR, si torna alla sezione GESTIONE PASSWORD ed è necessario rifare la procedura.

19.4) ABILITAZIONE ALL'USO DELLA PASSWORD UTENTE (primaria e di servizio)

- Selezionare "PASSWORD ON / OFF"
- Premere il tasto OK (F1).



- Digitare la password primaria



- Premere il pulsante ON  per abilitare l'uso delle password utente e tornare al menù GESTIONE PASSWORD. Per ritornare alla visualizzazione del programma di lavoro premere due volte il pulsante EXIT .
- Da questo momento ogni volta che l'utente vuole accedere al programmatore digitale N-DSEL per modificare il programma di lavoro della porta automatica dovrà digitare la password primaria o di servizio.

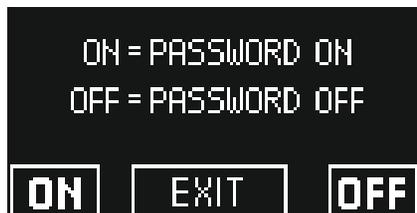
 Quando l'utente decide di abilitare l'uso della password è consigliabile modificare la combinazione sia della password primaria che di servizio.

19.5) DISATTIVAZIONE DELL'USO DELLA PASSWORD UTENTE

- Dalla sezione GESTIONE PASSWORD, selezionare "PASSWORD ON / OFF"
- Premere il pulsante OK (F1)



- Digitare la password primaria



- Premere il pulsante OFF (F1) per disabilitare l'uso della password utente. Per tornare al menù di programmazione generale premere due volte il pulsante EXIT . Da questo momento l'accesso al programmatore digitale N-DSEL come selettore di programma è libero.

20) INFORMAZIONI E MEMORIA EVENTI

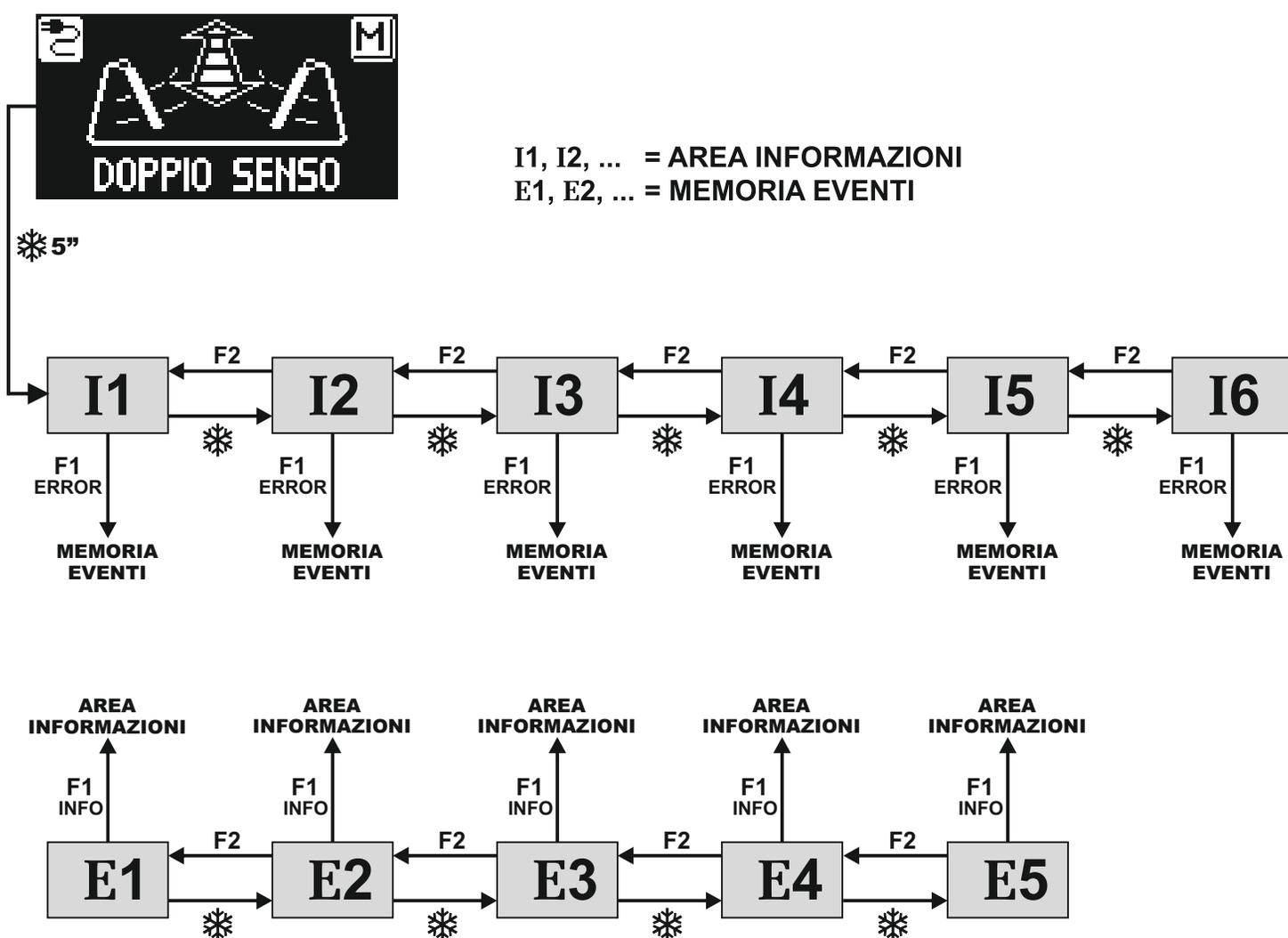
Con il programmatore digitale N-DSEL è possibile visualizzare le informazioni relative all'automazione ed accedere alla memoria eventi, in cui vengono memorizzati gli errori di malfunzionamento.

Dalla visualizzazione principale del programma di lavoro della porta automatica, premere per 5" il pulsante  per entrare nell'area informazioni (Diagramma 2).

All'interno dell'area informazioni i pulsanti hanno il seguente scopo

- Il pulsante  permette di avanzare all'informazione successiva o all'evento successivo della memoria eventi.
- Il pulsante **F2** permette di tornare all'informazione precedente o all'evento precedente della memoria eventi.
- Il pulsante **F3** si usa solo in caso di porta battente doppia anta ed il simbolo in alto a destra sul display indica M se si stanno visualizzando le informazioni dell'operatore Master, oppure S se riguardano l'operatore Slave. Ogni impulso sul pulsante **F3** consente di passare da M ad S e viceversa. Se l'automazione è ad anta singola, in alto a destra sul display appare la lettera M
- Il pulsante **F1** consente di passare alla memoria eventi per la visualizzazione dei messaggi di errore e di tornare all'area informazioni premendolo nuovamente.
- Il pulsante EXIT  permette di tornare alla visualizzazione principale del programma di lavoro della porta.

DIAGRAMMA 2



I1, I2, ... = AREA INFORMAZIONI
E1, E2, ... = MEMORIA EVENTI

Il diagramma ha lo scopo di illustrare il percorso per accedere alla visualizzazione delle informazioni e della memoria eventi; i testi presenti nelle figure riguardano le celle di memoria che compaiono sul display nel lato sinistro quando si accede alla visualizzazione delle informazioni o degli errori.

Consultare le tabelle seguenti per la lista delle informazioni e dei messaggi di errore.

AREA INFORMAZIONI

NUMERO	INFORMAZIONE	SIGNIFICATO
I1	Numero seriale	Identifica il codice seriale della scheda logica L-NEP
I2	Contatore parziale	Visualizza i cicli di apertura/chiusura della porta eseguiti dall'ultima manutenzione. Questo contatore deve essere azzerato dal manutentore ad ogni intervento (consultare il par. "Manutenzione").
I3	Manovre totali	Visualizza i cicli di apertura/chiusura della porta da quando l'operatore è stato messo in funzione la prima volta.
I4	Versione microcontrollore A	Visualizza la release software del microcontrollore A della scheda logica L-NEP
I5	Versione microcontrollore B	Visualizza la release software del microcontrollore B della scheda logica L-NEP
I6	Numero identificativo	Numero identificativo contenente dati ad uso del costruttore



Nella memoria eventi vengono memorizzati gli ultimi 5 messaggi di errore in ordine cronologico.

Quando tutte le 5 celle di memoria sono occupate da messaggi, il successivo evento memorizzato occuperà la cella E1, gli altri eventi in memoria verranno scalati di una posizione e l'evento che occupava la cella E5 verrà cancellato.

Nella memoria eventi vengono memorizzati i messaggi, che si suddividono in avvisi ed errori.

Gli errori memorizzati vengono segnalati visualizzando il simbolo  direttamente dalla schermata principale del programma di lavoro; per visualizzare di che messaggio si tratta entrare nella memoria eventi.

Gli avvisi memorizzati non vengono segnalati nella schermata principale del programma di lavoro, ma solo immagazzinati nella memoria eventi.

MEMORIA EVENTI

Messaggi che possono essere visualizzati nelle celle da E1 a E5

AVVISI

SIMBOLO	MESSAGGIO A DISPLAY	SIGNIFICATO	RISOLUZIONE DEL PROBLEMA
	RESET SOFTWARE	Malfunzionamento generico che ha causato un reset del microcontrollore.	Il ripristino del sistema è automatico.
	OSTACOLO APRE	La porta ha incontrato un ostacolo durante l'apertura che ha causato l'inversione del senso di marcia.	Se il problema persiste, rimuovere l'ostacolo oppure controllare la scorrevolezza dell'anta.
	OSTACOLO CHIUDE	La porta ha incontrato un ostacolo durante la chiusura che ha causato l'inversione del senso di marcia.	Se il problema persiste, rimuovere l'ostacolo oppure controllare la scorrevolezza dell'anta.
	RESET 4 OSTACOLI IN CHIUDE	Se, durante la chiusura, l'anta incontra un ostacolo nello stesso punto per 4 volte consecutive, avviene un reset con successiva apertura a velocità lenta.	Rimuovere l'ostacolo che impedisce la chiusura completa della porta.

ERRORI

SIMBOLO	MESSAGGIO A DISPLAY	SIGNIFICATO	AZIONE
	FAULT CORRENTE	Il test interno ciclico del circuito di rilevazione corrente è fallito.	Il sistema si ripristina automaticamente dopo alcuni secondi ed effettua un altro tentativo di test. Se il problema persiste si tratta di un difetto sulla scheda logica L-NEP.
	FAULT POTENZA	Il controllo del segnale di pilotaggio del motore ha rilevato un'anomalia.	Il sistema si ripristina automaticamente dopo alcuni secondi ed effettua il controllo del segnale ad ogni ciclo. Se il problema persiste si tratta di un difetto sulla scheda logica L-NEP.
	ERRORE SETTAGGIO INIZIALE	L'operatore non è riuscito a terminare il set-up iniziale.	Controllare la scorrevolezza dell'anta e che non vi siano ostacoli lungo il tragitto, che motore ed encoder siano collegati e ripetere il tentativo di set-up.
	ERRORE ENCODER O MOTORE	Non vengono rilevati i segnali dell'encoder.	Controllare che il motore si muova, che i connettori di motore ed encoder siano inseriti e che i cavi di encoder e motore non siano danneggiati.
	FAULT ENCODER	Anomalia rilevata durante il test di funzionamento dell'encoder.	Il sistema si ripristina automaticamente dopo alcuni secondi ed effettua un altro tentativo di test alla prima manovra. Se il problema persiste si tratta di un problema sulla scheda logica L-NEP o sull'encoder.
	ERRORE SENS. SICUREZZA IN APRE	Il test sul sensore di sicurezza in apertura è fallito.	Verificare che le impostazioni ed i parametri relativi al test siano corretti, che sia stato attivato il test anche sul sensore di sicurezza e che i collegamenti elettrici tra sensore e centralina siano corretti.
	ERRORE SENS. SICUREZZA IN CHIUDE	Il test sul sensore di sicurezza in chiusura è fallito.	Verificare che le impostazioni ed i parametri relativi al test siano corretti, che sia stato attivato il test anche sul sensore di sicurezza e che i collegamenti elettrici tra sensore e centralina siano corretti.
	FAULT FRENATA	Il controllo del segnale di frenata in chiusura ha rilevato un'anomalia.	Il sistema si ripristina automaticamente dopo alcuni secondi ed effettua il controllo del segnale ad ogni ciclo. Se il problema persiste si tratta di un problema sulla scheda logica L-NEP.
	FAULT REGISTRI EEPROM	Il test dei registri della memoria interna è fallito.	Il sistema si ripristina dopo alcuni secondi ed effettua un nuovo test. Se il problema persiste si tratta di un difetto sulla scheda logica L-NEP.
	ERRORE COMUNICAZIONE MASTER-SLAVE	La comunicazione tra master e slave non funziona.	Controllare che il cavo WR5MS sia collegato tra i due operatori e che l'impostazione della configurazione doppia battente sia corretta.
	ERRORE GENERALE SLAVE	Segnalazione di un difetto sull'operatore Slave	Accedere alla memoria eventi dell'operatore Slave e controllare che tipo di problema viene visualizzato.

21) MANUTENZIONE

Per entrare digitare la password tecnica a 10 caratteri (per maggiori informazioni consultare il par. "Gestione password").



In questa sezione si accede solo per azzerare gli errori presenti nella memoria eventi, per azzerare il contatore parziale dei cicli di apertura / chiusura eseguiti dalla porta e per cancellare il set-up iniziale eseguito durante la messa in funzione.

Il reset della memoria eventi e del contatore parziale devono essere eseguiti dal personale specializzato solo in occasione delle manutenzioni periodiche, dopo aver effettuato tutti i controlli relativi al funzionamento dell'impianto.



La cancellazione del set-up non deve mai essere effettuata.

Solo nel caso di variazione della corsa dell'anta, di riutilizzo dell'operatore o della scheda logica L-NEP in un nuovo impianto, oppure nel caso si debba procedere alla ricarica della molla (scaricatasi in fase di estrazione del braccio perché non sono state eseguite correttamente le procedure di blocco precarica molla), è necessario cancellare il set-up e procedere ad un nuovo set-up seguendo le operazioni descritte al par. 14.4 (per porta ad anta singola) o al par. 26.2 (per porta a doppia anta).

In questa sezione i pulsanti hanno il seguente scopo:

- Il pulsante ∇ permette di avanzare nella selezione del tipo di reset.
- Il pulsante \wedge F2 permette di tornare al reset precedente.
- Il pulsante F1 (OK) permette di confermare l'operazione di azzeramento dei dati relativi al tipo di reset selezionato.
- Il pulsante F3 si usa solo in caso di porta battente doppia anta ed il simbolo in alto a destra sul display indica M se le operazioni di reset riguardano l'operatore Master, oppure S se riguardano l'operatore Slave.
Ogni impulso sul pulsante F3 consente di passare da M ad S e viceversa.
Se l'automazione è ad anta singola, in alto a destra sul display appare la lettera M.

22) APPLICAZIONI CON ELETTROSERRATURA

Per bloccare la porta in posizione di chiusura, l'operatore Neptis SMP è predisposto per pilotare un incontro elettrico, un'elettroserratura o un elettromagnete.

22.1) ELETTROSERRATURA / INCONTRO ELETTRICO

Impostazioni funzioni per attivare l'elettroserratura:

- F04 = ON per attivare l'uscita elettroserratura.
- F05 = OFF per abilitare il funzionamento impulsivo.
- F06 = ON

Se si vuole lo sgancio automatico dell'elettroserratura a porta chiusa quando si seleziona il programma di lavoro "Porta libera manuale", per predisporre la porta ad essere aperta manualmente.

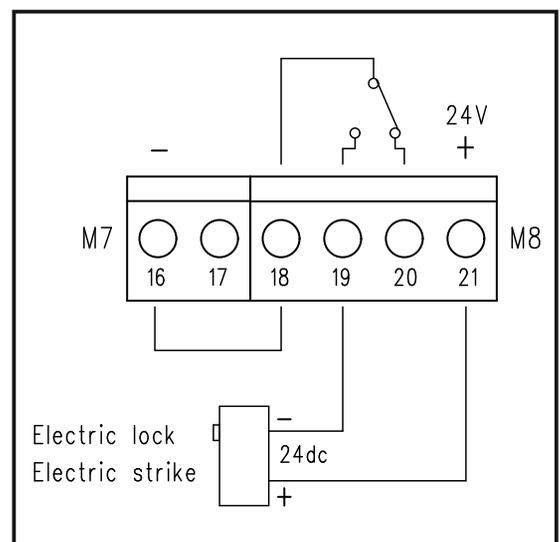
Se si utilizza il programmatore N-DSEL come selettore di programma è possibile attivare lo sgancio automatico dell'elettroserratura alla fine del ciclo di chiusura anche nei programmi di lavoro automatici.

Premere il pulsante F2 di N-DSEL per abilitare la funzione (sul display si accende il simbolo F2).

Premere di nuovo il pulsante F2 di N-DSEL per disabilitare la funzione (sul display si spegne il simbolo F2).

Impostazioni parametri per gestione elettroserratura

- P09
Regola la velocità dell'anta negli ultimi gradi della manovra di chiusura per favorire l'aggancio dell'elettroserratura.
- P10
Potenza del colpo in chiusura prima dell'apertura della porta per favorire lo sgancio dell'elettroserratura.
Al valore 0% la funzione è disabilitata, da 01 a 100% l'intensità dal colpo aumenta proporzionalmente.
- P11
Introduce un ritardo alla partenza dell'anta in apertura rispetto all'attivazione dell'elettroserratura.
Al valore 0% la funzione è disabilitata, da 01 a 100% il ritardo aumenta proporzionalmente fino a 4 secondi.



23.2) SENSORE 4SAFE ON SW

CABLAGGIO SENSORE 4SAFE ON SW	MORSETTIERA PWN-T OPERATORE NEPTIS
Corrispondenza tra i cavi del sensore e la morsettiera del modulo PWN-T dell'operatore Neptis SMP	
1. VERDE (+) Alimentazione	MORSETTO 17 (+)
2. MARRONE (-) Alimentazione	MORSETTO 16 (-)
3. GIALLO COM (Lato apertura)	MORSETTO 7 COM
4. BIANCO N.C. (Lato apertura)	MORSETTO 5 Sensore di sicurezza in apertura
5. NERO N.A. (Lato apertura) non collegare	
6. ROSA COM (Lato chiusura)	MORSETTO 3 COM
7. VIOLA N.C. (Lato chiusura)	MORSETTO 2 Sensore di sicurezza in chiusura
8. GRIGIO N.A. (Lato chiusura) non collegare	
9. ROSSO (+) Test	MORSETTO 25 TEST (+)
10. BLU (-) Test	MORSETTO 26 GND (-)

IMPOSTAZIONI DIP SWITCH 4SAFE ON SW

DIP 1 = ON Sensore installato lato apertura

DIP 1 = OFF Sensore installato lato chiusura

Per quanto riguarda le regolazioni e le altre impostazioni funzionali del sensore di sicurezza, consultare le istruzioni fornite con il sensore 4SAFE ON SW.

IMPOSTAZIONI FUNZIONI PROGRAMMATTORE N-DSEL

F18 (S05) = ON Attivazione sensore di sicurezza in chiusura

F19 (S06) = ON Attivazione sensore di sicurezza in apertura

F21 (S08) = ON Test sensore di sicurezza in apertura

F20 (S07) = ON Test sensore di sicurezza in chiusura

F22 (S09) = OFF Test level LOW

IMPOSTAZIONI SU SCHEDA L-NEP

Jumper J13 = posizione P

25.3) SENSORE TOPSCAN-S

CABLAGGIO SENSORE TOPSCAN-S	MORSETTIERA PWN-T OPERATORE NEPTIS
Corrispondenza tra i morsetti del sensore e la morsettiera del modulo PWN-T dell'operatore Neptis SMP	
1. (-) Alimentazione	MORSETTO 16 (-)
2. (+) Alimentazione	MORSETTO 17 (+)
3. COM	MORSETTO 7 COM
4. N.A. non collegare	
5. N.C. se il sensore è installato dal lato apertura	MORSETTO 5 Sensore di sicurezza in apertura
5. N.C. se il sensore è installato dal lato chiusura	MORSETTO 2 Sensore di sicurezza in chiusura
6. TEST	MORSETTO 25 TEST (+)

IMPOSTAZIONI TOPSCAN-S

Per quanto riguarda le regolazioni e le altre impostazioni funzionali del sensore di sicurezza, consultare le istruzioni fornite con il sensore TOPSCAN-S, in particolare fare attenzione a tagliare il ponticello di configurazione J sul sensore come indicato nelle istruzioni del TOPSCAN-S.

IMPOSTAZIONI FUNZIONI PROGRAMMATTORE N-DSEL

F18 (S05) = ON Attivazione sensore di sicurezza in chiusura

F19 (S06) = ON Attivazione sensore di sicurezza in apertura

F21 (S08) = ON Per il sensore di sicurezza in apertura

F20 (S07) = ON Per il sensore di sicurezza in chiusura

F22 (S09) = ON Test level HIGH

IMPOSTAZIONI SU SCHEDA L-NEP

Jumper J13 = posizione P

Il parametro 26 regola la temporizzazione di test del sensore di sicurezza. In caso di fallimento del test di sicurezza sul sensore TOPSCAN-S potrebbe essere necessario aumentare il valore di questo parametro.



Il test di funzionamento dei sensori di sicurezza avviene all'inizio di ogni ciclo di apertura e chiusura della porta. Se il sensore non rispondesse correttamente alla richiesta di test da parte della centralina dell'operatore, il buzzer della centralina stessa emetterà un bip e la velocità di movimento dell'anta sarà lenta per l'intera corsa.

24) RADIO RICEVENTE EN/RF1

1 - INFORMAZIONI GENERALI

La ricevente monocanale EN/RF1 è un ricevitore radio a 433,92 MHz, realizzata per l'apertura della porta automatica NEPTIS mediante i trasmettitori SPYCO prodotti da Label.

2 - DESTINAZIONE D'USO

La ricevente EN/RF1 deve essere innestata nel connettore J12 della scheda logica L-NEP ed è predisposta per comandare l'apertura della porta automatica in tutti i programmi di lavoro dell'automazione.

Il comando di apertura della porta automatica viene dato con il radiocomando SPYCO, ma la protezione del movimento e la sicurezza sono demandate a organi esterni alla ricevente stessa.

Non può in nessun caso essere utilizzata dove l'attivazione o la disattivazione dell'uscita possa causare danni a cose o persone.

Ricevitore in classe 3 secondo le norme ETSI EN 300-220-1 V.2.1.1 (2006-04) capitolo 4.1.1.

3 - INSTALLAZIONE DELLA RICEVENTE

Innestare la ricevente EN/RF1 (fig. 1) nel connettore J12 della scheda logica L-NEP dell'operatore NEPTIS (fig.2).

Procedere alla memorizzazione dei radiocomandi SPYCO (fig.3) seguendo i passi successivi:

- Entrare nella fase di programmazione dei trasmettitori SPYCO premendo e tenendo premuto il pulsante SW1 fino a quando si accende fisso il led L1  (circa 3 secondi).
- Premere il pulsante del trasmettitore SPYCO da memorizzare e l'avvenuta memorizzazione verrà segnalata da 5 lampeggi veloci del led L1 .
- Successivamente il led L1 tornerà ad accendersi fisso e sarà possibile memorizzare un altro trasmettitore ripetendo l'operazione descritta al punto b) e così via per tutti i trasmettitori da utilizzare.

N.B.

- Se in fase di programmazione venisse premuto il pulsante di un trasmettitore già memorizzato, il led L1 della ricevente lo segnalerà con 5 lampeggi lenti .

MEMORIA PIENA

- La ricevente può memorizzare un numero massimo di 250 trasmettitori. Il raggiungimento dell'ultima cella disponibile della memoria (ZC1) verrà segnalato con 5 lampeggi lenti del led L1 .
- Terminata la procedura di memorizzazione dei trasmettitori, uscire dalla fase di programmazione premendo e tenendo premuto il pulsante SW1 fino a quando si spegne il led L1 (O).

4 - UTILIZZO DEL RADIOCOMANDO

Premendo il pulsante di un trasmettitore SPYCO memorizzato si ottiene l'apertura della porta automatica e il led L1 della ricevente resterà acceso fino a quando il pulsante del trasmettitore non verrà rilasciato.

Il radiocomando apre la porta in tutti i programmi di lavoro dell'automazione.

5 - CANCELLAZIONE DELLA MEMORIA DELLA RICEVENTE

Se fosse necessario cancellare tutti i codici dei trasmettitori memorizzati dalla memoria della ricevente EN/RF1 procedere nel seguente modo:

- Estrarre la ricevente EN/RF1 dal connettore J12 della scheda logica L-NEP.
- Mantenere premuto il pulsante SW1 della ricevente e contemporaneamente inserire nuovamente la ricevente EN/RF1 nel connettore J12 della scheda logica L-NEP.
- Rilasciare il pulsante SW1 della ricevente EN/RF1 solo dopo che il led L1 della ricevente avrà iniziato a lampeggiare.
- Il led L1 lampeggerà molto velocemente  per circa 8 secondi segnalando la fase di cancellazione della memoria della ricevente.
- Al termine della cancellazione della memoria della ricevente EN/RF1 il led L1 si spegnerà.
- A questo punto è possibile memorizzare nuovamente il codice dei trasmettitori da utilizzare, seguendo quanto descritto al punto 3.

6 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	12Vdc
Assorbimento	10mA a riposo - 50mA in lavoro
Uscite	OPEN COLLECTOR
Frequenza	433,92 Mhz
Capacità memoria	250 utenti
Portata in aria libera	30 metri
Temperatura di esercizio	-20° / +55°
Classe ricevente (ETSI EN 300-220-1 Capitolo 4.1.1)	Classe 3

7 - DICHIARAZIONI

Commercializzazione, vendita e utilizzo validi senza restrizioni in tutti i paesi UE.

Con la presente Label Spa dichiara che la ricevente EN/RF1 è conforme ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 1999/5/CE.

La dichiarazione di conformità è allegata alle istruzioni della ricevente EN/RF1.

SIGNIFICATO dei LED

	LED SPENTO
	LED ACCESO
	LED LAMPEGGIANTE LENTO memoria piena o trasmettitore già in memoria
	LED LAMPEGGIANTE VELOCE memorizzazione trasmettitori
	LED LAMPEGGIANTE MOLTO VELOCE cancellazione memoria

FIG. 1

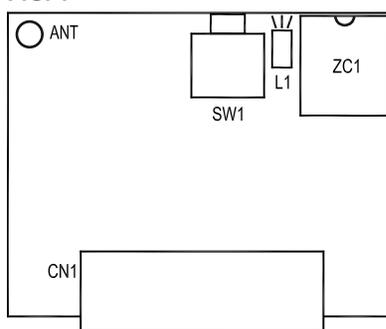


FIG. 3

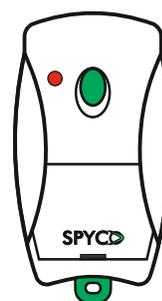
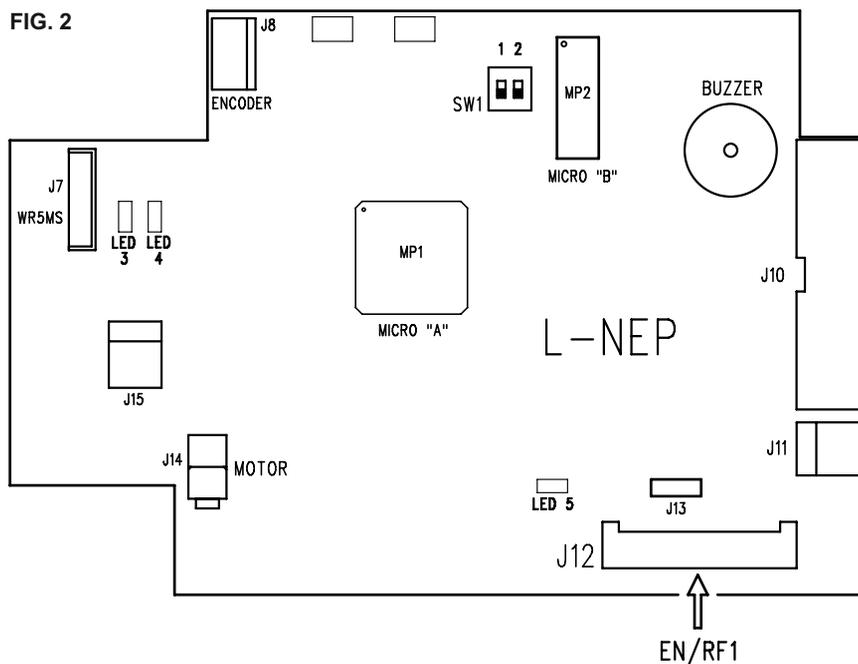


FIG. 2



25) FUNZIONAMENTO DI CORTESIA PER DISABILI

Per abilitare il funzionamento di cortesia per disabili impostare la funzione **F12 = ON** sul programmatore digitale N-DSEL.

- I pulsanti di apertura adatti per essere utilizzati dalle persone disabili devono essere collegati agli ingressi START oppure OPEN dell'operatore.
Anche il radiocomando SPYCO abbinato alla radioricettore EN/RF1 può essere utilizzato dal disabile.
- Regolare il tempo di pausa (parametro P05) in modo da mantenere la porta aperta per un tempo sufficiente per consentire al disabile di poter attraversare la porta prima della chiusura automatica.
- Se alla fine della manovra di apertura o durante il tempo di pausa, il sensore di sicurezza in chiusura rileva la presenza del disabile mentre attraversa il passaggio della porta, il tempo di pausa si riduce a 3 secondi (anche se è tarato per un tempo superiore) dopo i quali la porta si richiude.
- La porta si chiude immediatamente senza considerare il tempo di pausa se l'apertura è stata comandata dagli ingressi radar esterno, radar interno, oppure con una spinta manuale se abilitata la funzione push & go.

26) PORTA BATTENTE A DUE ANTE

Per gestire il funzionamento di una porta battente a doppia anta servono due operatori, uno che dovrà essere configurato come Master e l'altro che dovrà essere configurato come Slave.

Nel caso di ante sovrapposte configurare come Master l'operatore applicato all'anta battente (quella che apre per prima).

 In caso di porta battente a due ante sovrapposte in chiusura ed installate su uscite di emergenza, il responsabile della messa in funzione dovrà misurare la forza necessaria per aprire entrambe le ante della porta spingendo manualmente l'anta Slave nella direzione dell'esodo (condizione più sfavorevole).
La forza necessaria per aprire manualmente la porta non deve essere superiore a 150N e va misurata sul bordo principale, ad angolo retto rispetto all'anta, ad un'altezza di 1000±10mm..
Se la forza misurata dovesse essere superiore al limite di 150N, applicare il simbolo per sfondamento in emergenza solo sull'anta principale (Master) della porta.

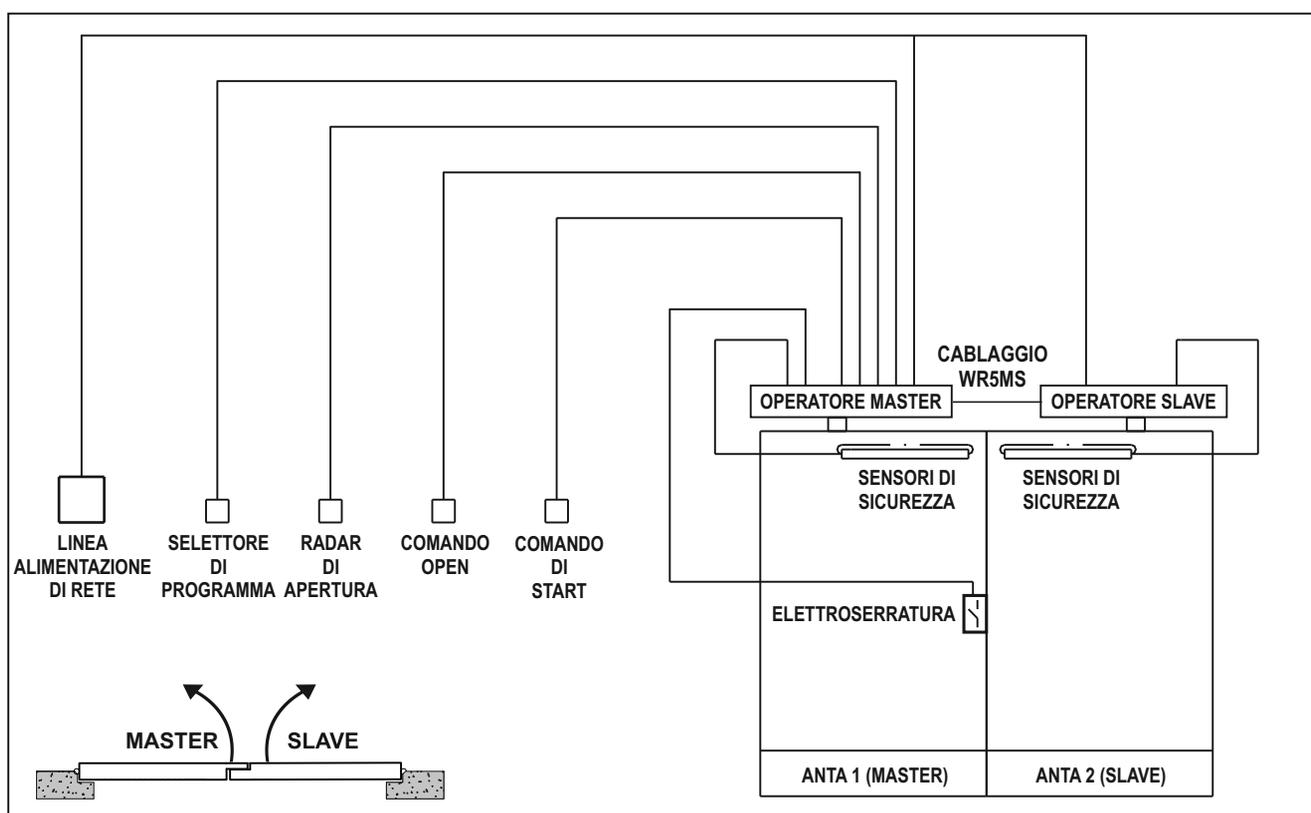
26.1) PREDISPOSIZIONI ELETTRICHE PORTA DOPPIAANTA

Effettuare i collegamenti elettrici agli operatori (vedi paragrafo 12 "Collegamenti elettrici"), considerando che gli attuatori di comando apertura porta, il selettore di programma e l'elettroserratura devono essere connessi all'operatore Master.

I sensori di sicurezza installati sull'anta master devono essere connessi all'operatore Master, i sensori di sicurezza installati sull'anta slave devono essere connessi all'operatore Slave.

Se la porta dispone di doppia elettroserratura per bloccare singolarmente ogni anta, collegare all'operatore Slave l'elettroserratura che blocca l'anta slave.

 Gli operatori Master e Slave devono essere connessi tra di loro tramite il cablaggio "WR5MS", i cui terminali devono essere inseriti nel connettore J7 delle schede logiche L-NEP degli operatori.
Collegare all'operatore Master il programmatore N-DSEL.



26.2) MESSA IN FUNZIONE PORTA DOPPIAANTA

Dopo aver terminato l'installazione meccanica ed effettuato i collegamenti elettrici, verificare manualmente che il movimento di entrambe le ante sia privo di attriti per l'intera corsa.

 Prima di alimentare il sistema impostare il dip-switch SW1 della scheda logica L-NEP come indicato nella tabella

	SW1 DIP 1	SW1 DIP 2
L-NEP OPERATORE MASTER	OFF	OFF
L-NEP OPERATORE SLAVE	ON	OFF

Seguire i passi descritti di seguito per completare la messa in funzione dell'automazione.

1. Alimentare con tensione di rete gli operatori.
2. Se il programmatore digitale N-DSEL è già stato utilizzato in precedenza, il display indicherà "Nessun segnale", perché i codici seriali delle schede L-NEP degli operatori non sono memorizzati nel programmatore N-DSEL.



Premere per circa 5 secondi il pulsante SET per entrare nel menù di programmazione generale e da qui selezionare il sottomenù "Impostazioni comunicazione seriale" (come indicato nel par. 16).

- Se il programmatore digitale N-DSEL è nuovo e viene alimentato per la prima volta, si dovrà provvedere a scegliere la lingua preferita come indicato al paragrafo 14.1, successivamente si entra automaticamente nella sezione "Impostazioni comunicazione seriale".

3. IMPOSTAZIONI COMUNICAZIONE SERIALE

Il programmatore N-DSEL riconosce la presenza dei due operatori nell'impianto (fig. A) e memorizza automaticamente il codice seriale delle schede logiche L-NEP (fig.B).

Al termine dell'acquisizione di entrambi i codici seriali delle schede logiche L-NEP, il display mostrerà il simbolo lucchetto chiuso sulle icone delle lettere M ed S (fig. C) ed il programmatore N-DSEL sarà in grado di gestire entrambi gli operatori Master e Slave.

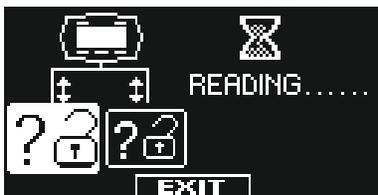


fig. A



fig. B



fig. C

Premere il pulsante EXIT (SET) per uscire dalla sezione "Impostazioni comunicazione seriale" e tornare nel menù di programmazione generale.

4. SET-UP INIZIALE

Dal menù di programmazione generale, entrare nella sezione "SET-UP INIZIALE" (come indicato nel par. 16).

Digitare la password tecnica a 10 caratteri per accedere alla configurazione del set-up;

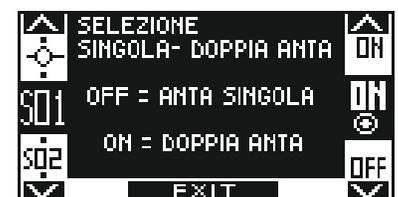
(per maggiori informazioni sull'uso della password tecnica, consultare il par. "Gestione password" 19 e 19.1).

In questa sezione i pulsanti F1 / F3 selezionano lo stato OFF / ON della funzione.

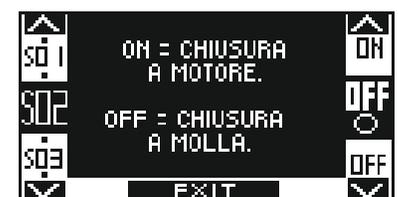
Con il pulsante * si passa alla funzione successiva, con il pulsante F2 si torna alla funzione precedente.

5. IMPOSTAZIONE FUNZIONI PORTA DOPPIA ANTA

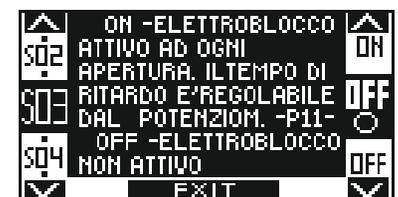
- Selezionare la funzione S01 ON = porta doppia anta.



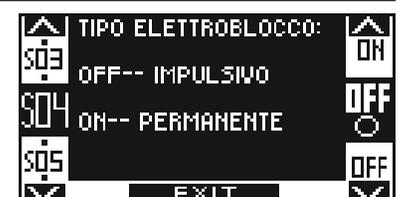
- Nelle impostazioni del set-up, la funzione S02 non deve essere considerata per l'operatore SMP.



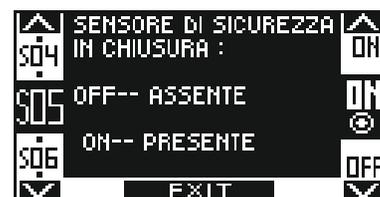
- La funzione S03 deve essere selezionata ON solo se è installato un elettroblocco nell'impianto. Verrà attivata l'uscita elettroserratura solo sull'operatore Master.



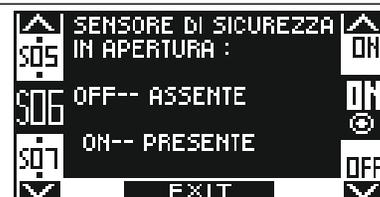
- La funzione S04 viene visualizzata solo se la funzione S03 = ON. Selezionare il tipo di elettroblocco installato:
OFF: elettroserratura o incontro elettrico;
ON: elettromagnete.



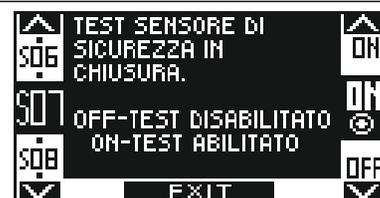
- La funzione S05 deve essere selezionata ON se è installato un sensore di sicurezza in chiusura (tra i morsetti 2-3).
La selezione di questa funzione è valida sia per l'operatore Master che Slave.



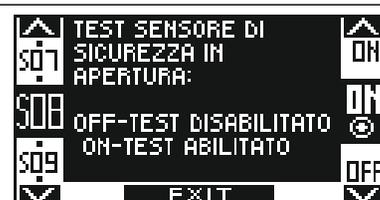
- La funzione S06 deve essere selezionata ON se è installato un sensore di sicurezza in apertura (tra i morsetti 5-7).
La selezione di questa funzione è valida sia per l'operatore Master che Slave.



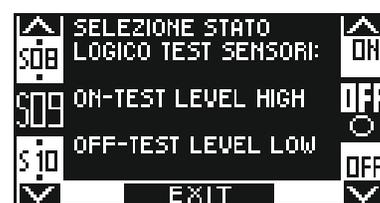
- La funzione S07 viene visualizzata solo se la funzione S05 = ON.
Selezionare ON se è stato installato un sensore di sicurezza monitorato (come richiesto da norma EN16005) per attivare il test sensore all'inizio di ogni ciclo di chiusura.
Per maggiori informazioni consultare il par. "Sensoristica di sicurezza".
Selezionare OFF solo se il sensore di sicurezza in chiusura non è predisposto per essere monitorato.



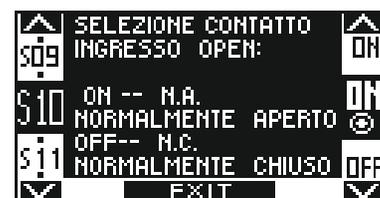
- La funzione S08 viene visualizzata solo se la funzione S06 = ON.
Selezionare ON se è stato installato un sensore di sicurezza monitorato (come richiesto da norma EN16005) per attivare il test sensore all'inizio di ogni ciclo di apertura.
Per maggiori informazioni consultare il par. "Sensoristica di sicurezza".
Selezionare OFF solo se il sensore di sicurezza in apertura non è predisposto per essere monitorato.



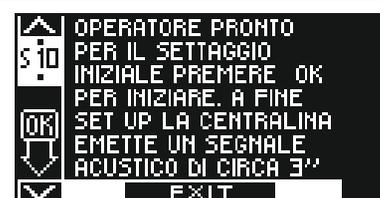
- La funzione S09 viene visualizzata solo se le funzioni S07 e/o S08 = ON.
Seleziona lo stato logico del test, con cui la centralina dell'operatore esegue il monitoraggio dei sensori di sicurezza.
L'impostazione dipende dalle caratteristiche del sensore installato.
Selezionare OFF per i sensori "4SAFE ON SW" oppure "OA-EDGE T".
Selezionare ON per il sensore "TOP SCAN-S".
Per maggiori informazioni consultare il par. "Sensoristica di sicurezza".



- Configurazione del contatto sull'ingresso OPEN tra i morsetti 6-7 della scheda PWN-T.
Selezionare ON con contatto normalmente aperto, oppure se non si usa l'ingresso OPEN.
Selezionare OFF se si usa un dispositivo con contatto normalmente chiuso.



- Gli operatori sono pronti per eseguire il ciclo di set-up.
Premere il pulsante * (OK) per avviare il ciclo di set-up.



6. CICLO DI SET-UP

- L'operatore Master, dopo i 4 bip iniziali, inizia il ciclo di apertura a velocità lenta. Al termine dell' apertura un suono prolungato 3" segnala la memorizzazione della corsa dell'operatore Master. L'anta Master resta aperta.
- L'operatore Slave, dopo i bip veloci che precedono la partenza, inizia il ciclo di apertura a velocità lenta. Al termine dell'apertura un suono prolungato 3" segnala la memorizzazione della corsa dell'operatore Slave.
- Il set-up è terminato e il ciclo di chiusura avviene automaticamente, prevedendo prima la chiusura dell'anta Slave e dopo il tempo di ritardo anta in chiusura, la richiusura dell'anta Master.



Il ciclo di set-up di questi operatori prevede nell'ordine:
 apertura lenta dell'anta Master e permanenza nello stato di apertura;
 apertura lenta dell'anta Slave;
 chiusura lenta dell'anta Slave, suono prolungato 3" che segnala la memorizzazione della corsa dell'operatore Slave;
 chiusura lenta dell'anta Master, suono prolungato 3" che segnala la memorizzazione della corsa dell'operatore Master.

26.3) COLLAUDO FUNZIONALE

Selezionare il funzionamento automatico della porta tramite il selettore di programma.

Se si usa il selettore manuale di programma metterlo nello stato I.

Consultare il paragrafo "Selettori di programma" in cui sono descritti i tipi di selettori previsti per scegliere la modalità operativa della porta automatica.

Per avviare una manovra di apertura dare un impulso sul pulsante PS1 (Start) del modulo PWN-T dell'operatore Master, oppure azionare i dispositivi di comando apertura.

Verificare che il ciclo di apertura e chiusura della porta avvenga correttamente.

Durante il ciclo di apertura l'anta Slave parte con un ritardo prefissato rispetto all'anta Master, così come in fase di chiusura è l'anta Master che parte con un ritardo prefissato rispetto all'anta Slave.

Il ritardo tra le ante alla partenza è fondamentale per evitare che si possano incrociare durante la corsa rischiando di sovrapporsi; se si volesse variare il ritardo anta preimpostato entrare nella sezione "Funzioni e regolazioni" e agire sul parametro P19 per regolare il ritardo anta in apertura e sul parametro P20 per regolare il ritardo anta in chiusura (vedi par. 17.2 "Regolazione parametri").

Verificare che gli organi di impulso e la sensoristica di sicurezza siano funzionanti; per le regolazioni del campo di rilevamento della sensoristica consultare le istruzioni fornite con il sensore.

La rilevazione del sensore di sicurezza in apertura causa l'arresto del movimento solo dell'anta su cui è installato.

La rilevazione del sensore di sicurezza in chiusura causa l'inversione del movimento in apertura su entrambe le ante.

Durante il movimento della porta potrebbero sentirsi delle segnalazioni intermittenti da parte del buzzer che indicano il raggiungimento del limite di potenza erogata dall'operatore, specialmente se le dimensioni ed il peso dell'anta si avvicinano ai limiti consentiti.

Una breve segnalazione acustica del buzzer durante la partenza in apertura è da considerare normale perché la fase di spunto è il momento in cui viene richiesta maggiore forza.

Regolare la potenza di spinta con il parametro P04 del programmatore N-DSEL (vedi par.17.2 "Regolazione parametri").

La potenza di spinta P04 deve essere regolata sui due operatori Master e Slave separatamente (vedi par. 17 "Funzioni e regolazioni").

Per disattivare la segnalazione acustica del buzzer al raggiungimento del limite di potenza impostare la funzione F34 ON (vedi par. "Impostazione Funzioni"), anche in questo caso separatamente sui due operatori.



Il suono del buzzer per quasi l'intera corsa significa che l'anta supera i limiti consentiti, oppure che le quote di installazione indicate nei disegni tecnici di montaggio non sono state rispettate, oppure che sono presenti degli attriti sul serramento; in questo caso la porta automatica ha difficoltà di movimento e potrebbe non riuscire a completare il ciclo di apertura / chiusura.

Sicurezza all'impatto: verificare che opponendo un ostacolo al movimento di un'anta, si determini l'arresto e l'inversione del senso di marcia di entrambe le ante.

Dopo aver alimentato l'impianto, il primo ciclo di apertura avviene a velocità lenta e si può scegliere con la funzione F31 se le ante devono partire entrambe insieme, oppure sfalsate rispettando il ritardo anta.

F31 OFF = Nel primo ciclo di apertura le ante partono insieme.

F31 ON = Nel primo ciclo di apertura le ante partono sfalsate, rispettando il ritardo anta.

Si consiglia di mantenere l'impostazione di default (F31 OFF) se la porta non è provvista di coordinatore meccanico di chiusura, che garantisca la corretta sovrapposizione delle ante durante la chiusura manuale in assenza di alimentazione.

Per l'impostazione delle funzioni disponibili consultare il par. "Impostazione Funzioni".

Per la regolazione dei parametri variabili consultare il par. "Regolazione parametri".



L'operazione di set-up deve essere ripetuta nel caso di variazione di una delle seguenti condizioni:

peso della porta, angolo di apertura dell'anta, sostituzione della scheda logica L-NEP o del gruppo meccanico all'interno dell'operatore Neptis SMP.

Per ripetere il set-up seguire i passaggi descritti al precedente par. 26.2 (punti 4, 5, 6).

26.4) APERTURA PARZIALE

Dal programma di lavoro della porta automatica è possibile selezionare l'opzione apertura parziale, con la quale aprire la sola anta Master.

- Se nell'automazione è installato il selettore di programma digitale N-DSEL (F01 = ON), premere il pulsante  per attivare l'apertura parziale.



- Se nell'automazione è installato il selettore manuale oppure il selettore meccanico a chiave EV-MSEL (F01 = OFF), per poter attivare l'apertura parziale è necessario impostare la funzione **F15 = ON**.

Successivamente si deve scegliere in quale posizione del selettore deve essere abilitata l'apertura parziale:

F16 = OFF: apertura parziale in posizione **0** nel selettore manuale di programma;
apertura parziale in posizione  nel selettore meccanico EV-MSEL.

F16 = ON: apertura parziale in posizione **II** nel selettore manuale di programma;
apertura parziale in posizione  nel selettore meccanico EV-MSEL.

FUNZIONAMENTO APERTURA PARZIALE

I comandi di apertura dati attraverso gli ingressi radar interno ed esterno e con la spinta push & go azionano l'apertura parziale della porta, quindi solo l'anta Master.

I comandi di apertura dati attraverso gli ingressi Start, OPEN e con il radiocomando Spyco abbinato alla radioricettore EN/RF1 provocano l'apertura totale di entrambe le ante.

26.5) CONSIDERAZIONI SULL'USO DEL PROGRAMMATORE N-DSEL NELLA PORTA A DUE ANTE

Con il programmatore digitale N-DSEL è possibile operare in maniera separata sugli operatori Master e Slave per quanto riguarda le seguenti sezioni del menù di programmazione generale e dell'area informazioni.

a) FUNZIONI E REGOLAZIONI



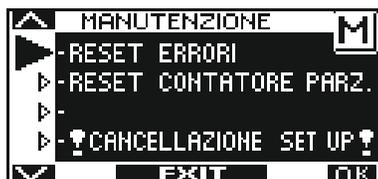
Operatore Master



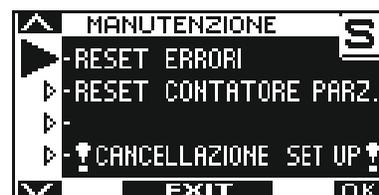
Operatore Slave

premendo il pulsante F3 si passa dalla Master alla Slave e viceversa

b) MANUTENZIONE



Operatore Master



Operatore Slave

premendo il pulsante F3 si passa dalla Master alla Slave e viceversa

Se sul display appare la lettera M le operazioni effettuate sul programmatore N-DSEL riguardano l'operatore Master, se appare la lettera S riguardano l'operatore Slave.

c) AREA INFORMAZIONI E MEMORIA EVENTI

Si visualizzano separatamente anche le informazioni e la memoria eventi degli operatori Master e Slave.

Una volta entrati nell'area informazioni come descritto al par. 20, premendo il pulsante F3 si seleziona su quale operatore si vogliono visualizzare le informazioni e gli eventi.

In alto a destra sul display appare la lettera M se le informazioni riguardano l'operatore Master, la lettera S se riguardano l'operatore Slave.



Operatore Master



Operatore Slave

premendo il pulsante F3 si passa dalla Master alla Slave e viceversa

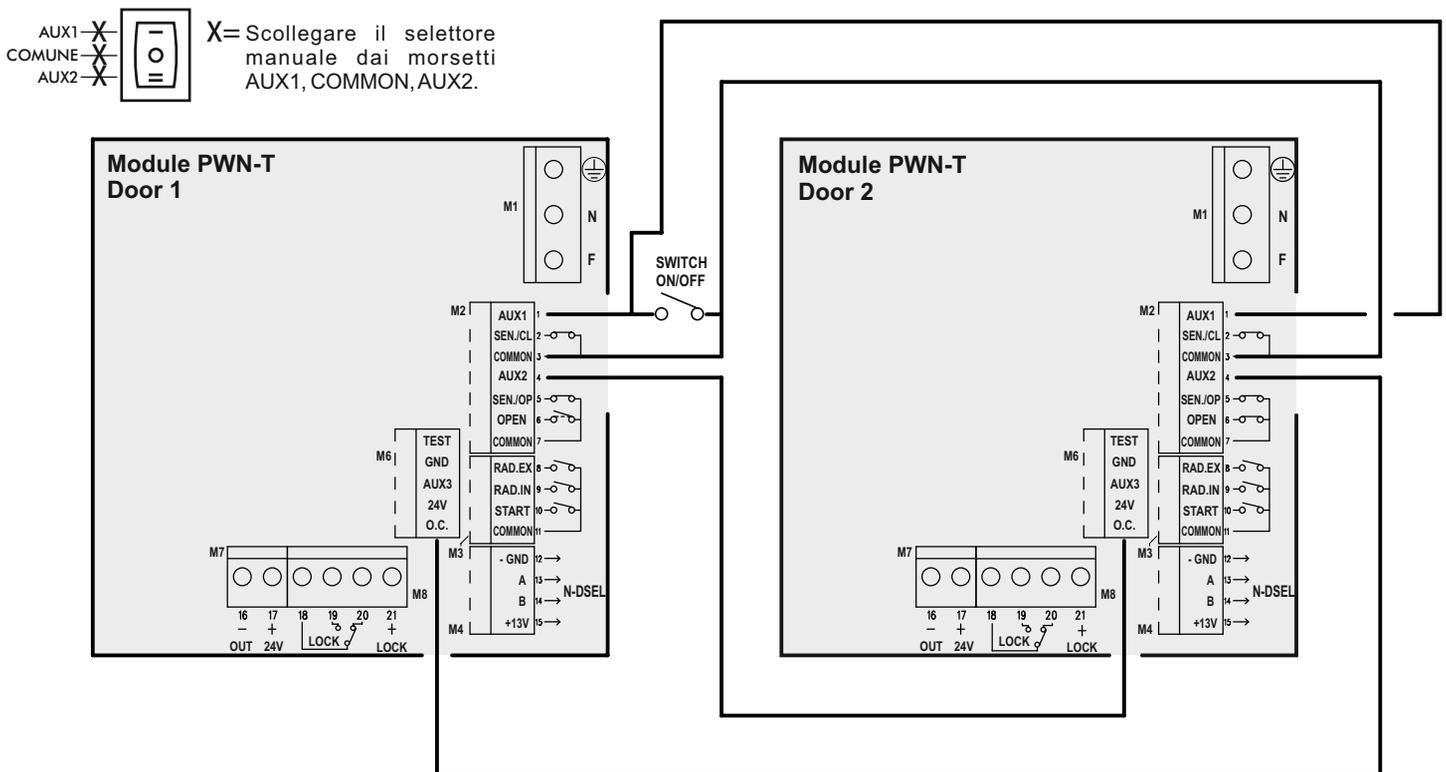


In una porta battente a due ante, azzerare la memoria eventi prima sull'operatore SLAVE (S) e poi sull'operatore MASTER (M). Per azzerare la memoria eventi selezionare "RESET ERRORI" e confermare con "OK".

27) SISTEMA INTERBLOCCO

Il sistema interblocco viene utilizzato tra due porte automatiche in cui l'apertura di una porta può avvenire solo se l'altra è chiusa.

27.1) COLLEGAMENTO ELETTRICO PER INTERBLOCCO



La figura illustra lo schema dei collegamenti elettrici tra gli operatori delle due porte per funzionare interbloccate.

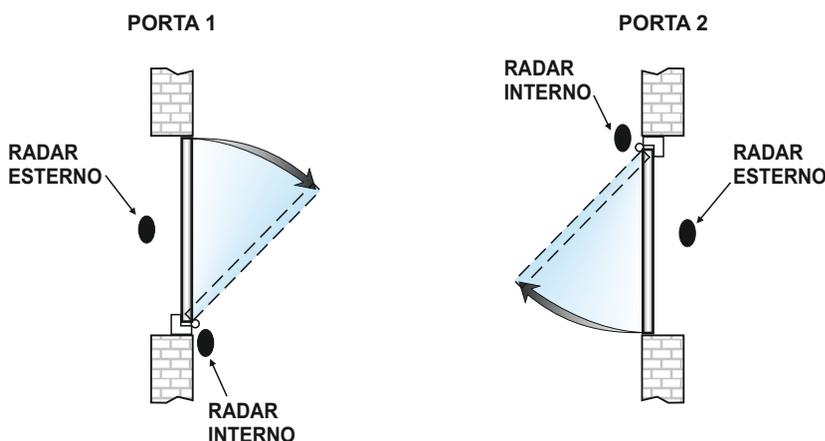
- Il morsetto 29 (O.C.) della PWN-T della porta 1 deve essere collegato al morsetto 4 (AUX2) della porta 2.
- Il morsetto 29 (O.C.) della PWN-T della porta 2 deve essere collegato al morsetto 4 (AUX2) della porta 1.
- I morsetti 3 (Comune) di entrambe le PWN-T devono essere collegati fra di loro.
- Se si vuole escludere il funzionamento interblocco e consentire il funzionamento indipendente delle due porte, si deve collegare un interruttore (switch ON / OFF) in parallelo tra i morsetti 1 (AUX1) e 3 (Comune) di entrambi i moduli PWN-T degli operatori. In questo modo con contatto aperto dello switch l'interblocco è attivo, con contatto chiuso dello switch l'interblocco è disattivo ed il funzionamento delle due porte automatiche è indipendente.



Per consentire il funzionamento interblocco è necessario installare il programmatore digitale N-DSEL come selettore di programma su ciascuna porta.
Non è possibile l'uso del selettore manuale, né del selettore meccanico a chiave EV-MSEL.

Nel caso di porta a doppia anta, effettuare il collegamento elettrico sull'operatore Master.

27.2) APPLICAZIONE INTERBLOCCO CON RILEVATORI INTERNI INDIPENDENTI



L'utilizzo dei radar interni indipendenti per ciascuna porta si usa quando la distanza tra le due porte è tale da non avere interferenze nel campo di rilevazione dei due radar interni.

- Impostare la funzione **F26 = ON** su entrambi gli operatori delle due porte.
- Selezionare quale delle due porte deve aprirsi per prima in caso di comando simultaneo su entrambe:
F27 = OFF: apertura della porta con ritardo di 0,5 secondi dal comando.
F27 = ON: apertura della porta immediata dal comando.
Stabilire quale delle due porte deve avere la priorità ad aprire e su questa impostare la funzione **F27 = ON**, sull'altra porta impostare **F27 = OFF**.

- Scegliere se si vuole o meno memorizzare il comando di apertura sul radar interno della seconda porta mentre la prima è ancora in movimento.
F28 = OFF: memorizzazione comando di apertura disattiva.
 Per aprire la seconda porta è necessario attivare il radar quando la prima porta si è richiusa.
F28 = ON: memorizzazione comando di apertura attiva.
 Per aprire la seconda porta si può attivare il radar anche quando la prima porta è ancora in movimento; l'apertura della seconda avverrà automaticamente non appena la prima avrà terminato la chiusura.
- Se si vuole che la seconda porta si apra automaticamente dopo un tempo preimpostato se il proprio radar sta rilevando una presenza, anche se la prima porta non si è ancora richiusa, agire sul parametro P27.
P27 = 0% : la funzione è disattiva e la seconda porta si apre solo dopo che la prima si sarà richiusa.
P27 = 01% : la seconda porta si apre dopo 10 secondi dall'apertura della prima se il proprio radar è impegnato.
P27 = 100%: la seconda porta si apre dopo 2 minuti dall'apertura della prima se il proprio radar è impegnato.

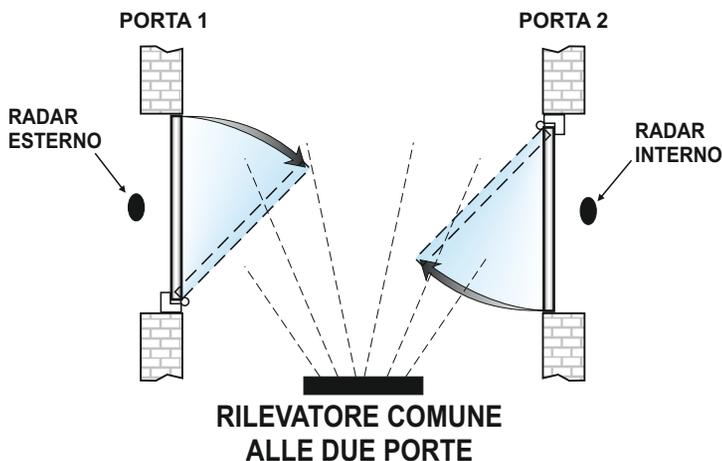
Le fasi del funzionamento con interblocco sono le seguenti :

- la persona che arriva dall'esterno attiva il radar esterno della porta 1 e la porta 1 si apre;
- la persona entra nell'area interna tra le due porte;
- la porta 1 si richiude dopo il tempo di pausa;
- la persona deve attivare il radar interno della seconda porta per ottenere l'apertura della porta 2;
- la porta 2 si apre quando la porta 1 si è richiusa;
- la persona entra dalla porta 2 e questa si richiude alla fine del tempo di pausa.

Il funzionamento provenendo dalla direzione opposta è lo stesso.

Per aprire la porta anche quando l'altra è aperta è necessario azionare il comando sull'ingresso OPEN.

27.3) APPLICAZIONE INTERBLOCCO CON UN SOLO RILEVATORE INTERNO



L'utilizzo di un solo rilevatore all'interno, collegato in parallelo all'ingresso Start dei moduli PWN-T di entrambi gli operatori delle porte, si rende necessario quando la distanza interna tra le due porte non consente l'impiego di due radar indipendenti.

- Impostare la funzione **F26 = ON** su entrambi gli operatori delle due porte.
- Selezionare quale delle due porte deve aprirsi per prima in caso di comando simultaneo su entrambe:
F27 = OFF: apertura della porta con ritardo di 0,5 secondi dal comando.
F27 = ON : apertura della porta immediata dal comando.
 Stabilire quale delle due porte deve avere la priorità ad aprire e su questa impostare la funzione **F27 = ON**, sull'altra porta impostare **F27 = OFF**.

Le fasi del funzionamento con interblocco sono le seguenti :

- la persona che arriva dall'esterno attiva il radar esterno della porta 1 e la porta 1 si apre;
- la persona entra nell'area interna tra le due porte ed impegna il rilevatore interno comune alle due porte;
- la porta 1 si richiude dopo il tempo di pausa (la rilevazione sull'ingresso Start della porta 1 è esclusa durante il tempo di pausa, per tutta la manovra di chiusura e per 5 secondi dalla fine della chiusura).
- la porta 2 si apre quando la porta 1 si è richiusa se il rilevatore interno sull'ingresso Start è attivo;
- la persona entra dalla porta 2 e questa si richiude alla fine del tempo di pausa.

Il funzionamento provenendo dalla direzione opposta è lo stesso.

Per aprire la porta anche quando l'altra è aperta è necessario azionare il comando sull'ingresso OPEN.

27.4) APPLICAZIONE INTERBLOCCO CON ELETTROSERRATURE DISATTIVE A PORTE CHIUSE

Questa applicazione si usa solo quando sulle due porte interbloccate si installano delle elettroserrature e si vuole mantenerle disattivate quando entrambe le porte sono chiuse (condizione antipánico).

Nei programmi di lavoro automatici bidirezionale e monodirezionale, quando la porta 1 riceve un comando di apertura sulla porta 2 si attiva l'elettroserratura che blocca l'anta; al termine della chiusura della porta 1 si disattiva nuovamente l'elettroserratura sulla porta 2.

Il funzionamento provenendo dalla direzione opposta è lo stesso.

Nel programma di lavoro "Blocco notte" l'elettroserratura è attiva a porta chiusa e per aprire la porta è necessario dare un comando sull'ingresso AUX3.

Per aprire la porta anche quando l'altra è aperta è necessario azionare il comando sull'ingresso OPEN.

28) SIGNIFICATO DELLE SEGNALAZIONI ACUSTICHE DEL BUZZER

A bordo della scheda logica L-NEP dell'operatore è presente un buzzer che emette delle segnalazioni acustiche, a cui corrisponde un significato a seconda del numero di bip emessi e della durata del suono.

SEGNALAZIONE ACUSTICA (BIP)	SIGNIFICATO
8 BIP brevi e veloci	Operatore senza set-up nel momento dell'alimentazione.
5 BIP brevi	Premendo il pulsante PS1 sulla scheda PWN-T in un operatore senza set-up iniziale e con selettore di programma manuale in posizione 0.
BIP prolungato	Per il tempo in cui si mantiene premuto il pulsante PS1 sulla scheda PWN-T in un operatore senza set-up iniziale e con selettore di programma manuale in posizione I o II.
4 BIP brevi	Avvertimento di avvio della manovra di apertura lenta nella fase iniziale del ciclo di set-up.
Suono prolungato (3 secondi)	Segnalazione di fine set-up iniziale.
Suono prolungato e intermittente (durante il movimento)	Viene superato il limite di potenza che l'operatore è in grado di fornire al motore durante il movimento dell'anta. Questa segnalazione si attiva se la funzione F34 = OFF. Per disabilitare questa segnalazione impostare F34 = ON.
1 BIP	Dopo aver alimentato l'operatore (già precedentemente messo in funzione).
5 BIP	Encoder scollegato o non funzionante Motore scollegato o non funzionante.
1 BIP (prima dell'apertura)	Test sensore di sicurezza in apertura fallito.
1 BIP (prima della chiusura)	Test sensore di sicurezza in chiusura fallito.
1 BIP prolungato (1")	Rilevazione guasto interno al sistema.

29) PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Per poter garantire nel tempo il funzionamento sicuro della porta automatica, si consiglia di effettuare gli interventi di manutenzione una volta ogni 6 mesi.

L'installatore può impostare il numero di cicli di apertura/chiusura dopo i quali apparirà il messaggio "MANUTENZIONE PROGRAMMATA" sul display del programmatore N-DSEL (parametro P33).



Attenzione!

Prima di iniziare le operazioni sull'operatore togliere la linea di alimentazione principale.

- Controllare che tutte le viti di fissaggio siano serrate bene.
 - Pulire e lubrificare tutti i componenti scorrevoli e mobili.
 - Controllare le connessioni dei cablaggi.
 - Controllare che la vite di fissaggio del braccio sia ben serrata.
 - Controllare che l'anta sia stabile e che il movimento sia fluido e senza attriti dalla posizione "porta aperta" fino alla posizione "porta chiusa".
 - Controllare le condizioni dei cardini e lubrificarli.
 - Controllare che le velocità, i tempi e le funzioni di sicurezza siano ben selezionate.
 - Controllare che i sensori di attivazione ed i sensori di sicurezza funzionino correttamente.
 - Verificare, in assenza di alimentazione, che la porta si richiuda con la molla a velocità controllata senza diventare pericolosa.
- Al termine della manutenzione azzerare il contatore delle manovre parziali e la memoria eventi (vedi paragrafo 21 "MANUTENZIONE").



Attenzione!

ogni componente che appare danneggiato o usurato deve essere sostituito.

Utilizzare solo ricambi originali; a questo proposito consultare il Listino LABEL.



LABEL S.p.A.
Via Ilariuzzi, 17/A - S. Pancrazio P.se - 43126 - PARMA - Italy
Tel. (+39) 0521/6752 - Fax (+39) 0521/675222
www.labelsipa.com

DICHIARAZIONE DI INCORPORAZIONE DI QUASI MACCHINE

Fabbricante: Label S.p.A.

Indirizzo: Via Ilariuzzi 17/A - 43126 San Pancrazio Parmense, PARMA - ITALIA

Dichiara che: l'operatore mod. **NEPTIS SMP**

Numero di serie:

realizzato per il comando di porte automatiche a battente pedonali
è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle seguenti direttive:

- Direttiva bassa tensione LVD 2014/35/UE
- Direttiva compatibilità elettromagnetica EMC 2014/30/UE

Label dichiara che l'operatore NEPTIS è stato realizzato per essere incorporato in una macchina o per essere assemblato con altri dispositivi per costruire una macchina considerata dalla Direttiva Macchine 2006/42/CE.

Normative armonizzate Europee applicate:

EN 13849-1
EN 13849-2 (operatore in categoria 2, PL = d)
EN 61000-6-2
EN 61000-6-3
EN 60335-1
EN16005

Inoltre dichiara che non è consentita la messa in servizio del prodotto indicato fino a quando la macchina finale, in cui il prodotto stesso è incorporato, non sia dichiarata conforme secondo la Direttiva Macchine 2006/42/CE.

Label si impegna a trasmettere, su richiesta adeguatamente motivata dalle autorità nazionali, informazioni pertinenti sulle quasi macchine.

PERSONA AUTORIZZATA A COSTITUIRE LA DOCUMENTAZIONE TECNICA:

Bruno Baron Toaldo
Via Ilariuzzi, 17/A
43126 - San Pancrazio P.se - Parma

Parma, 20/04/2016

Il Presidente
Bruno Baron Toaldo

Neptis

Made in Italy
by



Via Ilariuzzi, 17/A - S. Pancrazio P.se - 43126 PARMA - ITALIA
Tel. (+39) 05 21/ 67 52 - Fax (+39) 05 21/ 67 52 22
infocom@labelspa.it - www.labelspa.com



AZIENDA CERTIFICATA
SISTEMA QUALITA'
UNI EN ISO 9001:2000